



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 17 settembre 2024



Prime Pagine

17/09/2024	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Foglio	10
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Giornale	11
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Giorno	12
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Manifesto	13
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Mattino	14
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Messaggero	15
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Il Tempo	19
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	Italia Oggi	20
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	La Nazione	21
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	La Repubblica	22
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	La Stampa	23
Prima pagina del 17/09/2024		
17/09/2024	MF	24
Prima pagina del 17/09/2024		

Primo Piano

16/09/2024	Informatore Navale	25
Dal Seatrade Med di Malaga il ritorno in classifica dei porti sardi nel mercato delle crociere		

16/09/2024	Informatore Navale	27
"TUTTI A BORDO!" AI NASTRI DI PARTENZA L'EDIZIONE 2024 DEI PORT DAYS DI VENEZIA E CHIOGGIA		

Trieste

16/09/2024	Informazioni Marittime	29
Nautica e logistica, Cdp Venture Capital lancia "Maritime Ventures"		
16/09/2024	Shipping Italy	30
"I privati a caccia del patrimonio pubblico dei porti"		

Savona, Vado

16/09/2024	Savona News	33
Garibaldi (Pd): "Il patteggiamento non rende legittimi gli atti amministrativi legati alla corruzione e al finanziamento illecito"		

Genova, Voltri

16/09/2024	(Sito) Ansa	34
Bucci, entro 2024 completata sopraelevata portuale a Genova		
16/09/2024	Italtpress	35
Salone Nautico Genova, dal 19 al 24 settembre "Ti porto in Calabria"		
16/09/2024	Ship Mag	37
Ente Bacini inaugura la nuova filtropressa per lo smaltimento dei fanghi		
16/09/2024	Ship Mag	38
Salone Nautico di Genova, al via l'edizione numero 64		

La Spezia

16/09/2024	(Sito) Ansa	39
Porto Spezia, presidente Mario Sommariva si dimette		
16/09/2024	Agenparl	40
Sommariva si dimette dalla carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale		
16/09/2024	BizJournal Liguria	41
Porto della Spezia: Sommariva si dimette da presidente dell'Adsp Mar Ligure Orientale		
16/09/2024	Citta della Spezia	42
Dimissioni Sommariva, Cgil: "Manager e persona di valore, adesso continuità"		
16/09/2024	Citta della Spezia	43
Sommariva, Cisl: "Dimissioni inaspettate, porto senza guida in momento storico straordinariamente importante"		
16/09/2024	Citta della Spezia	44
La Comunità portuale: "Competenze tecniche e valore umano. Sommariva guida fondamentale, dobbiamo portare avanti il lavoro iniziato"		

16/09/2024	Corriere Marittimo		45
Mario Sommariva si dimette dalla presidenza dei porti di La Spezia e Marina di Carrara			
16/09/2024	Corriere Marittimo		46
Dimissioni di Sommariva, sindacati: "Subito una guida autorevole"			
16/09/2024	FerPress		47
AdSP Mar Ligure Orientale: Mario Sommariva si dimette dalla carica di presidente			
16/09/2024	Il Nautilus		48
Anche il presidente Sommariva lascia in anticipo l'AdSP Del Mar Ligure Orientale			
16/09/2024	Informare		49
Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, si è dimesso			
16/09/2024	Informare		50
La comunità portuale di La Spezia ringrazia Sommariva per il lavoro svolto per il porto			
16/09/2024	Informazioni Marittime		51
La Spezia e Carrara, si è dimesso Mario Sommariva			
16/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	52
Sommariva dimissionario dalla presidenza dell'AdSp Mar Ligure Orientale			
16/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	53
Sommariva, una vita nei porti			
16/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	54
La segretaria Montaresi possibile commissaria post Sommariva?			
16/09/2024	Port News		55
AdSP La Spezia, Mario Sommariva si dimette			
16/09/2024	Primo Magazine		56
Si dimette Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale			
16/09/2024	PrimoCanale.it		57
Autorità portuale Spezia, si è dimesso il presidente Sommariva			
16/09/2024	Rai News		58
Porto della Spezia, si dimette a sorpresa il presidente Mario Sommariva			
16/09/2024	Shipping Italy		59
Sommariva si dimette e lascia in anticipo l'Adsp di Spezia e Carrara			
17/09/2024	transportonline.com		60
Porto Spezia, presidente Mario Sommariva si dimette			

Ravenna

16/09/2024	RavennaNotizie.it		61
Allerta gialla per criticità idraulica e idrogeologica, temporali, vento, stato del mare dalla mezzanotte del 16 settembre per 24 ore			
16/09/2024	ravennawebtv.it		63
Premiati i vincitori della seconda edizione del Concorso d'arte "Contemporaneamente SAPORI e ARTE"			

Livorno

16/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	64
Porti e città: il simposio internazionale			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/09/2024	corriereadriatico.it	65
Silveti, summit sul porto di Ancona: «Un binario sarà garantito per la metro di superficie»		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/09/2024	(Sito) Adnkronos	67
Porti, a Civitavecchia presentato nuovo accesso bacino e collegamento con antemurale		
16/09/2024	(Sito) Adnkronos	68
Musolino: "Il nuovo accesso al bacino storico e il futuro collegamento con l'antemurale rappresentano un momento di valenza storica"		
16/09/2024	(Sito) Adnkronos	69
Piendibene: "Questo lavoro cambierà radicalmente il volto del Porto di Civitavecchia"		
16/09/2024	(Sito) Adnkronos	70
Porti, Piendibene: "Lavori cambieranno il volto di quello di Civitavecchia"		
16/09/2024	Affari Italiani	71
Porti, a Civitavecchia presentato nuovo accesso bacino e collegamento con antemurale		
16/09/2024	Calabria News	72
Porti, a Civitavecchia presentato nuovo accesso bacino e collegamento con antemurale		
16/09/2024	CivOnline	73
Apertura a sud, rivoluzione al porto		
16/09/2024	FerPress	74
I progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med di Malaga		
16/09/2024	Informatore Navale	75
"Grand Prix Città di Fiumicino - Trofeo Regione Lazio" Fiumicino diventa il cuore pulsante della motonautica		
16/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	77
Apertura a sud, rivoluzione al porto		

Napoli

16/09/2024	Informatore Navale	78
NUOVO COMANDANTE PER LA CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/09/2024	Port News	79
Gioia Tauro, al via gli interventi di cold ironing		

Olbia Golfo Aranci

16/09/2024	(Sito) Ansa	80
Nuovi spazi per aziende nel porto oristanese di Santa Giusta		

16/09/2024	FerPress	81
Dal Seatrade Med di Malaga il ritorno in classifica dei porti sardi nel mercato delle crociere		
16/09/2024	Il Nautilus	83
Inaugurata la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo di Oristano - Santa Giusta		
16/09/2024	Informatore Navale	85
Inaugurata la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo di Oristano - Santa Giusta		
16/09/2024	Informazioni Marittime	87
Razionalizzati gli spazi nel porto di Oristano		
16/09/2024	Messaggero Marittimo	89
Inaugurata nuova delimitazione operativa portuale a Oristano - Santa Giusta		
16/09/2024	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	91
Porto di Oristano: Salvini incontra le autorità locali		
16/09/2024	Olbia Notizie	92
Due giovani in fuga arrestati al porto di Olbia per truffa ai danni di un'anziana		
16/09/2024	Sardegna Reporter	94
Due estorsori fermati al Porto di Olbia		
16/09/2024	Sardegna Reporter	95
Porto di Oristano: Salvini incontra i Sindaci e le Autorità locali		
16/09/2024	Sea Reporter	96
Inaugurata la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo di Oristano		

Palermo, Termini Imerese

16/09/2024	Il Nautilus	98
Porto di Palermo, "esami di maturità" per il Centro Studi Cedifop		
16/09/2024	Palermo Today	99
Porto, esami di maturità per il Centro Studi Cedifop: Bureau Veritas testa le attività dell'ente		
16/09/2024	Sea Reporter	100
Centro Studi Cedifop: Bureau Veritas testa le attività per i corsi di subacquea		
16/09/2024	Shipping Italy	101
La nave Island Princess in bacino a Palermo per interventi di manutenzione e qualche refit		

Focus

16/09/2024	(Sito) Adnkronos	102
Riforma settore portuale resta una priorità del Governo		
16/09/2024	Corriere Marittimo	103
Federagenti si riunisce per la 75esima Assemblea pubblica, il 25 ottobre a Roma		
16/09/2024	Il Nautilus	104
L'India lancia il proprio Centro per l'Arbitrato Marittimo		
16/09/2024	Messaggero Marittimo	106
Riforma dei porti: in Libia una zona di stoccaggio e dogana?		

16/09/2024	Rai News	107
<u>Settembre, il mese delle crociere</u>		
16/09/2024	Sea Reporter	108
<u>Assemblea Pubblica Federagenti. "Mare: è risiko, ma non è un gioco"</u>		
16/09/2024	Sea Reporter	109
<u>Fiart debutto mondiale per P52 e P58 presentati allo Yachting Festival di Cannes</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Bruxelles e dintorni

L'UNIONE DEI POTERI DEBOLI

di Antonio Polito

Quando è arrivata ieri mattina la notizia che Thierry Breton, il potente e stagionato commissario europeo nominato da Parigi, si dimetteva dall'incarico in aperta e astiosa polemica con Ursula von der Leyen, abbiamo sperato. Abbiamo sperato che finalmente fosse venuto alla luce del sole lo scontro politico in corso su qualcuno dei grandi problemi che sono di fronte all'Europa. Breton è (era) commissario del mercato interno. Ci siamo detti: tra lui e Ursula ci sarà disaccordo sul contenuto del rapporto Letta, destinato appunto a completarlo e ampliarlo. Oppure hanno litigato sui grandi temi della competitività persa dal nostro continente, drammaticamente denunciati da Mario Draghi. O magari sull'Ucraina e l'uso delle armi europee contro il territorio russo. Oppure ancora sulle questioni istituzionali che restano aperte nell'Unione, come l'estensione del voto a maggioranza per evitare che un solo Paese ne blocchi 27. O infine si sono divisi sulla grande «battaglia digitale», di cui Breton si era direttamente occupato attaccando fragorosamente Elon Musk.

Ecco, ci siamo detti, alla vigilia della presentazione della nuova Commissione, che è prevista per oggi ma a Bruxelles non si può mai dire, vuoi vedere che davanti all'opinione pubblica si fa un atto di trasparenza democratica? continua a pagina 36



Campagna elettorale ad alta tensione. Le indagini sull'uomo arrestato. Si teme una talpa nello staff

Trump va al contrattacco

«Il possibile attentato è colpa di Harris e Biden». Un caso il post di Musk



Balti e la sfida dall'ospedale
«Ho un cancro, lo batterò»

di Candida Morvillo

I sorrisi e la lezione di Bianca Balti: «Ho un cancro, lo batterò». Nel video diffuso dopo l'intervento alle ovaie, tutto il dolore ma anche il messaggio di speranza per il domani. a pagina 19

Commissione Ue, squadra pronta: c'è Fitto

L'INCONTRO MELONI-STARMER

Divisi sui missili, non sui migranti

di Marco Galluzzo e Luigi Ippolito

Starmar insiste, Kiev deve potersi difendere come meglio crede. Meloni replica, ogni Paese decida sulle proprie armi date in aiuto all'Ucraina. Ma c'è sintonia tra Roma e il premier britannico. Che loda il piano Meloni sui migranti. a pagina 9

di Francesca Basso

Esplode il caso Thierry Breton a Bruxelles. Il commissario francese annuncia le sue dimissioni e attacca la presidente Ursula von der Leyen, accusata di aver lavorato alle sue spalle per indurre la Francia a proporre un altro candidato. Il presidente Emmanuel Macron ha indicato per l'incarico Stéphane Séjourné, attualmente ministro degli Esteri di Parigi. Oggi l'annuncio della nuova squadra della Commissione Ue: per l'Italia ci sarà Raffaele Fitto. alle pagine 6 e 7 Montefiori

DURA LETTERA AL FONDATORE

M5S, scontro totale tra Conte e Grillo

di Emanuele Buzzi

a pagina 12

DOMANI LA KERMESSA A VITERBO

«Noi, i Vannacciani in marcia su Roma»

di Fabrizio Roncone

a pagina 11

SAVIANO E IL DUO MUSICALE

Gomorra e il rap dei Co'Sang Ancora insieme 18 anni dopo

di Roberto Saviano



Incontro Luchè e Ntò (al secolo Luca Imprudente e Antonio Riccardi) a Roma, dopo diciotto anni dall'ultima volta. Ci eravamo visti a Piazza Bellini, a Napoli, seduti a un tavolino del Caffè Intra Moenia. Era il 2006. continua a pagina 25

di Viviana Mazza

Trump attacca gli avversari: «L'attentato contro di me è colpa della retorica di Harris e Biden, del loro linguaggio incendiario». Si teme una talpa nello staff. E fa discutere il post, poi cancellato, di Musk. da pagina 2 a pagina 5

LA RICOSTRUZIONE

Gli 007 e le falle nella sicurezza «Pochi uomini»

di Guido Olimpio

A Butler, in Pennsylvania, Thomas Crooks aveva potuto piazzarsi sul tetto di un edificio lasciato incustodito. A West Palm Beach, Ryan Routh si è avvicinato a Trump perché non tutto il campo da golf era presidiato. Ancora una volta la falla, nel sistema di sicurezza, si è aperta nel perimetro. Ed è polemica sul Secret service, cui spetta creare sempre una zona cuscinetto a tutela della personalità. Servirebbero più uomini. a pagina 3

INNOVARE O POSTICIPARE?

Cosa serve di più al settore auto

di Daniele Manca

I costruttori di auto potrebbero chiedere di modificare il calendario che da qui al 2035, secondo le regole europee, porterebbe all'abbandono della vendita di vetture a motore a scoppio. continua a pagina 36

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Prima o poi tutte le rivoluzioni finiscono in banca. L'epopea del Cinque Stelle non si è sottratta alla regola e il duello terminale tra Grillo e Conte — l'artista e il notabile, il dilettante e il professionista, il fondatore e l'usurpatore — ha abbandonato da tempo i cieli stellati dell'ideologia per trasformarsi in una partita di giro ragionieristica, con il reciproco rinfacciarsi di somme date o dovute, in un turbinio di contratti pubblici di cui si chiede il rispetto o si minaccia il recesso. I due galli nel pollaio, che in realtà assomigliano al gatto e alla volpe, sono fatti per non capirsi e, capendosi, per non piacersi. Una persona presente alla stesura dello Statuto che oggi entrambi brandiscono come una clava mi ha raccontato che quel giorno Grillo

Il Conte del Grillo

non smetteva di punzecchiare Conte, sedotto dall'altra parte della scrivania. Arrivò a umiliarlo verbalmente in modo pesante, ma Conte, con il sangue gelido che in questi anni abbiamo imparato a rispettare e a temere, non muoveva un muscolo, limitandosi a ripetere sottovoce: «Di' pure quello che vuoi, però intanto firma, firma...». Non ci sono dubbi su chi vincerà: lui. Ma, dopo essersi sbarazzato in serie di Casaleggio junior, Gliglio Di Maio e Beppe Grillo, adesso rischia di imitare la regina Daenerys: la madre dei draghi (con la minuscola), eliminati tutti i rivali per arrivare a sedersi sul Trono di Spade, in una delle ultime scene della serie si ritrova a passeggiare tra cumuli di macerie. © RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

LA VIS (Trento) | TRENTO | MILANO

0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007727

OBRELLI FINE GOLD 999.9

ARGON HERAUS

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



Patente a punti per le imprese edili contro gli infortuni: l'ideona della ministra Calderone funziona così bene che FdI, Lega e FI chiedono di rinviarla. En plein



Martedì 17 settembre 2024 - Anno 16 - n° 257
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione a/b postale DL 355/05 (conv. in L. 22/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AGGRESSORE ARRESTATO

Trump dopo il 2° attentato: "Colpa delle frasi Dem"



◻ A PAG. 13

PAROLE A CASACCIO

Processo "Open Arms": ecco tutte le balie di Salvini

◻ CAIA E MASSARI A PAG. 4
CON IL COMMENTO DI CORRIAS

ADDIO ABUSO D'UFFICIO

La legge Nordio salva tre agenti dalle sberle facili

◻ FROSINA A PAG. 6

QUELLI CHE IL "MERITO"

Giustizia: ginecchio di correggionali, amichetti, parenti

◻ PROIETTI A PAG. 7

NATALE ANTICIPATO

Il Cnel di Brunetta: 30 mila € in più alla sua segretaria

» Ilaria Proietti

Al Cnel di Renato Brunetta è già arrivato il Natale con il suo carico di regali. E così dopo la variazione di bilancio approvata nelle scorse settimane non si bada a spese. L'ultima? Per la sua fedelissima Stefania Profili che può già brindare senza neppure aspettare la tredicesima: già percepiva 95 mila euro lordi l'anno come capo della segreteria del presidente.

A PAG. 7



LE CARTE La diffida di Grillo e la dura replica di Conte

5S, la guerra dei 2 Giuseppe: doppia Pec e avviso sui soldi

◻ La Costituente rischia il rinvio, i parlamentari allarmati dalla lite garante-leader. L'idea di una richiesta di risarcimento all'ex comico

◻ DE CAROLIS A PAG. 8-9
CON I PARERI DI IGNAZI, SCANZI E SOMMI



ALTRI 25 CACCIA NON C'È UN EURO, MA CROSETTO FA SHOPPING

7 miliardi per i nuovi F-35 si trovano sempre



+1,6 MLD ALLE ARMI

NEL 2024 L'ITALIA PORTA DA 30,7 A 32,3 I MILIARDI ALLA DIFESA E VUOLE 115 JET USA (OGGI SONO 90). IL M5S PROTESTA: "QUEI BIDONI VANNO TAGLIATI"

◻ MANTOVANI A PAG. 3

LA PREMIER TEME IL VETO DELLA LEGA
Starmer (come Sunak) elogia Meloni sui migranti. Ma sui missili in Russia lei lo gela: "Ciascuno decide per sé"

◻ SALVINI A PAG. 2-3

10% DI "MONDONUOVO"

Romeo diventa socio di Santoro: 100 mila euro



◻ DI FOGGIA E PACELLI
A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Salvini brinda col mojito a pag. 5
- Ranieri Grillo come i sovrani divini a pag. 17
- Villone Autonomia, i ricorsi servono a pag. 11
- Orsini L'escalation Nato si inceppa a pag. 11
- Di Battista Malati di bombe&tumori a pag. 16
- Scanzi i 'cantanti' allergici al canto a pag. 11

AFFARI DI ELETTI UE

Vannacci, 1 mln Nardella occulta che è dirigente

◻ GIARELLI A PAG. 15

La cattiveria

Open Arms, Salvini: "A Pontida grande mobilitazione per la libertà". F. fanno altri due anni per intralcio stradale

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI



È tornato Dorellik

» Marco Travaglio

Non so a voi, ma a me il video di Salvini travestito da attore shakespeariano-brechtiano è piaciuto un sacco. Mi ha ricordato Johnny Dorelli in *Dorellik* e Raimondo Vianello con la calzamaglia nera nella parodia della *Ballata di Mackie Messer*. Alla panchade si unisce un altro carattere, l'ignazio La Russa, che per dimostrare l'innocenza del vicepremier su Open Arms tenta di provare la colpevolezza di Conte: "Dice che della decisione di Salvini non era tanto convinto. Ma, se era un reato così grave da far rischiare 6 anni di carcere, doveva dimettersi e far cadere il governo, altrimenti vuol dire che era d'accordo". Quindi il 14 agosto 2019, quando l'Open Arms giunse a Lampedusa e chiese di sbarcare i migranti, La Russa era in ferie su Marte: in Italia tutti sapevano che il Conte-1 era caduto l'8 agosto per mano di Salvini, con tanto di mozione di sfiducia. Il 9 agosto i legali dell'Ong chiesero al Tribunale dei minori di Palermo di far sbarcare i ragazzini. Il 12 il Tribunale chiese spiegazioni al governo. Il 13 Conte scrisse a Salvini di far scendere almeno i minori, invano. Il 14 il Tar Lazio sospese il divieto di sbarco e la nave giunse in Italia, ma Salvini rifiutò di indicare il porto sicuro e attaccò il premier: "Mi ha scritto per lo sbarco di alcune centinaia di migranti (163, ndr). Gli risponderò che non si capisce perché debbano sbarcare in Italia".

Il 15 Conte gli inviò un'altra lettera durissima: "Ieri l'altro... ti ho invitato, nel rispetto della normativa in vigore, ad adottare con urgenza i necessari provvedimenti per assicurare assistenza e tutela ai minori... Comprendo la tua ossessiva concentrazione nell'affrontare il tema dell'immigrazione riducendolo alla formula 'porti chiusi'. Se... protesto a incrementare i tuoi consensi. Ma parlare come Ministro dell'Interno e alterare una chiara posizione del tuo Presidente del Consiglio, scritta nero su bianco... è un chiaro esempio di sleale collaborazione, l'ennesimo, che non posso accettare". Tantopiù che "Francia, Germania, Romania, Portogallo, Spagna e Lussemburgo mi hanno appena comunicato di essere disponibili a redistribuire i migranti... Siamo agli sgoccioli di questa nostra esperienza di governo... ho sempre cercato di trasmettere i valori della dignità del ruolo che ricopriamo e la sensibilità per le istituzioni che rappresentiamo. La tua foga politica e l'ansia di comunicare, tuttavia, ti hanno indotto spesso a operare slabbature istituzionali". Cinque giorni dopo, Conte gli diede il resto in Senato. Salvini, colpito e affondato, ritirò la mozione di sfiducia. Conte replicò: "Se ti manca il coraggio, ce lo metto io". E salì sul Colle a dimettersi. La Russa, vicepresidente del Senato, era lì: dormiva?



BANCHE, IL MATRIMONIO IN SALITA
TRA UNICREDIT E COMMERZBANK

Astorri a pagina 27

L'ANTOLOGIA
MAI PUBBLICATA
DI COMISSO
A FIUME

di Giovanni Comisso
a pagina 33



GLI 80 ANNI DA LEGGENDA DI MESSNER:
REINVENTO (SENZA OSSIGENO) L'ALPINISMO
Facci a pagina 19



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 30-31

Occupare case
è la morte del diritto



il Giornale

50
il Giornale



MARTEDÌ 17 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 221 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

BOICOTTANO L'INTERO PAESE

di Alessandro Sallusti

Oggi Ursula von der Leyen presenta il nuovo governo dell'Europa. Ancora ieri sera c'era incertezza non sul nome, che è quello di Raffaele Fitto, ma sul ruolo che sarà assegnato all'Italia, in altre parole su quale ministero (il si chiama Commissione) andremo a guidare. È una partita poco appassionante per l'opinione pubblica ma di grande valore politico, una decisione in grado di indirizzare in un modo o nell'altro i futuri rapporti tra il nostro governo e l'Unione europea. Sulla carta ci spetta, sia come paese fondatore che per importanza, un ruolo di primo piano. La scommessa di Giorgia Meloni è stata quella di puntare a una casella di peso pur avendo tenuto Fratelli d'Italia fuori dal governo Ursula per non mischiarsi con una maggioranza di centrosinistra. Sembra una contraddizione ma non lo è: il commissario spetta all'Italia, non al partito della premier che per altro ha dato a Ursula ampie rassicurazioni sul suo leale europeismo. Ma è su questo equivoco che nelle ultime ore si è scatenata la guerra delle sinistre, in particolare di quella italiana, per impedire che Giorgia Meloni portasse a casa un successo pieno. Elly Schlein ieri è arrivata a minacciare la Von der Leyen: il gruppo del Pd voterà le deleghe non nell'interesse dell'Italia ma del suo partito. In altre parole: se la Meloni sarà accontentata con un ruolo importante per Fitto, a scapito di qualche socialista di un altro paese, il Pd si metterà di traverso su tutti i nomi proposti per il governo. Come andrà a finire lo vedremo in queste decisive ore. Ma il solo fatto che un leader italiano provi a boicottare l'Italia pur di danneggiare in qualche modo la premier la dice lunga su quanto avvelenato sia diventato il clima politico, su quanto gli interessi di parte vengano fatti prevalere su quelli del Paese. A tutto ciò va aggiunto un altro fattore: la debolezza politica di Macron e Scholz, usciti malconci dalle elezioni europee e nazionali, ha invelenito ancora di più il pozzo di Bruxelles soprattutto nei confronti dell'unico leader europeo che in patria dimostra di avere ancora il vento in poppa, quella Giorgia Meloni che già da quelle parti qualcuno pensa di poter fermare, o quantomeno indebolire da fuori confine, con metodi che, ahimè, abbiamo ben conosciuto ai tempi dei governi Berlusconi.

NOMINE UE

Schlein, sgambetto all'Italia

Il Pd tenta la trappola a Fitto per favorire i socialisti in Europa

E sui migranti Starmer elogia Roma: il piano Mattei fa già scuola

servizi alle pagine 2-3 e 6

PARLA L'OLLOBRIGIDA

«Non sono
un ministro isolato
E lo dimostrerò
al G7 in Sicilia»

Hoara Borselli a pagina 9



IL LEGHISTA: «IO NON HO PAURA»

Quando i pm «assolsero» Salvini

L'archiviazione del caso Diciotti: «Scelta politica insindacabile»

BATTAGLIA LEGALE NEL M5S

Scontro sui 300mila euro:
Conte vuol togliere a Grillo
il reddito di cittadinanza

Domenico Di Sanzo a pagina 10

Stefano Zurlo

■ Due pesi e due misure: mentre Matteo Salvini rischia 6 anni di carcere per il caso Open Arms, per un'analoga vicenda i magistrati sposarono una linea opposta, giustificando l'operato del leader leghista come una «scelta politica insindacabile».

con de Feo e Giannoni alle pagine 4-5

L'AMERICA VIOLENTA

Trump accusa la rivale:
«Harris incendiaria»
Ipotesi talpa nello staff

di Gian Micalessin

■ Donald Trump è diventato il bersaglio perfetto. C'è da chiedersi se ci sono responsabilità politiche e culturali. Politici e media, «lib» e «dem», l'hanno reso un target: «Nemico e pericolo per la democrazia». Sparare rischia di diventare lecito.

con Cesare, Robecco e Fabbri da pagina 14 a 16

L'arma della giustizia

Augusto Minzolini a pagina 13

MILANO MAGLIA NERA

Città sempre più insicure
L'effetto del buonismo
di sindaci e magistrati

di Felice Manti

■ L'Italia del 2023 si scopre più insicura. Le tre città sul podio, Milano, Roma e Firenze - sono metropoli turistiche dove il senso di impunità sta trionfando sul rispetto delle regole di convivenza.

a pagina 7

GIÙ LA MASCHERA

SE SALTA MACRON

di Luigi Mascheroni

Erano iniziate male, sono finite peggio. Le Olimpiadi di Parigi saranno ricordate a lungo, e non è detto per forza in senso positivo.

I Giochi Olimpici si erano aperti con una cerimonia in fondo non oltraggiosa, ma brutta. Che è peggio. E quelli Paralimpici si sono chiusi con una cerimonia non inutile, ma imbarazzante.

L'altra sera, parata di chiusura ufficiale delle Paralimpiadi sugli Champs-Élysées, il presidente della Repubblica Emmanuel Macron, sulla tribuna d'onore, si è lasciato trascinare dall'entusiasmo del pubblico e ha cominciato a saltare a



ritmo dei cori «Chi non salta francese non è». Accanto a una rappresentanza di atleti disabili. In carrozzella. Il famoso *esprit de finesse*.

La gaffe è stata sottolineata da tutti i media francesi con un video che gira impietosamente sul web, e il capo dell'Eliseo è finito nelle polemiche come un Salvini qualunque che canta: «Senti che puzza stanno arrivando i napoletani...». Ognuno ha i suoi *Capitaines*.

Ora. Non vogliamo essere noi, adesso, a cadere nella scorrettezza politica dicendo che il disabile, in tutta questa situazione, è solo uno. Quello che salta. Preferiamo - a proposito di Olimpiadi - mettere la parola fine a un evento che sarà citato a lungo. Ma come esempio di tante cose da evitare.

E per il resto, come disse prima delle scorse elezioni francesi Matteo Renzi, il Macron italiano: «Se vince la Le Pen, l'Europa salta. Invece se vince Macron...». Anche.



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 17 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

Novità
QN Nuove Generazioni

Speciale
TROVA MI

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Lodi, si al ricorso della famiglia di un 15enne
Bocciato 3 volte di fila: promosso dal tribunale «Brillante, ma avvilito»
Palma a pagina 13



Lago Maggiore, gli 007 in barca
«Rotta sbagliata Il naufragio era evitabile»
A.Gianni a pagina 14



Sanatoria fiscale per partite Iva e imprese

Emendamento al decreto Omnibus: chi aderirà al concordato preventivo potrà chiudere i conti con l'erario anche per il passato Commissione Ue, il francese Breton lascia e attacca von der Leyen. La presidente oggi presenta la lista a Strasburgo: Fitto sarà suo vice
Marin e Troise alle p. 5 e 7

M5S alla guerra economica

L'avvertimento di Conte a Grillo «Con i veti rischi il compenso»

Polidori a pagina 8

Gli Usa e la campagna violenta

Incriminato l'attentatore Una talpa vicino a Trump?



Incriminato per possesso illegale di armi Ryan Routh, l'attentatore dell'ex presidente Usa. Il pm: difficile provare che mirasse a Trump. L'ipotesi di una talpa nello staff del tycoon, che incolpa Biden.

Farruggia e Pioli alle p. 10 e 11

UN ANNO SCOLASTICO ITINERANTE: SI CAMMINA E SI FA LEZIONE LA CLASSE PARTE DA ORVIETO. AULE ALL'APERTO IN 12 REGIONI

Gli studenti che aderiscono al piano "Strade maestre"



ZAINO IN SPALLA

Lettanzi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Milano, la mostra per i 100 anni



Mike Bongiorno volto dell'allegria Viaggio nel tempo tra icone e rarità

Vazzana a pagina 28

Il premio Pieve Saverio Tutino

I diari di Albertina «L'emancipazione un inno di libertà»

Lazzari a pagina 30

Dopo la richiesta di condanna vicepremier al contrattacco

Open Arms, Salvini chiama alla «Pontida di lotta» Migranti, Londra ci copia

Coppari e G. Rossi alle p. 2 e 3



Parma, neonati sepolti in giardino

Madre accusata di omicidio

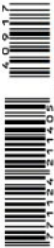
Chilloni a pagina 15



L'amore di Miss Mamma

«Mio figlio nato da uno stupro»

Del Ninno a pagina 16





Culture
RITRATTI Addio a Massimo Canali, editore di Transeuropa. Tondelli, Lussu e molti esordienti nel catalogo
Massimo Raffaelli pagina 13



Visioni
FUMETTI Bambini impertinenti per Elisabetta Marraudino: «I piccoli di oggi sono molto più avanti»
Andrea Voglino pagina 14



L'Ultima
IG-NOBEL A Boston i premi alle ricerche scientifiche più strampalate. Da cui sono nate vere scoperte
Andrea Capocci pagina 16

quotidiano comunista

il manifesto

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 222 www.ilmanifesto.it euro 1,50

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il premier britannico Keir Starmer durante l'incontro a Villa Doria Pamphili a Roma foto di Roberto Monaldo/LaPresse



GIOVEDÌ IL VOTO AL PARLAMENTO EUROPEO. NEL PARTITO DI SCHLEIN TRE POSIZIONI DIVERSE

Armi a Kiev, le contorsioni del Pd

■ L'Ucraina non divide solo il nascente campo largo del centro-sinistra. Ogni volta che si vota sulle armi a Kiev, a Roma o a Strasburgo, nel Pd è uno psicodramma. Figlio anche di una ambiguità di fondo di Schlein tra il sì al sostegno militare a Zelensky e la continua evocazione di

uno sforzo diplomatico dell'Europa (che non c'è). Giovedì all'eurocamera si vota un'altra risoluzione sull'Ucraina. E il rischio è che sia ancora più bellicista di quella di luglio, con il via libera a Kiev a colpire in territorio russo anche obiettivi non militari. I dem sono divisi: Tarquinio e

Strada verso il no, Picierno, come il grosso dei socialisti, vuole allargare le maglie dell'uso delle armi. Schlein (con lei la maggioranza del gruppo dem) ha una linea rossa: no a colpire la Russia con le armi occidentali. Sulla stessa linea anche Fi, isolata nel Ppe. **CARUGATTI A PAGINA 5**

REPORTAGE DAL DONETSK L'ultimo ponte crollato di Pokrovsk

■ L'ultimo ponte che conduceva a Pokrovsk è crollato, i russi stanno per accerchiare la città. Dalla linea del fronte Sergey Tsekhotskiy, ufficiale capo

nella brigata separata di fanteria motorizzata ucraina, insiste: «Abbiamo dimostrato cosa potremmo fare con più armi. Mandatele». **ANGHERI A PAGINA 5**

Salvini-Open Arms Lesa maestà, il delitto è tornato

GAETANO AZZARITI

Il processo di Palermo che vede coinvolto il ministro Salvini rappresenta una vicenda che va ben al di là del pur clamoroso caso specifico: sono in gioco i fondamentali dello stato di diritto e riguarda l'essenza (sarebbe meglio dire l'esistenza) dei limiti del potere. Le reazioni scomposte alla richiesta della procura lo dimostrano. Non ci si interroga sulla ricostruzione del fatto e sulle presunte violazioni di legge, ma si afferma categoricamente che i giudici devono arrestarsi di fronte al potere. Secondo la presidente del Consiglio «è incredibile che un ministro rischi sei anni per aver svolto il proprio lavoro difendendo i confini». Dunque, un ministro può agire con ogni mezzo - anche in violazione della legge - nell'esercizio delle proprie funzioni. Si possono difendere i confini anche violando le leggi nazionali e quelle internazionali, anche incorrendo nel reato di sequestro di persona e di omissione di atti d'ufficio. Ma questo vuol dire piegare lo stato di diritto alla ragione politica. In senso contrario, l'articolo 96 della nostra Costituzione prevede espressamente che «il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti, per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria». Fatta salva l'autorizzazione che deve essere concessa dal parlamento, che nel nostro caso è stata data il 30 luglio del 2020, escludendo così il carattere persecutorio dell'indagine in corso. — segue a pagina 11 —

festival della FOTOGRAFIA **ETICA** 28 SET 27 OTT
SINCE 2010

LODI 2024
XV EDIZIONE
EXHIBITION 2024

COMMISSIONE UE Fitto sarà vice. Addio polemico di Breton



■ Oggi von Der Leyen presenta la nuova Commissione Ue: Fitto non avrà la delega all'Economia, ma Coesione e Pnrr. E va verso il ruolo di vice esecutivo. Sbatte invece la porta il francese Breton, in polemica con la presidente: l'Eliseo indica Séjourné. **MERLO, VALDAMBRINI A PAGINA 4**

GAZA SENZA TREGUA 14 pagine di nomi di neonati uccisi



■ Del lungo documento pubblicato dal ministero della salute di Gaza (nomi, età e numeri di carta di identità di 34 mila delle 41 mila vittime palestinesi dal 7 ottobre), le prime 14 pagine sono neonati: tutti minori di un anno. Mentre Netanyahu si prepara all'attacco in Libano. **GIORGIO ALLE PAGINE 8,9**

Stati Uniti
Attentati, bugie e sondaggi, Trump può vincere

FABRIZIO TONELLO

Non c'è dubbio che Trump e Vance sfrutteranno al massimo l'attentato di Mara-Lago: un tizio mentalmente instabile che non ha sparato a Trump ma si aggirava armato a qualche centinaio di metri dalla villa e si è fatto beccare dopo pochi minuti. — segue a pagina 10 —

MAICOL & MIRCO
SONO PER LA TRACCIABILITÀ DELLE BOMBE

VOGLIO SAPERE COSA MANGIO

FINE





€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 258
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 1.02/2011

Fondato nel 1892

771592-930170
A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "IL BOFARI" - ELBO LIO

Martedì 17 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

Presentato il palinsesto
Amadeus, è partita
la missione Discovery
con stoccata alla Rai

Enzo Gentile a pag. 16



L'esposizione a Roma
Maxi-mostra di Botero
l'Omaggio a Mantegna
tra inediti e capolavori

Lorenza Fruci a pag. 17



L'Udinese scavalca il Napoli, ma la svolta di Conte fa tremare le big. Il parallelo con l'anno magico

SCATTO AZZURRO LO SCUDETTO NON È UN SOGNO

Pino Taormina

La consegna del silenzio. Fischiettare, parlare d'altro. Zitti. Della "cosa" scudetto non si parla. Ma a Napoli, nel Napoli, il sogno...ritorna.

Nello Sport con Majorano e Marotta



Su Lukaku, in gol a Cagliari, il Napoli punta in questo campionato

L'essenza
onirica
di una città

di Guido Trombetti

In una città onirica come Napoli certamente non poteva rimanere senza reazioni l'ascesa del Napoli alle prime posizioni della classifica. È troppo presto?

Continua a pag. 42

La frontiera
sbarata
di Meret

di Marco Ciriello

La linea di porta che sta sotto i piedi di Alex Meret è tornata ad essere una frontiera sicura e questo dato racconta anche il Napoli ritrovato e diventato a tutti gli effetti una creatura di Antonio Conte.

Continua a pag. 42

IL CAMBIO DI PARADIGMA/ A confronto i dati Istat del pre-Covid e del post-Covid

LAVORO, IL SUD FA DA TRAINO

► Il Mezzogiorno è il motore della nuova occupazione: da prima della pandemia a oggi creati posti per 389mila unità (+6,4%). Al Centro 239mila (+4,9%), al Nord 245mila (+2%)

di Marco Fortis

Le ultime statistiche Istat relative al secondo trimestre 2024 confermano che l'area geografica trainante l'occupazione italiana negli anni post pandemici è stata e continua ad essere il Mezzogiorno. Infatti, in base ai dati grezzi, gli occupati nel nostro Paese sono cresciuti di 329 mila unità negli ultimi dodici mesi (nel confronto tra il secondo trimestre 2024 e il secondo trimestre 2023) e oltre la metà di tale aumento, cioè 171 mila unità in più, è venuta dal Sud e dalle Isole. L'occupazione al Centro è invece aumentata di 96 mila unità e quella del Nord di 61 mila unità. La crescita percentuale in un anno dell'occupazione nel Meridione è stata del 2,7% contro il +1,9% del Centro e il +0,5% del Nord. (...)

A pag. 5

Oggi la von der Leyen presenta la Commissione Ue. Il ministro al Quirinale Europa, Fitto verso la vicepresidenza

Oggi Ursula von der Leyen ufficializzerà la nuova Commissione Ue. E a Roma danno per fatto questo schema: Fitto vicepresidente esecutivo, commissario al Pnr e ai fondi di Coesione. Lo "scalpo" europeo più ambito da Meloni, la vicepresidenza esecutiva che significa un posto in prima fila nella pianificazione di comando Ue, è un passo. Salvo imprevisti dell'ultimo minuto. Fino all'ultimo, però, Fitto non canta vittoria. È lo stile della casa. Ma è molto più che semplice ottimismo quello che negli ultimi giorni ha disegato gli animi della presidenza del Consiglio e del suo cerchio stretto a Palazzo Chigi. E forse non è un caso se ieri il Quirinale ha comunicato la visita di Fitto dal Capo dello Stato Sergio Mattarella.

Becchi e Rosana alle pagg. 6 e 7
Il commento di Angelo De Mattia

Il ministro Raffaele Fitto

Il fronte bancario

Unicredit vuole salire
al 30% di Commerz
chiederà l'ok alla Bce

Rosario Dimito

Non è un'accelerazione per mettere la Germania con le spalle al muro, ma Andrea Orcel vuole portarsi avanti. Anche perché, al di là di altre incognite, Deutsche bank potrebbe decidere di scendere in campo su Commerzbank e sbarrare la strada a Gae Aulenti, pronto a creare il primo gruppo del paese e l'istituto più capitalizzato d'Europa (79 miliardi).

Continua a pag. 43

La ricerca TERAPIA ANTI-CECITÀ IL MIRACOLO DI NAPOLI

Rara malattia della retina: primo intervento al mondo firmato Tigem e Vanvitelli

Ettore Mautone alle pagg. 2 e 3

Dopo le aggressioni

Cardarelli, appello
dei sanitari
«Stop violenze»



Mautone a pag. 3

L'assessore De Iesu: più controllo del territorio
Criminalità, Milano maglia nera
Napoli più sicura tra le metropoli

Luigi Roano

Milano maglia nera, poi Roma e Firenze. La classifica sull'indice di criminalità stilata dal Sole 24 Ore mette le tre grandi metropoli turistiche sul podio. E Napoli? Si piazza al 12esimo posto, ben lontano dal podio ed esce dalla "fatidica" top 10. «Il merito» dice l'assessore alla Legalità, Antonio De Iesu - è nel maggiore controllo del territorio».

A pag. 13

L'analisi

Se la borghesia
foraggia gli abusivi
del parcheggio

di Gerardo Ausiello

Per sconfiggere la piaga dei parcheggiatori abusivi, a Napoli serve una svolta culturale.

Continua a pag. 43

SAI CHE SPAZZOLI SOLO
IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100%
DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI
PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione
da 7 misure assortite
3,90€



€ 1,40* ANNO 140 - N° 256
Sped. in A.P. 08/2013/0001 con L. 4/2013 art. 1, c. 2/023 RM

Il Messaggero

NAZIONALE



9 771129 622404

Martedì 17 Settembre 2024 • S. Roberto Bellarmino

IL GIORNALE DEL MATTIN

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Mostra a Palazzo Reale
Allegria! Milano celebra i 100 anni di Mike l'eterno

Cappa a pag.19



È 2-1 per i biancocelesti
Lazio, Taty-Dia gol Formula vincente e vittoria sul Verona

Abbate, Dalla Palma e Marcangeli nello Sport



Amadeus sul Nove
«La Rai? Non ho lasciato per i soldi Mancava l'affetto»

Ravarino a pag.23



L'editoriale IL PESO DELLA VIOLENZA SUL VOTO

Nicola Latorre

La sparatoria che domenica scorsa ha neutralizzato un nuovo attentato contro Donald Trump dopo quello fortunatamente fallito durante il comizio a Butler in Pennsylvania lo scorso 13 luglio, consiglia un supplemento di riflessione su quanto sta succedendo negli Stati Uniti in questa campagna elettorale, che non si limiti a evidenziare le falle emerse nelle attività di controllo della sicurezza in entrambe le circostanze. E va ben oltre la consueta durezza di uno scontro politico il cui esito sarà certamente rilevante per il futuro di quel Paese e per il suo ruolo nel mondo che verrà. D'altro canto la violenza politica è un tratto che ha costantemente caratterizzato la storia americana, basti pensare che sono stati già quattro i casi di Presidenti americani assassinati mentre erano addirittura in carica. Così come altri autorevoli esponenti politici, penso al senatore Robert Kennedy, sono stati assassinati o sono stati vittime di attentati non andati a buon fine. Tutti drammatici eventi che hanno coinciso con momenti nei quali maggiori erano i motivi di tensione e i conflitti che attraversavano la società americana.

C'è però un elemento di preoccupante novità che ora emerge con evidente forza e si sta manifestando chiaramente anche in questa campagna elettorale per l'elezione del nuovo Presidente degli Stati Uniti. Mi riferisco alla radicale delegittimazione e demonizzazione dell'avversario politico presentato sempre più come un nemico che occupa abusivamente il potere.

Continua a pag. 25

Ue, pronta la Commissione Fitto verso la vicepresidenza

► Il ministro al Colle. Oggi la squadra di von der Leyen: Séjourné per Breton
► Meloni incontra Starmer: asse sui migranti e distinguo sulle armi a Kiev

ROMA Ue, pronta la Commissione: oggi l'annuncio. Raffaele Fitto verso la vicepresidenza. Bechis, Pierantozzi e Rosana alle pag. 2 e 3

L'uomo arrestato per ora deve rispondere solo delle armi



Trump e il (presunto) attentato
«La colpa è di Harris e Biden»

Ryan Routh, l'uomo che ha tentato di sparare a Trump

Alle pag. 4, 5 e 6

Il nuovo anno scolastico al via

Mattarella agli studenti:
lo smartphone non è la vita



CAGLIARI «Lo smartphone è uno strumento che aiuta nella vita quotidiana, ma non è, ma non rappresenta la vita, che è molto più complessa, ricca ed emozionante». Così il presidente Mattarella agli alunni di Cagliari alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico. Alme a pag. 11

Bebè sepolti in giardino «Omicidio premeditato»

► Parma, sotto accusa la mamma 22enne: «Ha fatto tutto da sola». La suocera: mio figlio è devastato

Mauro Evangelisti
Raffaella Troili

Neonati sepolti in giardino a Traversetolo (Parma), la studentessa 22enne indagata per omicidio premeditato. Ora l'esame del dna sul secondo bebè seppellito. Il pm: «Nessuno sapeva che era incinta». Subito dopo era volata a New York con la famiglia. Dubbi sul ruolo avuto da un'amica.

Alle pag. 12 e 13

Un cinese processato per stupro

Roma, 16 mesi agli arresti per l'errore dell'interprete



ROMA Agli arresti da 16 mesi per un errore di traduzione. Un cinese era stato denunciato per violenza sessuale. Una nuova perizia linguistica sulla parola "stupro" ha dimostrato la sua innocenza. Pollice a pag. 14

La separazione



Virzi-Ramazzotti, lui ritira la querela dopo la lite. Lei no

Valeria Di Corrado

Lite in strada tra Virzi e Ramazzotti: lui ritira la querela per lesioni, lei no.

A pag. 14

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, PENSA AI SENTIMENTI

Mentre vai verso la Luna Piena della notte prossima, approfitta della configurazione che ti aiuta a indirizzare con precisione la tua creatività, individuando le opzioni sulle quali vale davvero la pena investire le energie. I frutti che stai per raccogliere li hai coltivati a lungo, finalmente ora puoi assaporarli appieno. La Luna ti parla d'amore e ti invita a dare la precedenza ai sentimenti, sciogliendo le paure una dopo l'altra. **MANTRA DEL GIORNO** La paura emerge con le cose importanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 17 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QN Nuove
Generazioni

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

«Siamo qui per contribuire allo sviluppo»
La Banca del Fucino apre la prima filiale sotto le Due Torri
Di Caprio a pagina 22 e in Cronaca

DOMANI MAGAZINE DA COLLEZIONE
IL SOGNO CHAMPIONS

ristora
INSTANT DRINKS

Sanatoria fiscale per partite Iva e imprese

Emendamento al decreto Omnibus: chi aderirà al concordato preventivo potrà chiudere i conti con l'erario anche per il passato
Commissione Ue, il francese Breton lascia e attacca von der Leyen. La presidente oggi presenta la lista a Strasburgo: Fitto sarà suo vice
Marin e Troise alle p. 5 e 7

M5S alla guerra economica

L'avvertimento di Conte a Grillo «Con i veti rischi il compenso»

Polidori a pagina 8

Gli Usa e la campagna violenta

Incriminato l'attentatore Una talpa vicino a Trump?



Incriminato per possesso illegale di armi Ryan Routh, l'attentatore dell'ex presidente Usa. Il pm: difficile provare che mirasse a Trump. L'ipotesi di una talpa nello staff del tycoon, che incolpa Biden.

Farruggia e Pioli alle p. 12 e 13

UN ANNO SCOLASTICO ITINERANTE: SI CAMMINA E SI FA LEZIONE LA CLASSE PARTE DA ORVIETO. AULE ALL'APERTO IN 12 REGIONI

Gli studenti che aderiscono al piano "Strade maestre"



ZAINO IN SPALLA

Lattanzi a pagina 16

DALLE CITTÀ

Bologna, il report Sole24Ore

Reati e denunce, sesti in Italia nella classifica della sicurezza

Tempera in Cronaca

Bologna, dispositivi alla rotonda

Sosta al Marconi, telecamere anti-furbetti

Tempera in Cronaca

Imola, il problema continua

Acque Minerali, ancora degrado dopo il weekend

Servizio in Cronaca

Dopo la richiesta di condanna vicepremier al contrattacco

Open Arms, Salvini chiama alla «Pontida di lotta» Migranti, Londra ci copia

Coppari e G. Rossi alle p. 2 e 3



Parma, neonati sepolti in giardino

Madre accusata di omicidio

Chilloni a pagina 17



L'amore di Miss Mamma

«Mio figlio nato da uno stupro»

Del Nino a pagina 14

NOVITA
DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
PASTIGLIE GOMMOSE
LAILA
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE
Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





IL SECOLO XIX

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 220, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA COMMISSIONE: ESCLUSO A SORPRESA BRETON, POLEMICHE DALL'SPD

Von der Leyen impone il suo team Ue, il patto con Macron supera i veti

Ursula von der Leyen stringe un patto in Ue con Macron e supera tutti i veti: alla fine la leader uscente è riuscita a imporre la sua squadra e oggi presenterà la nuova Commissione. Escluso a sorpresa il francese Breton, che contrattacca: «Hanno tramato alle mie spalle». Il ministro italiano Fitto verso la vicepresidente esecutiva. Le prime reazioni

sono però all'insegna dello stupore, con il rappresentante dell'Spd Lange che punge: «Siamo al teatro dell'assurdo».

Intanto, il governo italiano sta limitando la sua manovra per rispettare i parametri, ma il piano di bilancio sarà senza stime. Nuove rassicurazioni: il catasto non si tocca

MONTICELLI / PAGINE 2 E 3

IL PERSONAGGIO

Alessandro Barbera e Marco Bresolin

L'accordo con Parigi sblocca l'impasse su Fitto: sarà il vice

L'ARTICOLO / PAGINA 3



Ursula von der Leyen

GUERRA IN EUROPA

Meloni a Starmer «No ai missili italiani in Russia»

Francesco Olivo / PAGINA 5

Al bilaterale con l'omologo britannico Starmer, la premier Meloni ribadisce il no all'utilizzo dei missili italiani in territorio russo. Apertura di Londra sul piano italiano per gestire i migranti.

ROLLI



ANCHE L'IMPRENDITORE PORTUALE SI ACCORDA CON LA PROCURA PER L'ACCUSA DI CORRUZIONE: PENA DI TRE ANNI E DUE MESI E CONFISCA DI 470 MILA EURO

Spinelli scarica Toti

«Il suo patteggiamento mi ha sorpreso. Le richieste di soldi? Per lui c'erano sempre le elezioni»

Dopo Giovanni Toti e Paolo Emilio Signorini anche Aldo Spinelli ha deciso di patteggiare la pena per corruzione: tre anni e due mesi di reclusione, oltre a una confisca di 470 mila euro, il prezzo complessivo delle tangenti secondo i magistrati. E in un'intervista l'imprenditore portuale scarica Toti: «Non mi aspettavo il suo patteggiamento, mi ha decisamente spiazzato. Le richieste di soldi? Per Toti in ogni momento c'era un'elezione...»

FAGANDINI, FREGATTI E INDICE / PAGINE 6 E 7



SPESE LEGALI DA PAGARE PER GLI INDAGATI STANGATA IN ARRIVO

L'ARTICOLO / PAGINA 6

LA POLEMICA

Emanuele Rossi / PAGINA 8

Telefonata di Meloni nuovo scontro tra Bucci e Orlando

INTERVISTA A MASTELLA

Marco Menduni / PAGINA 9

«L'ex governatore lasciato solo dai suoi come accadde a me»

LA SPEZIA E CARRARA SENZA PRESIDENTE DOPO GENOVA E SAVONA

Sommariva si dimette porti liguri commissariati

Il presidente dell'Autorità portuale della Spezia e di Carrara, Mario Sommariva, si è dimesso. Ora tutti i porti liguri sono commissariati, dopo le dimissioni di Paolo Emilio Signorini a

Genova e Savona. Sommariva avrebbe agito per sue scelte professionali e ora auspica continuità. Orlando: «In Liguria osteggiati i competenti».

ALBERTO QUARATI / PAGINA 12

UN POTENZIALE GIACIMENTO DI GAS MINACCIA LA PROSECUZIONE DELL'OPERA



Rischio stop per il Terzo valico

Il cantiere della linea ferroviaria ad alta velocità

ROBERTO SCULLI / PAGINA 11

STATI UNITI

Attentato a Trump caccia alla talpa nei servizi segreti

Alberto Simoni / PAGINA 14

L'attentato Ryan Wesley Routh è rimasto per 12 ore attorno al campo da golf dove abitualmente gioca Donald Trump. L'Fbi indaga per capire se aveva informazioni e dove si è procurato il fucile. Rischia vent'anni di reclusione.

FINANZA

Dynasty Murdoch lite in famiglia per l'impero

Marco Liconti / PAGINA 12

L'anziano patriarca Rupert Murdoch, 93 anni, combatte la battaglia forse decisiva per determinare il futuro del suo impero. Da un lato, Rupert e il figlio Lachlan, il prescelto. Sul fronte opposto, l'altro figlio James e le sorelle Elisabeth e Prudence.



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it

BUONGIORNO

Ogni anno, quando ricomincia la scuola, si discute di due questioni, con vasto impiego di indignazione: i bassi stipendi degli insegnanti e i precari da stabilizzare. Entrambi i problemi certificati dall'Ocse, e sarebbe bene risolverli, persino facile disponendo di denaro. La stessa Ocse però certifica non solo che gli insegnanti italiani guadagnano poco e spesso sono precari, ma che sono molti. La più approfondita ricerca dell'Osservatorio conti pubblici dell'Università cattolica (2021) quantifica in dodici il numero degli insegnanti in Italia (scuola pubblica) ogni cento studenti, compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di religione. Toti insegnanti di sostegno e di religione, siamo comunque a 9, 1 ogni cento studenti, ben oltre la media Ocse (7, 2), molto sopra la Spagna (8, 7), la Germania

Leggere per intero

MATTIA FELTRI

(7, 9), gli Stati Uniti (6, 5), la Francia (5, 9), il Regno Unito (5, 7). Ed è bizzarro perché gli studenti diminuiscono ma gli insegnanti aumentano. Nel 1960 - dice la ricerca - c'erano 6 milioni di studenti e 300 mila insegnanti; nel 1980, quasi 10 milioni di studenti e quasi 800 mila insegnanti; nel 2000, 7 milioni e mezzo di studenti e oltre 800 mila insegnanti; nel 2020, sempre 7 milioni e mezzo di studenti e 900 mila insegnanti. Visti i dati Pisa (secondo cui i nostri studenti sono sempre più caprette), tutti questi insegnanti nemmeno alzano la qualità. Ce ne fossero di meno, forse diminuirebbero i precari, forse si prenderebbero salari migliori. I rapporti Ocse andrebbero letti per intero, non solo nelle parti che fanno gioco. Sennò ci teniamo il "guadagnare meno, guadagnare tutti", e finisca lì.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adempimenti
Gruppi Iva,
doppia opzione
in scadenza
il 30 settembre



Alessandro Germani
— a pag. 33

Domani con il Sole
Il documento
sulla competitività
europea
di Mario Draghi



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33569,98 +0,00% | SPREAD BUND 10Y 136,00 -0,40 | SOLE24ESG MORN. 1287,99 +0,03% | SOLE40 MORN. 1252,10 +0,04% | Indici & Numeri → p. 39-43

IL MINISTRO DELLA DIFESA VERSO L'USCITA

Netanyahu contro Gallant Onu: «Israele diventerà uno Stato paria»

Roberto Bongiorno — a pag. 12



Israele. Netanyahu sarebbe pronto a cambiare il ministro della Difesa, Gallant

L'APERTURA

Il presidente iraniano pronto a negoziare un accordo con l'Occidente

— Servizio a pag. 12

PANORAMA

ISTITUZIONI EUROPEE

Commissione Ue, Breton lascia Oggi von der Leyen presenta la squadra

Il commissario europeo Thierry Breton si è dimesso in polemica con la presidente von der Leyen ma forse anche in vista di un incarico nel nuovo governo francese. Il presidente Macron lo ha subito sostituito designando Stéphane Séjourné. Oggi a Strasburgo von der Leyen dovrebbe presentare la lista dei commissari e i relativi incarichi anche se resta vuota la casella della Slovenia.

— a pagina 2

Metallmeccanica, frenata più forte Rischio stop per quattro imprese su 10

Industria

Nel secondo trimestre
calo della produzione
del 3,4% su base tendenziale

Il 38% delle imprese vede
il rischio d'interruzione
dell'attività produttiva

Si accentuano le difficoltà della metallmeccanica. Nel secondo trimestre, secondo l'indagine di Federmec, il settore ha registrato un calo produttivo tendenziale del 3,4%. Le prospettive per il futuro sono tutt'altro che rosee, con quasi quattro imprese su dieci (il 38% per l'esattezza) che paventa il rischio d'interruzione dell'attività. Nel complesso il primo semestre vede una contrazione tendenziale del 3,7% per la metallmeccanica e del 2,8% per il complesso dell'industria. Pogliotti e Orlando — a pag. 5



Rinnovabili da rinnovare. Le capacità da riadattare entro il 2050 per tecnologia (più il 4% bioenergia e l'1% geotermico)

Fondo di garanzia per le Pmi verso la proroga nel 2025

Verso la manovra

Per il credito d'imposta
su Ricerca e sviluppo
spunta la sanatoria al 50%

Un anno in più per il Fondo di garanzia per le Pmi. La proroga è un'ipotesi molto concreta su cui sta avanzando il confronto tra il ministero delle Imprese e del made in Italy e il Mef in vista della manovra. Intanto sul credito d'imposta per la ricerca e sviluppo del periodo 2015-2019 spunta la possibilità di ridurre del 50% il versamento volontario in caso di adesione alla sanatoria. Fotina e Serafini — a pag. 4

Banca Generali lancia l'Opa su Intermonte

Obiettivo delisting

Il prezzo include un premio
del 21,9% sul titolo,
che chiude in rialzo del 19,7%

Banca Generali lancia un'Opa volontaria sul 100% di Intermonte Partners Sim a 3,04 euro per azione. L'obiettivo è il ritiro del titolo dal listino e il prezzo include un premio del 21,9% sulla chiusura del titolo allo scorso 13 settembre. Il titolo Intermonte ha chiuso la seduta a 2,98 euro, in rialzo del 19,7 per cento. Invariata Banca Generali a 40,26 euro. Maximilian Cellino — a pag. 26

TRIBUNALE DI TRENTO

L'orario di lavoro può essere rilevato anche utilizzando lo smartphone

Giuseppe Bulgarelli d'Elci — a pag. 38



VOTO USA E GEOPOLITICA
SI AL METODO
MULTILATERALE
INCLUSIVO

di Marco Buti
e Marcello Messori — a pag. 16

L'INCONTRO A ROMA

Meloni-Starmmer, sintonia su immigrazione e Kiev

Incontro a Roma tra la premier Giorgia Meloni e il primo ministro britannico Keir Starmer. Sintonia su migrazioni e lotta al traffico di essere umani, sostegno a Kiev, rafforzamento delle relazioni economiche. — a pagina 8

DOPO UNICREDIT

Commerzbank, Deutsche valuta le contromosse

Deutsche Bank sta valutando le contromosse per contrastare l'acquisto di Commerzbank da parte di UniCredit. Tra le opzioni l'acquisto di una parte della quota del 12% detenuta dal governo tedesco. — a pagina 27

Moda 24



Speciale Donna Il senso del fashion da recuperare

— Oggi in edicola con Il Sole 24 Ore

Salute 24

Intervento a Napoli Così la terapia genica guarisce la retina

Francesca Cerati — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



USA 2024 AD ALTA TENSIONE
Trump: «Il mio attentato colpa di Harris e Biden»
De Leo, Martino e Riccardi alle pagine 10 e 11



IL TICKET A FONTANA DI TREVI
La Ginestra: «Altro che turisti vanno educati i romani»
Finamore a pagina 20



PARMA SOTTO CHOC
L'orrore del cimitero dei bimbi
Indagine su un secondo corpo
Bruni a pagina 12

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCAGLI LA SALTE PIÙ VICINO A TE
www.artemisiainfo.it
02 58 58 58

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCAGLI LA SALTE PIÙ VICINO A TE
www.artemisiainfo.it
02 58 58 58

San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa Martedì 17 settembre 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 257 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

LE CARTE DELL'INCHIESTA
Bandecchi e Unicusan
Il pm «chiude» l'indagine
«Evasione da 20 milioni»
*Quella strana coincidenza
L'accusa dopo
l'accordo chiuso
tra Ap e Fdi*
Bandecchi sotto
accusa per
l'evasione fiscale
di 20 milioni.
Parboni a pagina 9

LA GUERRA DELLE SPIE
Crosetto e gli 007
«Mi rompono le scatole?
No, io le rompo a loro
Ma ora non parlo più»
a pagina 8

CAOS A CINQUE STELLE
Conte minaccia Grillo
«Ti tolgo i contratti»
Gasparri: «Caso in Aula
Sono soldi pubblici»
Di Capua a pagina 5

CONTRO IL VERONA FINISCE 2-1
La Lazio si sblocca
e torna al successo
Pieretti e Rocca alle pagine 26 e 27
CRISI GIALLOROSSA
Friedkin striglia la Roma
E Saelemaekers si opera
Pes a pagina 28
LOUIS VUITTON CUP
Luna rossa fallisce il match point
Domani altra chance per la finale
Vitelli a pagina 29

PRATICA
LA TEORIA
DEL
COMLOTTO
*Ecco le frasi fra magistrati che svelano
il disegno dell'Anm contro Salvini su Open Arms
Il caso Auriemma e il racconto di Palamara
«Sapevano che non c'era reato ma lo si doveva colpire»*
Cavallaro e Sirignano alle pagine 2 e 3
Il Tempo di Osho
Starmar a lezione da Meloni
La sinistra rosica sui migranti
*"Allora aspè... com'era?
Porti chiusi...
Hotspot in Albania
e poi? la terza me la
scordo sempre"*
*"Glob...
Glob...
Globo terracq...
dai che prima la sapevi"*
Manni a pagina 4
DI RICCARDO MAZZONI
Anche Lamorgese
boccò la Ong
ma contro di lei
nessun processo
a pagina 3
DI LEONARDO TRICARICO
Per i migranti
regole certe
e un'autorità
sovrannazionale
a pagina 13

Scuse ai lettori
Critichiamo la Salis
ma l'Anm è peggio
DI TOMMASO CERNO
*C*hiedo scusa ai lettori. Ho pensato che Ilaria Salis fosse solo un'imputata a cui la sinistra ha regalato l'immunità per prendere per i fondelli gli italiani, ma mi sbagliavo. Scopro, infatti, che il salto galera-poltrona è solo l'ultimo, geniale tassello di un disegno che viene dal lontano 2019. I tempi dell'asse Lega-M5s e dello stop a Open Arms. Perché, se Salis non ci fosse, bisognerebbe inventarla visto che interpreta la linea delle toghe rosse. Non lo dico io e nemmeno il sottosegretario Andrea Delmastro, che ha coniato il parallelo («alcuni magistrati ragionano come Ilaria Salis» ha detto). Ma lo conferma un protagonista diretto della vicenda Salvini, l'ex pm Luca Palamara, in un'intervista a Il Tempo, proprio riferendosi al processo che vede imputato il leader della Lega. Racconta Palamara che in quelle settimane, parlando con il procuratore capo di Viterbo Paolo Auriemma, che gli confessava i suoi dubbi sulle accuse all'ex ministro dell'Interno, fu proprio lui a rispondere che «Salvini comunque va attaccato». Ma non lo disse perché Salvini gli stesse sulle scatole, ma perché quello era il mantra all'Anm. Non so se ce n'è abbastanza per parlare di piccolo golpe, ma certo per definire «politico» il processo di Palermo. Ed ecco che lo spirito della Salis per cui esistono reati buoni e reati cattivi, a seconda di chi li compie, era già allora nell'aria.

LA BARACCOPIOLI DI TORREVECCHIA
Gualtieri e lo sgombero «segreto» al campo rom
E i nomadi finiscono nelle case del Comune
Zanchi a pagina 18

ARTEMISIA LAB
SURGERY SERVICE
La salute al primo posto
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA
Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione
Prenota il tuo appuntamento
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Memotone, 90
QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO 06 39919869
www.artemisiainfo.it seguici su

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 13
LO SFOGO DI AMADEUS
«Mi sono sentito abbandonato dalla Rai»
Caterini a pagina 24

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.
LAILA
60mg capsule multi discendenti a breve
LA CAPSULA AL GIORNO
Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Stressan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Millier).
Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Stressan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Autorizzazione del 18/05/2023

Martedì 17 Settembre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 219 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50



Il Covid sta rialzando la cresta, lo sostiene la Pfizer, titolare del vaccino più diffuso
Franco Bechis a pag. 5

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



ALLE ELEMENTARI
Tornano i giudizi: ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente.
Ricciardi a pag. 35



a pag. 29

Scudo fiscale retroattivo

Si potranno bloccare i controlli sulle ultime sei annualità pagando un'aliquota commisurata alla base imponibile, con un minimo di mille euro per ciascun anno

Scudo fiscale retroattivo sui controlli per rilanciare le adesioni al concordato preventivo biennale con una base di imposta da 6.000 euro. Per invogliare circa 2,7 mln di partite Iva, soggetti Iva, all'adesione al pagamento concordato di due anni di imposte, l'emendamento della maggioranza, presentato in commissione finanze del Senato, consente di sanare le annualità dal 2018 al 2023 e ancora accertabili dall'Agenzia delle entrate.

Bartelli e Mantero a pag. 27

WARNER B. DISCOVERY
Amadeus punta al 6%. Arrivano anche Belen e le serie turche
Piazzotta a pag. 17

Il figlio che ha compiuto la maggiore età non ha più il diritto a farsi mantenere dai genitori



La Cassazione ammonisce i giovani incitandoli a crescere e a darsi da fare. D'ora in avanti, chi ha compiuto la maggiore età non avrà più diritto al mantenimento da parte del padre separato a meno che non provi di essere uno studente, e neppure troppo fuoriscorso, o di essersi adoperato a trovare qualunque lavoretto. Con una ordinanza che, la prima sessione civile della Corte di cassazione ha accolto il ricorso di un uomo che chiedeva la revoca dell'assegno al giovane. Ad avviso degli Ermellini, l'onere della prova delle condizioni che fondano il diritto al mantenimento è a carico del richiedente.

Alberici a pag. 25

DIRITTO & ROVESCIO

La Germania è in forte crisi. Una crisi politica e economica. La crisi politica è dimostrata dall'esito disastroso, per la maggioranza di governo, delle elezioni regionali in Turingia e Sassonia dove socialisti, liberali e verdi (che sono, appunto, le forze al governo nazionale) hanno ottenuto, tutti assieme, solo il 10 per cento dei voti. La crisi economica invece è stata acuita dalla decisione dei liberali di esitare l'aumento dei deficit pubblici che, in presenza di un aumento delle spese e un non aumento del Pil, costringe le imprese (pubbliche e private) a tirare il freno. Per cui la VW che dal 1937, data della sua fondazione, non aveva mai chiuso uno stabilimento, adesso sta chiudendone due. Inoltre la seconda banca tedesca, la Commerzbank, sta per essere sciolta dall'italiana Unicredit. Mentre le ferrovie tedesche hanno ceduto ai danesi la loro strategica divisione logistica (la Schenker) per la somma colossale di 14,3 miliardi di euro. E non è finita.



GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!



FINANZA ALL'IMPRESA

FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI

FACTORING ALLE PMI

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 17 settembre 2024

1,80 Euro*

Firenze - Empoli +

QN Nuove Generazioni

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

La classifica dei reati provincia per provincia

Firenze, Prato e Livorno sono le capitali toscane della criminalità

Mecarozzi a pagina 17

Tragedia nel Senese

Cacciatore muore folgorato

Valdesi a pagina 18

Sanatoria fiscale per partite Iva e imprese

Emendamento al decreto Omnibus: chi aderirà al concordato preventivo potrà chiudere i conti con l'erario anche per il passato Commissione Ue, il francese Breton lascia e attacca von der Leyen. La presidente oggi presenta la lista a Strasburgo: Fitto sarà suo vice

Marin e Troise alle p. 5 e 7

M5S alla guerra economica

L'avvertimento di Conte a Grillo «Con i veti rischi il compenso»

Polidori a pagina 8

Gli Usa e la campagna violenta

Incriminato l'attentatore Una talpa vicino a Trump?



Incriminato per possesso illegale di armi Ryan Routh, l'attentatore dell'ex presidente Usa. Il pm: difficile provare che mirasse a Trump. L'ipotesi di una talpa nello staff del tycoon, che incolpa Biden.

Farruggia e Pioli alle p. 10 e 11

UN ANNO SCOLASTICO ITINERANTE: SI CAMMINA E SI FA LEZIONE LA CLASSE PARTE DA ORVIETO. AULE ALL'APERTO IN 12 REGIONI

Gli studenti che aderiscono al piano "Strade maestre"



ZAINO IN SPALLA

Lattanzi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Empoli

Rissa in centro con coltello e bottiglie rotte 29enne ferito

Puccioni a pagina 17 e in Cronaca

Empoli

Kebab e minimarket chiusi in anticipo Nuova ordinanza

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Prima campanella tra inaugurazioni e allarme spazi

Servizi in Cronaca

Dopo la richiesta di condanna vicepremier al contrattacco

Open Arms, Salvini chiama alla «Pontida di lotta» Migranti, Londra ci copia

Coppari e G. Rossi alle p. 2 e 3



Parma, neonati sepolti in giardino

Madre accusata di omicidio

Chilloni a pagina 13



L'amore di Miss Mamma

«Mio figlio nato da uno stupro»

Del Ninno a pagina 12

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

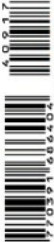
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE



Martedì 17 settembre 2024

Anno 49 N° 221 - In Italia € 1,70

L'ex premier al fondatore: ti sospendo i contratti

M5s, scontro e minacce Conte-Grillo

Il commento

Quando la politica presenta il conto

di Stefano Cappellini

Lo scontro tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte sta aprendo nuove frontiere della politica. Rapido riassunto delle questioni dibattute tra il fondatore del M5S e il capo politico. **● a pagina 33**



di Gabriella Cerami ● a pagina 10

I personaggi

C'eravamo sempre tanto odiati

di Filippo Ceccarelli

C'eravamo tanto amati, ma forse no. Grillo e Conte, il Fondatore e il Successore, più che amati si erano finora tollerati, e poi affidati e insieme diffidati, a tratti ignorati. **● a pagina 11**

Stati Uniti

Trump attacca: l'attentato causato dal linguaggio incendiario di Biden e Harris



▲ Florida L'arresto di Ryan Wesley Routh

di Gianni Riotta

Hai visto "Civil War", il film di Alex Garland? Bene, la sceneggiatura delle sette settimane che ci dividono dal voto tra Donald Trump e Kamala Harris è il preludio di quelle scene, lamenta un veterano della Casa Bianca, dopo il secondo attentato al candidato repubblicano, al Golf Club di Palm Beach, Florida. In "Civil War", il presidente degli Stati Uniti non si dimette alla fine del secondo mandato, innescando la guerra civile contro l'alleanza Texas-California.

Servizi di Castelletti, Di Feo e Mastrolilli ● alle pagine 6, 7 e 8

BRUXELLES

Ursula piega Macron

Von der Leyen spinge l'Eliseo a "scaricare" il commissario Breton, al suo posto Stéphane Séjourné. La presidente della Commissione Ue tira dritto nonostante le incertezze. Oggi presenta la nuova squadra

Intervista al premier britannico Starmer: "Migranti, un piano con Meloni"

L'analisi

Sull'immigrazione la sinistra non c'è

di Francesco Bei

È comprensibile il silenzio con cui a sinistra è stato accolto il bilaterale tra Giorgia Meloni e il primo ministro britannico Keir Starmer. **● a pagina 33**

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES - «Per lavorare bene nei prossimi cinque anni bisogna fare così. Era indispensabile cambiare il modello di lavoro». Nello staff di Ursula von der Leyen spiegano così le ultime mosse per la composizione della nuova Commissione. Il "licenziamento" del francese Thierry Breton rientra in questa logica.

Servizi di Ginori e Guerrera
● alle pagine 2, 3 e 4

Inchiesta di Genova

Spinelli patteggiava: sui fondi frenava Toti ne voleva in ogni momento

di Marco Lignana
● a pagina 13



▲ Giovanni Toti con Aldo Spinelli



I bimbi sepolti a Parma



Indagata la madre 22enne
Col digiuno celava la pancia

dai nostri inviati Marceca e Nani ● a pagina 23

Tempesta Boris in Europa centrale



Sott'acqua Budapest e Vienna
Esonda il Danubio, 18 vittime

di Elena Dusi ● a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

RZ

L'ISTRUZIONE

Se la scuola senza più anima
ha scordato Don Milani

MARCO IMPAGLIAZZO - PAGINA 23

LA CULTURA

Per resistere alla crudeltà
dobbiamo passare dall'io al noi

PAPA FRANCESCO, ENZO BIANCHI - PAGINA 24

LO SPORT

Thiago Motta al test Champions
ecco perché la Juve può sognare

MARCO TARDELLI - PAGINA 23

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 257 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA COMMISSIONE: ESCLUSO A SORPRESA BRETON, FITTO VERSO LA VICEPRESIDENZA ESECUTIVA

Ue, Ursula impone la sua squadra

Meloni incontra il premier inglese: no ai missili italiani in Russia, ma appoggio totale a Kiev

L'ANALISI

Sfide Von der Leyen
energia e tecnologia

NATHALIE TOCCI

Stava andando tutto fin troppo liscio. Nonostante il terremoto politico causato dalle elezioni europee lo scorso giugno, non tanto a Bruxelles quanto nel motore franco-tedesco dell'Unione, il nuovo ciclo politico-istituzionale Ue si apprestava a partire in continuità con il precedente, nei tempi previsti e con un discreto livello di ambizione. Già negli ultimi giorni sono però emerse le prime avvisaglie di una battuta d'arresto. Con ogni probabilità verranno superate in questa fase. Ciò non toglie che il futuro è in salita. Le elezioni europee sono state contraddistinte da una seconda ondata di nazional-populismi, questa volta marcatamente di estrema destra, sia dalla riaffermazione di una chiara maggioranza filo-europea. Soprattutto in Francia e in Germania, le elezioni europee hanno scatenato una dinamica politica ancora in corso. Le successive legislative anticipate francesi hanno sì evitato un governo di estrema destra, ma rimesso al centro della scena il Rassemblement National. - PAGINA 4

IL COMMENTO

La testa di Breton
sull'altare di Draghi

RICCARDO LUNA

La testa del commissario francese Thierry Breton è la seconda a cadere nella rivoluzione europea annunciata dal Rapporto sulla Competitività di Mario Draghi. La prima era stata quella della commissaria danese Margrethe Vestager, il cui governo aveva deciso di non ripresentarla dopo due mandati. - PAGINA 23

BARBERA, BRESOLIN, MAGRI
MONTICELLI, OLIVO

A poche ore dall'attesa presentazione della nuova Commissione europea guidata da Ursula von der Leyen, arriva un clamoroso colpo di scena. Thierry Breton non farà più parte dell'esecutivo. Raffaele Fitto verso la vicepresidenza esecutiva. CON IL TACCUINO DI MARCELLO BORGHI - PAGINE 2-4

Bandecchi: io, statista
non sputo più per terra

Antonio Bravetti

L'INTERVISTA

Emmott: "Ma Starmer
sui migranti bluffa"

MONICA PEROSINO

«Quello che interessa a Starmer è trovare una strategia che non vada in conflitto con il diritto internazionale, soprattutto dopo il progetto Rwanda, che era oltretutto incredibilmente costoso» dice a La Stampa l'analista britannico Bill Emmott. - PAGINA 7

L'ECONOMIA

La manovra dimentica
di investire sui ragazzi

VERONICA DE ROMANIS

Nascono meno bambini? Meglio, sostengono alcuni analisti. Il mondo è diventato troppo piccolo, troppo inquinato. Basta organizzarsi in maniera diversa: vita lavorativa più lunga e ricorso all'intelligenza artificiale per sostituire parte dei compiti svolti dai giovani. - PAGINA 22

SCONTRIO TRA I MURDOCH PER LA GUIDA DI FOX

Affari di famiglia

MARCO LICONTI



Lontano dai clamori di Wall Street e della City, l'ultima possibile stagione della saga dei Murdoch si consuma in un'aula di tribunale. - PAGINA 11

PETER HOLLIS/REUTERS

ATTENTATO A TRUMP, SERVIZI SOTTO ACCUSA

Caccia alla talpa

ALBERTO SIMONI



Ryan Wesley Routh, 58 anni, è entrato nell'aula del tribunale di West Palm Beach alle 10. Indossava un camice scuro da carcerato ed era in manette. - PAGINE 8-9

PATRICK T. FALLON/APP

LA GIUSTIZIA

Salvini, magistrati
obbligati al processo
è stato il Parlamento
a ordinare l'indagine

EDMONDO BRUTTI LIBERATI



Nei commenti alla richiesta di condanna di Salvini oltre a diversi "toni forti", colpisce l'irrazionalità di non poche posizioni. MOSCATELLI, RIFORMATO - PAGINE 12 E 13

IL GIALLO DI PARMA

"Il mio figlio sepolto
avrei voluto tenerlo"

NICCOLÒ ZANCAN

«Io quel figlio l'avrei voluto. Potevo tenerlo anche da solo. Ho 22 anni, ma lavoro e mia madre mi avrebbe aiutato. Non trovo parole nel mondo per spiegare come mi sento adesso. Non sapevo niente. Non ho capito niente. Non riesco a crederci. Protetto da una madre incredula a sua volta, c'è l'altro protagonista di questa tragedia per cui effettivamente mancano le parole. - PAGINA 19

PAURA IN PIAZZA SAN CARLO

"Li ho travolti in auto
penso solo ai feriti"

CARACCILO, STAMIN

«È stato un errore umano» ripete Barbara Riolfo. «Si è trattato di un incidente che poteva capitare a chiunque. Sono rammaricata e in ansia per i feriti». Parla la pilota non professionista che ha travolto e ferito 12 persone al Salonedell'Auto. - PAGINA 18

BUONGIORNO

Ogni anno, quando ricomincia la scuola, si discute di due questioni, con vasto impiego di indignazione: i bassi stipendi degli insegnanti e i precari da stabilizzare. Entrambi i problemi certificati dall'Ocse, e sarebbe bene risolverli, persino facile disponendo di denaro. La stessa Ocse però certifica non solo che gli insegnanti italiani guadagnano poco e spesso sono precari, ma che sono molti. La più approfondita ricerca dell'Osservatorio conti pubblici dell'Università cattolica (2021) quantifica in dodici il numero degli insegnanti in Italia (scuola pubblica) ogni cento studenti, compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di religione. Tolti insegnanti di sostegno e di religione, siamo comunque a 9,1 ogni cento studenti, ben oltre la media Ocse (7,2), molto sopra la Spagna (8,7), la Germania

Leggere per intero

MATTIA FELTRI

(7,9), gli Stati Uniti (6,5), la Francia (5,9), il Regno Unito (5,7). Ed è bizzarro perché gli studenti diminuiscono ma gli insegnanti aumentano. Nel 1960 - dice la ricerca - c'erano 6 milioni di studenti e 300 mila insegnanti; nel 1980, quasi 10 milioni di studenti e quasi 800 mila insegnanti; nel 2000, 7 milioni e mezzo di studenti e oltre 800 mila insegnanti; nel 2020, sempre 7 milioni e mezzo di studenti e 900 mila insegnanti. Visti i dati Pisa (secondo cui i nostri studenti sono sempre più caprette), tutti questi insegnanti nemmeno alzano la qualità. Ce ne fossero di meno, forse diminuirebbero i precari, forse si prenderebbero salari migliori. I rapporti Ocse andrebbero letti per intero, non solo nelle parti che fanno gioco. Sennò ci teniamo il "guadagnare meno, guadagnare tutti", e finisca lì.

SCM
INSONORIZZAZIONE
INDUSTRIALE SRL

...al servizio dell'uomo
e del suo ambiente...

www.scminsonorizzazione.it



CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1890

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR





Eni prepara la vendita a un fondo di un altro 10% di Plenitude
Caroselli a pagina 7
Fnac valuta la conferma dei vertici di Unieuro dopo l'opas
Mapelli a pagina 10



il quotidiano dei mercati finanziari

London Fashion Week chiude con Burberry
Ora via a Milano
Le passerelle italiane dureranno un giorno in più: si parte con Fendi servizi in MF Fashion

Anno XXXVI n. 182
Martedì 17 Settembre 2024
€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Partners: 119 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MF Magazine for Longin: 94 € 7,00 (€ 2,00 + € 3,00)

FTSE MIB +0,00% 33.570 DOW JONES +0,48% 41.593** NASDAQ -0,58% 17.582** DAX -0,35% 18.633 SPREAD 136 (-1) €/\$ 1,1126

Spedizione in A.P. art. 1, c. 1, 4894, DCB Milano - L. 1, 48 - C.R. 4.000 Milano € 3,00

** Dati aggiornati alle ore 20,30

LA PRIMA BANCA TEDESCA SI INSERISCE NELLA PARTITA PER COMMERZBANK

Deutsche disturba Orcel

*Per reagire al blitz di Unicredit vuole rilevare la quota ancora in mano allo Stato
Ma l'operazione costerebbe cara. Intanto il ceo italiano rassicura sugli esuberi*

A DICEMBRE IL PROSSIMO TAGLIO DEI TASSI BCE. A MENO DI ALLARMI SUL PIL

Gualtieri, Ninfale e Semmella alle pagine 2 e 4



OPA CON PREMIO DEL 22%

**Banca Generali
rileva Intermonte
Ok dei soci storici
(52% del capitale)**

Gerona a pagina 3

PACCHETTO DA 160 MLN

**L'hedge fund
di Davide Leone
rastrella il 10%
delle Tim rnc**

Deugeni e Mapelli a pagina 11

REVISIONE DEGLI ASSET

**Più hotel e case
e meno uffici
nel portafoglio
di Covivio in Italia**

Savojardo a pagina 13



1L R4T1NG V4LE UN C4P1T4LE.

80 banche in Europa ottimizzano credito e RWA grazie all'utilizzo di rating ECAI sulle imprese. Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati® ottimizzano la gestione del capitale delle banche europee che hanno già scelto CRIF Ratings, la principale agenzia di rating italiana con attività internazionale, autorizzata ECAI.
Scopri di più su [crif.it/ratingecai](https://www.crif.it/ratingecai)

CRIF
Together to the next level

Informatore Navale

Primo Piano

Dal Seatrade Med di Malaga il ritorno in classifica dei porti sardi nel mercato delle crociere

. Crescita a doppia cifra per il 2024 e maggior impegno dell'Ente nel processo di infrastrutturazione . Secondo appuntamento fieristico internazionale 2024 per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna . . Mercoledì 11 e giovedì 12 settembre, l'Ente, rappresentato dal Presidente Massimo Deiana e dalla responsabile Marketing Valeria Mangiarotti, è approdato al centro espositivo di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da **Assoporti**, per partecipare al Seatrade Med 2024. Fiera dedicata al mercato e alla portualità crocieristica del Mediterraneo, destinazione la cui crescita, per l'anno in corso, andrà a segnare un record storico sia per numero di toccate nave che per passeggeri in transito. Un trend positivo che vede la Sardegna sempre più al centro degli itinerari delle compagnie armatoriali. A conferma dell'andamento favorevole, il volume di traffico registrato nel periodo gennaio - agosto che, per il sistema portuale sardo, vede oltre 160 scali effettuati e circa 435 mila crocieristi transitati. Numeri che l'AdSP, proprio attraverso la presenza all'appuntamento fieristico di Malaga e le numerose occasioni di incontro con i rappresentanti delle compagnie, intende continuare a far crescere stimolando l'interesse su tutti gli scali di competenza. Tra gli esiti positivi dell'evento di Malaga, il ritorno della Disney Cruise Line nel Mediterraneo con due nuove navi e la possibile programmazione di una serie di scali in Sardegna per il biennio 2025 - 2026, con particolare attenzione al porto di Olbia - dove la compagnia ha già effettuato diverse toccate nel 2007 e nel 2017 - ma anche su Cagliari ed Oristano. Conferme per MSC e Marella Cruise, che continueranno, anche nel prossimo biennio, la pianificazione sugli scali di sistema. Sul tavolo di confronto anche l'impegno dell'AdSP con Costa Crociere per effettuare, in attesa della più ampia procedura di escavo, ulteriori interventi contingenti sui fondali dello scalo dell'Isola Bianca e confermare le stagioni 2025 - 2026 per le quali il gruppo armatoriale ha già calendarizzato la propria presenza. Particolare attenzione, anche in questa occasione, è stata riservata agli scali di Oristano, Arbatax, Porto Torres e Golfo Aranci per i quali l'Ente punta ad incrementare l'elenco degli approdi in calendario con la ricerca di nuove compagnie, specialmente del segmento lusso, le cui navi possano agevolmente approdare nelle banchine disponibili. L'appuntamento di Malaga ha rappresentato anche un momento di riflessione sulla corsa degli scali europei verso il cosiddetto net-zero ossia l'abbattimento totale delle emissioni in aria. Tema, questo, oggetto del panel tenuto da Valeria Mangiarotti, in qualità di responsabile ambiente per MedCruise, che vede la Sardegna pronta, entro fine anno, ad avviare i cantieri per la realizzazione del più grande impianto di Cold Ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta nei porti di Cagliari (Porto storico e Porto Canale), Olbia - Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura,



Crescita a doppia cifra per il 2024 e maggior impegno dell'Ente nel processo di infrastrutturazione . Secondo appuntamento fieristico internazionale 2024 per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna . . Mercoledì 11 e giovedì 12 settembre, l'Ente, rappresentato dal Presidente Massimo Deiana e dalla responsabile Marketing Valeria Mangiarotti, è approdato al centro espositivo di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da Assoporti, per partecipare al Seatrade Med 2024. Fiera dedicata al mercato e alla portualità crocieristica del Mediterraneo, destinazione la cui crescita, per l'anno in corso, andrà a segnare un record storico sia per numero di toccate nave che per passeggeri in transito. Un trend positivo che vede la Sardegna sempre più al centro degli itinerari delle compagnie armatoriali. A conferma dell'andamento favorevole, il volume di traffico registrato nel periodo gennaio - agosto che, per il sistema portuale sardo, vede oltre 160 scali effettuati e circa 435 mila crocieristi transitati. Numeri che l'AdSP, proprio attraverso la presenza all'appuntamento fieristico di Malaga e le numerose occasioni di incontro con i rappresentanti delle compagnie, intende continuare a far crescere stimolando l'interesse su tutti gli scali di competenza. Tra gli esiti positivi dell'evento di Malaga, il ritorno della Disney Cruise Line nel Mediterraneo con due nuove navi e la possibile programmazione di una serie di scali in Sardegna per il biennio 2025 - 2026, con particolare attenzione al porto di Olbia - dove la compagnia ha già effettuato diverse toccate nel 2007 e nel 2017 - ma anche su Cagliari ed Oristano. Conferme per MSC e Marella Cruise, che continueranno, anche nel prossimo biennio, la pianificazione sugli scali di sistema. Sul tavolo di confronto anche l'impegno dell'AdSP con Costa Crociere per effettuare, in attesa della più ampia procedura di escavo, ulteriori interventi contingenti sui fondali dello scalo dell'Isola Bianca e confermare le stagioni 2025 - 2026 per le quali il gruppo

Informatore Navale

Primo Piano

Porto Torres e Portovesme, aggiudicato a fine 2023 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da NIDEC ASI Spa e CEISIS Spa Sistemi Impiantistici Integrati, per un valore di oltre 50 milioni di euro. "Questa edizione del Seatrade Med si chiude con la consapevolezza che il Sistema Sardegna ha confermato la giusta strada intrapresa per contare davvero tra le destinazioni del Mediterraneo - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - A sostenerlo sono, innanzitutto, i numeri dei primi otto mesi del 2024, che testimoniano una crescita incredibile del mercato, ma anche l'interesse crescente delle compagnie ad inserire i nostri porti negli itinerari dei prossimi anni. E' quindi necessario un ulteriore sforzo da parte nostra per potenziare gli investimenti infrastrutturali sugli scali di competenza e lavorare ad uno sviluppo armonico dei traffici".

"TUTTI A BORDO!" AI NASTRI DI PARTENZA L'EDIZIONE 2024 DEI PORT DAYS DI VENEZIA E CHIOGGIA

Dal 4 al 6 ottobre, tutta la comunità portuale impegnata in una rassegna di eventi culturali, formativi, sportivi e ludico-didattici dislocati tra Venezia, Marghera e Chioggia. In occasione dei Port Days 2024, grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'AdSP del Mar Adriatico Settentrionale Venezia, 13 settembre 2024 - Inserita nell'ambito dei PORT DAYS nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico - la rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. L'edizione di quest'anno vede numerose novità. In primis, un messaggio chiaro condiviso con le numerose e variegate componenti dell'ecosistema portuale veneto, ossia: TUTTI A BORDO! Un messaggio che va inteso sia nel senso di massima apertura del sistema porto

verso utenti di ogni tipo (in linea con il focus sull'inclusione che caratterizza l'edizione di quest'anno dei Port Days nazionali), e sia nel senso che tutti, ma proprio tutti, gli attori della vita portuale saranno impegnati in prima linea nel programma di iniziative di apertura al pubblico. Si arriva, infatti, a 30 partner tra Istituzioni, enti e associazioni marittimo-portuali e cittadine che avranno il compito di far conoscere da vicino le professioni del mare e della logistica, le caratteristiche degli scali, le attività che in essi si svolgono e i loro protagonisti, ossia: Capitaneria di Porto di Venezia e Chioggia, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, USMAF-SASN Veneto, Friuli V.G., Trentino A.A., Vigili del Fuoco, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo Ormeggiatori del Porto di Venezia, Lega Navale Italiana - Sezione di Venezia, Venezia Port Community, ASAMAR Veneto, Assosped, Propeller Club Port of Venice, Università Ca' Foscari di Venezia, CUS Venezia, Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Associazione Nautilus, CFLI, ITS Marco Polo Academy, Vemars, Venezia Terminal Passeggeri, Venezia Heritage Tower, Darsena Le Saline, Visemar Line, Associazione remiera Chioggia. Altre novità riguardano i format delle iniziative. A Venezia, infatti, protagonista dell'opening day del 4 ottobre, sarà allestito per la prima volta un "villaggio portuale" nel waterfront di Santa Marta. L'area che si estende dalla banchina alle aree tra gli edifici delle realtà che operano in porto fino agli specchi acquei prospicienti le sedi dell'Autorità di Sistema Portuale sarà infatti organizzata in diverse aree da dedicare a talk, sport, stand, posizionamento mezzi di terra o di acqua:



Dal 4 al 6 ottobre, tutta la comunità portuale impegnata in una rassegna di eventi culturali, formativi, sportivi e ludico-didattici dislocati tra Venezia, Marghera e Chioggia. In occasione dei Port Days 2024, grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'AdSP del Mar Adriatico Settentrionale Venezia, 13 settembre 2024 - Inserita nell'ambito dei PORT DAYS nazionali - istituiti da Assoporti nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico - la rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. L'edizione di quest'anno vede numerose novità. In primis, un messaggio chiaro condiviso con le numerose e variegate componenti dell'ecosistema portuale veneto, ossia: TUTTI A BORDO! Un messaggio che va inteso sia nel senso di massima apertura del sistema porto verso utenti di ogni tipo (in linea con il focus sull'inclusione che caratterizza l'edizione di quest'anno dei Port Days nazionali), e sia nel senso che tutti, ma proprio tutti, gli attori della vita portuale saranno impegnati in prima linea nel programma di iniziative di apertura al pubblico. Si arriva, infatti, a 30 partner tra Istituzioni, enti e associazioni marittimo-portuali e cittadine che avranno il compito di far conoscere da vicino le professioni del mare e della logistica, le caratteristiche degli scali, le attività che in essi si svolgono e i loro protagonisti, ossia: Capitaneria di Porto di Venezia e Chioggia, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, USMAF-SASN Veneto, Friuli V.G., Trentino A.A., Vigili del Fuoco, Corporazione Piloti Estuario Veneto, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Gruppo

Informatore Navale

Primo Piano

qui, al mattino, centinaia di piccoli studenti si cimenteranno in attività sportive e ricreative, ma anche in laboratori ludico-didattici guidati dallo strumento multimediale Port Educational e focalizzati sulla "sezione" dedicata a Marco Polo, realizzata ad hoc dall'AdSPMAS per i 700 anni dalla sua morte celebrati quest'anno; parallelamente gli istituti superiori saranno in barca a visitare le aree portuali; il pomeriggio vedrà l'area sport impegnata con i ragazzi delle scuole secondarie e anche con giovani universitari, mentre l'area "talk" vedrà il welcome day dell'ITS Marco Polo e successivamente un inedito talk "il porto si racconta" che prevede 3 interviste doppie con protagonisti i vertici di AdSPMAS e Capitaneria di Porto, i rappresentanti di Venezia Port Community e Asamar e infine due terminal operativi; sempre nel pomeriggio, parallelamente, la banchina di Santa Marta, popolata dagli stand, dai mezzi di terra e di acqua di operatori e istituzioni portuali, sarà aperta a tutti; la giornata si chiuderà in musica sulle note del San Basilio Music Fest promosso dall'Università Ca' Foscari e realizzato in collaborazione con AdSPMAS. Il programma di Chioggia è altrettanto ricco e vivace. Sabato 5 ottobre, il programma si aprirà, presso la Darsena Le Saline, con un incontro rivolto agli studenti delle classi 4° e 5° degli istituti tecnici e licei clodiensi, che avranno l'opportunità di conoscere da vicino le carriere del settore marittimo-portuale. Università, istituti tecnici professionali e imprenditori del settore guideranno i ragazzi attraverso postazioni interattive, dove potranno entrare in contatto con strumenti tecnici e sperimentare direttamente alcune attività pratiche. A rendere l'evento ancora più coinvolgente sarà la partecipazione dell'Associazione Remieri Chioggia, che offrirà agli studenti la possibilità di cimentarsi con la tradizionale voga alla veneta. Parallelamente, gli studenti delle classi 1°, 2° e 3° potranno partecipare a visite guidate presso le strutture della Capitaneria di Porto di Chioggia. Durante queste visite, la Guardia Costiera mostrerà gli uffici, la sala operativa e i mezzi nautici, illustrando il lavoro quotidiano di salvaguardia della vita umana in mare, sicurezza della navigazione e protezione degli ecosistemi marini. Nel pomeriggio, a partire dalle 14:45, si terrà una caccia al tesoro che coinvolgerà grandi e piccoli in un'avventura unica: tra calli, canali e campi, i partecipanti si sfideranno in una gara a squadre risolvendo indovinelli, puzzle ed enigmi. Un modo divertente e interattivo per scoprire la storia e la cultura marittimo-portuale della Città. In contemporanea, la sede della Capitaneria di Porto sarà aperta al pubblico con ingresso libero per tutti, continuando così l'approfondimento sul lavoro svolto quotidianamente dall'Autorità Marittima. La giornata si concluderà con un momento di festa presso l'Auditorium San Nicolò, dove saranno premiati i vincitori della caccia al tesoro e si celebrerà l'importanza del mare nella vita e nell'economia della città. Dopo gli appuntamenti di Venezia e Chioggia, domenica 6 ottobre, i Port Days si concluderanno a Porto Marghera dove curiosi e appassionati potranno vivere l'esperienza di un viaggio tra passato e presente di questa realtà industriale-logistica-portuale, che è ancora cuore pulsante del territorio, grazie a un tour in barca lungo le banchine portuali offerto al mattino e ai tour guidati presso la Venezia Heritage Tower che saranno offerti per tutta la giornata.

Informazioni Marittime

Trieste

Nautica e logistica, Cdp Venture Capital lancia "Maritime Ventures"

Il progetto punta alla creazione di dieci nuove imprese nei prossimi tre anni. È stato presentato a Genova il progetto "Maritime ventures" dedicato alla filiera logistico-portuale, che punta alla creazione di dieci nuove imprese nei prossimi tre anni per sviluppare prodotti e servizi per la digitalizzazione e l'innovazione delle pmi nelle filiere della nautica, della cantieristica, della crocieristica e della logistica portuale. Nato su iniziativa di Cdp Venture Capital in accordo con il ministero delle Imprese e del Made in Italy, il progetto ha portato alla costituzione di una società di scopo che ha coinvolto aziende e istituzioni come Fincantieri, Psa Italy e gruppo Intesa Sanpaolo. Il progetto complessivo prevede che le dieci imprese neonate saranno sostenute con successivi investimenti in equity da parte del fondo Boost innovation di Cdp per circa 30 milioni che potranno arrivare a 70 milioni complessivi con investimenti raccolti sul mercato. "Maritime Ventures" opererà nelle due sedi permanenti di Genova, grazie al sostegno del Comune che ospiterà la sede operativa della società presso gli spazi del Blue District, e di **Trieste** grazie al contributo di Regione Friuli-Venezia Giulia. Condividi Tag nautica cantieri Articoli correlati.



Shipping Italy

Trieste

"I privati a caccia del patrimonio pubblico dei porti"

Porti I bilanci mostrano come lo Stato abbia investito fortemente sull'infrastrutturazione delle banchine patrimonializzando le Autorità portuali, a fronte di traffici che ristagnano da 20 anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY Contributo a cura di Riccardo Degl'Innocenti * * Esperto in materia di lavoro portuale Si parla di inefficienza e mancanza di autonomia finanziaria dei porti per motivare le richieste della loro privatizzazione. Per legge, i porti sono già dotati di ordinamento speciale e di autonomia, mentre le attività portuali sono già riservate ai privati. Di nuovo c'è che si tenta di privatizzare anche la proprietà dei porti, per sottrarla progressivamente al patrimonio demaniale. Non è che i privati oggi non facciano profitti nei porti, ma non è mai abbastanza. Perché questa ulteriore privatizzazione? Fino a ieri si diceva per gli scarsi investimenti a causa dell'insufficiente autonomia finanziaria delle autorità portuali e della burocrazia statale. Oggi la si motiva in modo diverso. Si ammette che occorre per un verso evitare nuove strutture inutili, per non buttare via soldi pubblici nell'attuale situazione debitoria dello stato (il 50% della capacità dei terminal container è inutilizzata, ma ci sono cantieri aperti ovunque e miliardi già investiti per raddoppiarla); per l'altro verso, che occorre porti con una strategia nazionale che più che al "mare", vista anche la stagnazione ai collegamenti in "terra", all'intermodalità, al ruolo dei porti come anelli della business commerciali, alle transizioni ecologica e digitale che necessitano un pensa perciò di dare una struttura giuridica societaria a questa nuova governa Chissà perché, visto che non se ne vede affatto una chiara necessità? C all'autonomia finanziaria e al rapporto con il governo centrale? In un articolo Trasporti del 2013 dal titolo "Quanto, dove costano i porti ai contribuenti", Vi straordinario dell'Autorità di sistema portuale di Trieste e Monfalcone, analizza 2003 e 2010, prendendo in esame il rapporto fra le entrate proprie, provenienti parte di stato, enti locali e altri organismi pubblici. Nel bilancio delle Autorità port derivano dalla gestione e sono pertanto correlate con i volumi di traffico e l'u canoni concessori, le tasse portuali, i proventi patrimoniali e per autorizza Rappresentano il "valore della produzione" dell'amministrazione portuale. A qu contributi pubblici destinati in conto capitale agli investimenti, i quali, nella prog dalle entrate proprie che

[illegible]

Porti I bilanci mostrano come lo Stato abbia investito fortemente nell'infrastruttura delle banchine privatizzando le Autorità portuali. In fronte di traffico container stagnano? 20 ottobre 2013 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Contributo a cura di Riccardo Degli Innocenti ** Esperto in materia di lavoro portuale. Si parla di inefficienza e mancanza di autonomia finanziaria dei porti per motivare le richieste della loro privatizzazione. Per legge, i porti sono già dotati di ordinamento speciale e di autonomia, mentre le attività portuali sono già riservate ai privati. Di nuovo c'è chi si tenta di privatizzare anche la proprietà dei porti, per sottrarli progressivamente al patrimonio demaniale. Non è che i privati oggi non facciano profitti nei porti, ma non è mai abbastanza. Perché questa ulteriore privatizzazione? Fino a ieri si diceva per gli scarsi investimenti a causa della insufficiente autonomia finanziaria delle autorità portuali e della burocrazia statale. Ora la critica si muove contro i costi eccessivi e la mancanza di incentivi. Evitare nuove strutture inutili, per non buttare via soldi pubblici nell'attuale situazione debitoria dello stato (il 50% della capacità dei terminal container è inutilizzata), ma ci sono cantieri aperti ovunque e miliardi già investiti (per raddoppiarla); per l'altro verso, che occorre governare gli investimenti pubblici nei porti con una strategia nazionale che più che al "mare", vista anche la stagnazione ormai ventennale dei traffici, guardi ai collegamenti in "terra", all'intermodalità, al ruolo dei porti come anelli della catena logistica piuttosto che come business commerciali, alle transizioni ecologica e digitale che necessitano un forte coordinamento nei tre i porti. Si pensa perciò di dare una struttura giuridica nuova. Questo è un quesito che merita una risposta. Perché una riforma è necessaria, perché visto che non se ne vede affatto una chiara necessità? Come funzionano oggi i porti rispetto all'autonomia finanziaria e al rapporto con il governo centrale? In un articolo su Rivista di Economia e Politica dei Trasporti del 2013 dal titolo

Shipping Italy

Trieste

avanzano dalle spese correnti di funzionamento e di mantenimento. Nell'articolo di **Torbianelli** compare una tabella che mostra, nel periodo osservato, nei 24 porti del sistema nazionale, che le entrate proprie sono state pari al 56% dei contributi pubblici, con un equivalente sbilancio gravante sull'erario di 1,6 Mld euro in valore assoluto. I tre porti liguri nel loro complesso mostravano tuttavia un equilibrio tra i due flussi di risorse, con un perfetto bilanciamento di Genova (100%), un disavanzo di Savona (69%), compensato da un avanzo di La Spezia (152%). Il valore ottenuto dalla somma delle due voci, approssimante le entrate totali, segnalava la dimensione finanziaria di ciascuna autorità, che nel caso dei porti liguri sommava il 17,2% dei porti nazionali, circa 1/6 del totale. Abbiamo ripetuto l'analisi di **Torbianelli** per il periodo 2006-2020, allargando lo sguardo a altre voci del consuntivo delle Relazioni annuali delle autorità portuali disponibili sul sito del Ministero delle infrastrutture. In questi 15 anni, che in parte si sovrappongono all'analisi di **Torbianelli**, la situazione risulta ribaltata: le entrate proprie sono salite al 125% dei contributi pubblici, con un avanzo di 1,4 Mld euro a favore dell'erario. Nei porti liguri in particolare le entrate proprie sono al 200% dei contributi pubblici, con un avanzo di 800 Mlo euro, raggiungendo una dimensione finanziaria complessiva del 19,1% dei flussi nazionali, circa 1/5 del totale (va tenuto conto che dal 2017, nel bilancio di La Spezia compare anche il porto di Marina di Carrara). In soldoni, in 15 anni i porti italiani hanno ricavato 7 Mld euro dalla loro attività e ricevuto come contributi pubblici 5,5 Mld euro, a cui vanno aggiunti 1,2 Mld di prestiti. A queste entrate che alla fine sono assommate a 15,1 Mld hanno fatto riscontro 13,8 Mld di uscite, con un saldo positivo di 1,3 Mld euro, di cui 350 Mlo nei porti liguri. Inoltre, mentre in conto capitale è stato iscritto il 47,3% del totale delle entrate, sul totale delle uscite gli investimenti salgono al 61,9%, a segnalare la destinazione a questo scopo di una quota importante di entrate proprie e quindi del grado di autonomia finanziaria dei porti anche sul lato degli investimenti. A questi risultati fa diretto riscontro l'aumento del Patrimonio netto totale dei porti italiani che nel 2020 ha raggiunto i 3,2 Mld euro, di cui 810 Mlo dei porti liguri. Un bel "tesoretto" per gli appetiti dei privati. Ai dati positivi però fanno riscontro negativo i traffici. Dal 2006 al 2020 le tonnellate di merce movimentata nei porti italiani sono rimaste le stesse nonostante la mole di investimenti accertati, pari a quasi 8 Mld, una media di circa mezzo miliardo l'anno distribuito in 24 porti di grandezze assai diverse. A questo risultato ha contribuito il declino dei traffici di rinfuse, ma la crescita delle merci containerizzate non è stata eclatante: nello stesso periodo, infatti, in Italia i "teu" sono aumentati in numero del 13%. Nei porti liguri la crescita è stata maggiore, 21,4%, ma sempre meno di 1,5% medio annuo e a fronte di un calo del 22,8% del tonnellaggio totale di merci. Eppure, sono stati accertati 1,8 Mld di investimenti sino al 2020 (per non parlare di quelli degli anni presenti, in cui peraltro i dati di traffico continuano a ristagnare). Se sotto il profilo finanziario le cose hanno funzionato, sotto quello economico emerge un bilancio negativo dal rapporto tra investimenti e resa produttiva. Lo stato sinora ha fatto la sua parte. Le imprese private, che pure hanno continuato

Shipping Italy

Trieste

a fare profitti per i propri azionisti, possono dire di avere fatto lo stesso? Per quale merito e per quale scopo dovrebbero aspirare a entrare nel governo pubblico dei porti? ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Garibaldi (Pd): "Il patteggiamento non rende legittimi gli atti amministrativi legati alla corruzione e al finanziamento illecito"

"Perché giunta comunale e regionale non annullano gli atti legati all'inchiesta in autotutela?" "Il patteggiamento non rende legittimi gli atti amministrativi legati alla corruzione e al finanziamento illecito al partito di Toti, come invece sostiene Bucci nelle sue ultime interviste. Una vicenda è di carattere penale, l'altra amministrativa. Preoccupa che Bucci dia già per scontato che siano legittimi gli atti su Esselunga interessati dall'inchiesta - ad esempio - siano amministrativamente legittime, perché Toti ha patteggiato, ad esempio, o che lo siano quelli alle concessioni dell'Autorità di Sistema Portuale". Così il capogruppo del Partito Democratico Luca Garibaldi commentando le ultime dichiarazioni sull'inchiesta e sul patteggiamento. "Avevamo richiesto sin da subito, di fronte al quadro accusatorio, di annullare gli atti amministrativi della Regione, del Comune e dell'Autorità Portuale, per autotutela. Dalla Regione e dal Comune ci è stato risposto che si era in attesa di avere un quadro definito". "Rixi, dopo aver gridato per settimane all'attacco alla democrazia, ha però mandato i Commissari in Autorità di Sistema a valutare gli atti, segno che qualche elemento concreto esisteva, e non si trattava di complotti". "Ora che con il patteggiamento il quadro dei fatti è definitivo, perché Bucci in Comune e quel che resta della Giunta in Regione non annullano gli atti legati all'inchiesta in autotutela, a partire dalla vicenda Esselunga?", conclude Garibaldi.



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Bucci, entro 2024 completata sopraelevata portuale a Genova

"La strada sopraelevata portuale a Genova sarà completata entro fine 2024, la sopraelevata consentirà al traffico pesante di entrare direttamente nel porto di Genova dall'autostrada, quindi dal porto di uscire direttamente al casello senza passare per la città". Lo dichiara il sindaco di Genova e candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Liguria Marco Bucci nel corso dell'assemblea pubblica di Confcommercio Genova. "La sopraelevata portuale sarà un grande sollievo dal punto di vista pratico per la città di Genova, una grande opera infrastrutturale che sarà completata entro fine anno", aggiunge.



Salone Nautico Genova, dal 19 al 24 settembre "Ti porto in Calabria"

CATANZARO (ITALPRESS) - Aprirà al pubblico il prossimo giovedì 19 settembre il 64° Salone di Genova, la più importante rassegna nautica del calendario internazionale. Tra i protagonisti della manifestazione - che divenuta sempre più catalizzatore innovativo dell'eccellenza del settore e polo d'attrazione per i player internazionali - ci sarà la Regione Calabria, presente anche quest'anno per valorizzare le eccellenze del comparto. Una collettiva regionale che si inserisce nel contesto delle iniziative realizzate dall'Assessorato allo Sviluppo economico ed Internazionalizzazione, guidato dall'assessore Rosario Vari, e che si conferma appuntamento irrinunciabile per il mercato della nautica, e non solo. Claim prescelto per connotare la partecipazione della collettiva all'evento è "Ti porto in Calabria": un invito a conoscerne i **porti**, gli attracchi, le loro caratteristiche, i servizi offerti ma al tempo stesso le peculiarità del territorio calabrese. All'assessore Rosario Vari, il compito di rappresentare la Regione, inaugurare uno stand completamente rinnovato rispetto alle scorse edizioni e presentare al pubblico i numerosi partecipanti. "Il Salone Nautico di Genova - dichiara Vari - rappresenta una vetrina fondamentale per le aziende del settore nautico e cantieristico calabrese nonché uno strumento strategico per promuovere a livello internazionale la straordinaria bellezza dei nostri territori. La manifestazione, che attira migliaia di persone da tutto il mondo, è un ottimo palcoscenico dal quale i nostri armatori possono dimostrare la qualità manifatturiera della nautica calabrese e le abilità costruttive dei nostri artigiani la cui creatività e cura del dettaglio caratterizza ogni imbarcazione Made in Calabria, come ben sanno gli appassionati di tutto il mondo. Rappresenta altresì - sottolinea infine l'assessore Vari - un'occasione significativa per promuovere gli itinerari turistici che possono iniziare il loro percorso dai nostri **porti**". La partecipazione è sicuramente finalizzata a conferire visibilità internazionale al comparto della nautica locale, che diventa altresì occasione per la promozione di un territorio che vanta oltre 800 km di coste tra Ionio e Tirreno, della cui bellezza i visitatori potranno rendersi conto visitando i due stand - quello istituzionale e l'altro posto nell'area boating discovery e ormeggi - e visionando i filmati e le brochure che saranno distribuite dal personale presente in Fiera. I materiali informativi sono stati concepiti come veri e propri percorsi ed itinerari navigabili e condurranno i diportisti che decideranno di attraccare presso gli oltre venti **porti** ed approdi distribuiti su tutto il suo perimetro, alla scoperta dell'immenso patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico ed enogastronomico di una Calabria Straordinaria. Denso il programma di appuntamenti. Numerosi saranno infatti gli eventi ed i talk che narreranno di una Calabria crocevia del Mediterraneo,



dei suoi armatori, dei suoi maestri d'ascia, dei progetti volti a tutelare le bellezze di un territorio unico; a latere dei dibattiti è prevista la degustazione di una selezione di vini calabresi che accompagneranno la focaccia genovese, a voler sancire il perfetto connubio tra i diversi "Sapori di mare". - Foto: ufficio stampa Regione Calabria - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Ente Bacini inaugura la nuova filtropressa per lo smaltimento dei fanghi

16 Settembre 2024 Redazione E' stato stanziato un investimento complessivo di oltre 300mila euro **Genova** - Proseguono gli interventi di efficientamento e innovazione di Ente Bacini nel segno della sostenibilità ambientale col contributo dell'Autorità di Sistema Portuale: infatti è stata installata la nuova filtropressa Matec modello Ignis 800×800 a 40 piastre HPT per il trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue prodotte durante le lavorazioni eseguite nei bacini di carenaggio. Utilizzata per il processo di disidratazione dei fanghi, la filtropressa consente di ottenere panetti di fango con un'umidità residua minima, scaricando attraverso canaline dedicate l'acqua così filtrata. "La messa in esercizio della nuova filtropressa rappresenta un importante passo in avanti nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, nell'ambito di un investimento complessivo di oltre 300mila euro stanziati a tal fine nel 2024", spiega Daniela Boccadoro Ameri, presidente di Ente Bacini Per limitare e contenere le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico , sono vietati la sabbiatura e il lavoro notturno rumoroso nei bacini 1, 2 e 3, mentre la verniciatura airless è vietata in caso di vento forte , le cui raffiche sono oggetto di costante monitoraggio grazie ad un capillare sistema di anemometri che consente di intimare il fermo lavori ogniqualvolta si renda necessario, anche mediante sms inviati in tempo reale ai singoli operatori interessati.

Ship Mag

Ente Bacini inaugura la nuova filtropressa per lo smaltimento dei fanghi

09/16/2024 09:56

16 Settembre 2024 Redazione E' stato stanziato un investimento complessivo di oltre 300mila euro Genova - Proseguono gli interventi di efficientamento e innovazione di Ente Bacini nel segno della sostenibilità ambientale col contributo dell'Autorità di Sistema Portuale: infatti è stata installata la nuova filtropressa Matec modello Ignis 800×800 a 40 piastre HPT per il trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue prodotte durante le lavorazioni eseguite nei bacini di carenaggio. Utilizzata per il processo di disidratazione dei fanghi, la filtropressa consente di ottenere panetti di fango con un'umidità residua minima, scaricando attraverso canaline dedicate l'acqua così filtrata. "La messa in esercizio della nuova filtropressa rappresenta un importante passo in avanti nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, nell'ambito di un investimento complessivo di oltre 300mila euro stanziati a tal fine nel 2024", spiega Daniela Boccadoro Ameri, presidente di Ente Bacini Per limitare e contenere le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico , sono vietati la sabbiatura e il lavoro notturno rumoroso nei bacini 1, 2 e 3, mentre la verniciatura airless è vietata in caso di vento forte , le cui raffiche sono oggetto di costante monitoraggio grazie ad un capillare sistema di anemometri che consente di intimare il fermo lavori ogniqualvolta si renda necessario, anche mediante sms inviati in tempo reale ai singoli operatori interessati.

Ship Mag

Genova, Voltri

Salone Nautico di Genova, al via l'edizione numero 64

Saranno tre i ministri presenti all'inaugurazione di giovedì 19 a **Genova**, per la nuova edizione del salone nautico. La manifestazione, arrivata ormai alla 64esima edizione, porta con sé i numeri positivi del settore, che si conferma in espansione soprattutto per quanto riguarda il segmento di alto lusso, in costante crescita dal 2019. Ma il salone stesso è esibizione di potenza della costruzione navale italiana che in Liguria esprime la maggior parte delle sue capacità. Oltre 220mila metri quadrati di esposizione fra aree a terra e in acqua, con oltre l'85% di spazi che si esprimono all'aria aperta. In programma dal 19 al 24 settembre, il salone 2024 si presenta anche con il nuovo claim "We are made of sea", rinnovando loghi e brand identity. Nei numeri, il salone registra 1.052 brand esposti con oltre 1.030 imbarcazioni da poter visionare. Di queste, oltre 100 novità assolute e più di 30 premièrè mondiali. Le aree della kermesse della nautica e del diporto sono anche spazi di cantiere, anche se una buona parte del nuovo waterfront di Levante appare già a buon punto, con le due palazzine appena inaugurate accanto al padiglione blu firmato da Jean Nouvel. Il vecchio palasport, rinnovato a tambur battente per essere la porta d'ingresso del salone, si mostrerà nella sua nuova veste di arena sportiva più raccolta. E a poche decine di metri dall'ingresso, si staglia la nuova torre dei piloti del **porto** di **Genova**, simbolo di rinascita dopo la tragedia del 2013. Il progetto di rinnovamento delle aree, tracciato su carta da Renzo Piano, rappresenta un concept ingegneristico e architettonico che vuole collegare le aree dell'ex fiera di **Genova** a quelle aree dell'expo 1992 che hanno segnato la seconda vita della città. Una linea immaginaria - ma anche fisica, nelle intenzioni delle amministrazioni locali - per unire gli spazi dell'Acquario e del **Porto** Antico alle aree del nuovo waterfront, che vedrà sorgere anche un hotel di lusso e diversi altri spazi pubblici e privati. L'opera, che non ha ancora completato molte delle sue diramazioni, presenta però operativi i canali navigabili intorno al padiglione fieristico cuore del nautico, dipingendo l'area come un arcipelago. Il nuovo layout consente all'evento di godere di 150 posti barca in più nei canali e sulle banchine, articolandosi anche nelle varie componenti più tecniche. Il "Tech Trade" dedicato alla componentistica e agli accessori, il "Sailing World" dedicato alla vela, e poi il "Boating Discovery" per il fuoribordo, "Yacht e Superyacht" per il segmento più alto e "Living the Sea" per il contesto generale del mondo marino. Leonardo Parigi.



Saranno tre i ministri presenti all'inaugurazione di giovedì 19 a Genova, per la nuova edizione del salone nautico. La manifestazione, arrivata ormai alla 64esima edizione, porta con sé i numeri positivi del settore, che si conferma in espansione soprattutto per quanto riguarda il segmento di alto lusso, in costante crescita dal 2019. Ma il salone stesso è esibizione di potenza della costruzione navale italiana, che in Liguria esprime la maggior parte delle sue capacità. Oltre 220mila metri quadrati di esposizione fra aree a terra e in acqua, con oltre l'85% di spazi che si esprimono all'aria aperta. In programma dal 19 al 24 settembre, il salone 2024 si presenta anche con il nuovo claim "We are made of sea", rinnovando loghi e brand identity. Nei numeri, il salone registra 1.052 brand esposti con oltre 1.030 imbarcazioni da poter visionare. Di queste, oltre 100 novità assolute e più di 30 premièrè mondiali. Le aree della kermesse della nautica e del diporto sono anche spazi di cantiere, anche se una buona parte del nuovo waterfront di Levante appare già a buon punto, con le due palazzine appena inaugurate accanto al padiglione blu firmato da Jean Nouvel. Il vecchio palasport, rinnovato a tambur battente per essere la porta d'ingresso del salone, si mostrerà nella sua nuova veste di arena sportiva più raccolta. E a poche decine di metri dall'ingresso, si staglia la nuova torre dei piloti del porto di Genova, simbolo di rinascita dopo la tragedia del 2013. Il progetto di rinnovamento delle aree, tracciato su carta da Renzo Piano, rappresenta un concept ingegneristico e architettonico che vuole collegare le aree dell'ex fiera di Genova a quelle aree dell'expo 1992 che hanno segnato la seconda vita della città. Una linea immaginaria - ma anche fisica, nelle intenzioni delle amministrazioni locali - per unire gli spazi dell'Acquario e del Porto Antico alle aree del nuovo waterfront, che vedrà sorgere anche un hotel di lusso e diversi altri spazi pubblici e privati. L'opera, che non ha ancora completato molte delle sue diramazioni, presenta però operativi i canali navigabili intorno al padiglione fieristico cuore del

(Sito) Ansa

La Spezia

Porto Spezia, presidente Mario Sommariva si dimette

Mario Sommariva, presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale, ha scritto questa mattina una lettera ai dipendenti dell'ente con sede alla Spezia per annunciare le proprie dimissioni. L'addio di **Sommariva** agli uffici di Via del Molo sarà effettivo dal 1° ottobre. Genovese, 67 anni, **Sommariva** era presidente dei porti della Spezia e Marina di Carrara dal 2020. **Sommariva** ha smentito a Telenord la propria candidatura a Palazzo San Giorgio, sede dell'authority genovese: "non ho presentato la mia candidatura per Palazzo San Giorgio", ha detto all'emittente televisiva genovese. Adesso l'Autorità Portuale della Spezia e Marina di Carrara sarà commissariata in attesa della nomina di un nuovo presidente: "Mi auguro che prevalga l'esigenza di dare continuità al nostro lavoro - ha detto **Sommariva** - e che per il ruolo di commissario venga selezionata Federica Montaresi, la mia segretaria generale".



Sommariva si dimette dalla carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

(AGENPARL) - lun 16 settembre 2024 COMUNICATO STAMPA **Mario Sommariva** si dimette dalla carica di Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. **Mario Sommariva** si è dimesso stamani dalla carica di Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato poche ore fa, con una mail, ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di la Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il.



Porto della Spezia: Sommariva si dimette da presidente dell'Adsp Mar Ligure Orientale

A partire dal prossimo 1 ottobre 2024 **Mario Sommariva** si è dimesso oggi dalla carica di presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato poche ore fa, con una mail, ai membri del comitato di gestione e dell'organismo di partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di la Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi **Adsp** della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati "belli ed importanti". Antonio Carro, responsabile Cisl La Spezia, commenta: «Prendiamo atto della decisione di **Mario Sommariva** di dare le dimissioni inaspettate e lasciare il porto della Spezia senza una guida in un momento storico straordinariamente importante. Il nostro scalo ha in agenda diversi interventi da completare che possono segnare il futuro per il prossimo decennio. Auspichiamo che i progetti e le realizzazioni di ampliamento del nostro porto commerciale compreso la nuova stazione croceristica vadano avanti in continuità senza intoppi rispetto al cronoprogramma già previsto. Serve ora con estrema velocità un nuovo presidente con pieni poteri che possa portare avanti e completare la progettualità avviata. Chiediamo quindi che si faccia in fretta per non rischiare di vanificare il grande lavoro già fatto». Il presidente di Cna Fita La Spezia Stefano Crovara dice: «**Sommariva** ha operato con competenza e capacità di ascolto nei confronti della nostra categoria, con lui è stato intrapreso un percorso con l'obiettivo di arrivare a un monitoraggio telematico dei tempi nel Terminal **Portuale**, necessari per garantire adeguati livelli di servizio verso i flussi camionistici al fine di rendere ancora più competitivo lo scalo spezzino. La finalità del monitoraggio è di garantire adeguati tempi di carico e scarico dei camion in Porto e l'addebito di indennizzi per l'autotrasporto per le attese oltre franchigia. Si sarebbe dovuti arrivare a tale obiettivo entro questo autunno, pertanto, ci auguriamo che chi tragherà sino alla fine del mandato l'**Autorità** di **Sistema Portuale** si impegni a rispettare quanto stabilità».

BizJournal Liguria

Porto della Spezia: Sommariva si dimette da presidente dell'Adsp Mar Ligure Orientale

09/16/2024 22:01

A partire dal prossimo 1 ottobre 2024 Mario Sommariva si è dimesso oggi dalla carica di presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato poche ore fa, con una mail, ai membri del comitato di gestione e dell'organismo di partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di la Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi Adsp della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati "belli ed importanti". Antonio Carro, responsabile Cisl La Spezia, commenta: «Prendiamo atto della decisione di Mario Sommariva di dare le dimissioni inaspettate e lasciare il porto della Spezia senza una guida in un momento storico straordinariamente importante. Il nostro scalo ha in agenda diversi interventi da completare che possono segnare il futuro per il prossimo decennio. Auspichiamo che i progetti e le realizzazioni di ampliamento del nostro porto commerciale compreso la nuova stazione croceristica vadano avanti in continuità senza intoppi rispetto al cronoprogramma già previsto. Serve ora con estrema velocità un nuovo presidente con pieni poteri che possa portare avanti e completare la progettualità avviata. Chiediamo quindi che si faccia in fretta per non rischiare di vanificare il grande lavoro già fatto». Il presidente di Cna Fita La Spezia Stefano Crovara dice: «Sommariva ha operato con competenza e capacità di ascolto nei confronti della nostra categoria, con lui è stato intrapreso un percorso con l'obiettivo di arrivare a un monitoraggio telematico dei tempi nel Terminal Portuale, necessari per garantire adeguati livelli di servizio verso i flussi camionistici al fine di rendere ancora più competitivo lo scalo spezzino. La finalità del monitoraggio è di garantire adeguati tempi di carico e scarico dei camion in Porto e l'addebito di indennizzi per l'autotrasporto per le attese oltre franchigia. Si sarebbe dovuti arrivare a tale obiettivo entro questo autunno, pertanto, ci auguriamo che chi tragherà sino alla fine del mandato l'Autorità di Sistema Portuale si impegni a rispettare quanto stabilità».

Città della Spezia

La Spezia

Dimissioni Sommariva, Cgil: "Manager e persona di valore, adesso continuità"

Luca Comiti, segretario generale della Cgil e Stefano Bettalli, Segretario generale della Filt Cgil della Spezia, intervengono sulle dimissioni del Presidente **AdSP** della Spezia: "Mario Sommariva è manager e persona di valore, che ha guidato il porto della Spezia con competenza, nell'interesse di tutta la comunità portuale e con il quale abbiamo sempre avuto proficue relazioni sindacali. Adesso ci auspichiamo ed auguriamo che il suo successore venga nominato nel solco della continuità, perché tante e complesse sono le sfide del futuro a partire dal nuovo regolamento portuale ed il nuovo regolamento dell'articolo 16 del porto della Spezia." Raccomandato da.



Citta della Spezia

La Spezia

Sommariva, Cisl: "Dimissioni inaspettate, porto senza guida in momento storico straordinariamente importante"

"Prendiamo atto della decisione di Mario Sommariva di dare le dimissioni inaspettate e lasciare il **porto** della Spezia senza una guida in un momento storico straordinariamente importante. Il nostro scalo ha in agenda diversi interventi da completare che possono segnare il futuro per il prossimo decennio. Auspichiamo che i progetti e le realizzazioni di ampliamento del nostro **porto** commerciale compreso la nuova stazione croceristica vadano avanti in continuità senza intoppi rispetto al cronoprogramma già previsto. Serve ora con estrema velocità un nuovo presidente con pieni poteri che possa portare avanti e completare la progettualità avviata. Chiediamo quindi che si faccia in fretta per non rischiare di vanificare il grande lavoro già fatto". Lo afferma in una nota Antonio Carro , responsabile Cisl La Spezia.

Citta della Spezia

Sommariva, Cisl: "Dimissioni inaspettate, porto senza guida in momento storico straordinariamente importante"



09/16/2024 14:30

Comunicato Stampa

"Prendiamo atto della decisione di Mario Sommariva di dare le dimissioni inaspettate e lasciare il porto della Spezia senza una guida in un momento storico straordinariamente importante. Il nostro scalo ha in agenda diversi interventi da completare che possono segnare il futuro per il prossimo decennio. Auspichiamo che i progetti e le realizzazioni di ampliamento del nostro porto commerciale compreso la nuova stazione croceristica vadano avanti in continuità senza intoppi rispetto al cronoprogramma già previsto. Serve ora con estrema velocità un nuovo presidente con pieni poteri che possa portare avanti e completare la progettualità avviata. Chiediamo quindi che si faccia in fretta per non rischiare di vanificare il grande lavoro già fatto". Lo afferma in una nota Antonio Carro , responsabile Cisl La Spezia.

Citta della Spezia

La Spezia

La Comunità portuale: "Competenze tecniche e valore umano. Sommariva guida fondamentale, dobbiamo portare avanti il lavoro iniziato"

"Apprendiamo con sorpresa e dispiacere delle inaspettate dimissioni del presidente di **Adsp** Mario Sommariva. Nel rispettare profondamente le sue decisioni personali, vogliamo esprimere un riconoscimento vero e leale per l'impeccabile lavoro svolto in questi anni a favore del nostro Porto e al fianco della comunità portuale". Così la Comunità portuale spezzina, rappresentata nei suoi diversi gangli da Andrea Fontana, Alessandro Laghezza, Bruno Pisano, Salvatore Avena e Giorgia Bucchioni, a proposito della notizia del giorno che ha lasciato un po' tutti a bocca aperta. E che non a caso ha prodotto reazioni: "La figura di Sommariva è stata apprezzata non solo per le sue competenze tecniche e conoscenze approfondite, ma anche per il suo straordinario valore umano. La sua presenza ha significato molto per tutti noi, e la sua guida è stata fondamentale per il continuo sviluppo e miglioramento del sistema portuale. Le sue decisioni ben ponderate, l'approccio deciso e la capacità di mediazione hanno contribuito a risolvere molteplici sfide e a promuovere una crescita sostenibile. Il suo impegno e la sua passione per il lavoro sono stati evidenti in ogni progetto intrapreso e in ogni relazione instaurata. Siamo consapevoli che la sua assenza rappresenterà una perdita significativa non solo per il nostro porto, ma per l'intero sistema portuale italiano. La comunità portuale sentirà la mancanza, ma porterà avanti con ruolo e determinazione il lavoro iniziato per la crescita e lo sviluppo del nostro sistema portuale".



Mario Sommariva si dimette dalla presidenza dei porti di La Spezia e Marina di Carrara

LA SPEZIA - **Mario Sommariva** si è dimesso dalla carica di presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, a partire dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato l'amministrazione **portuale**, stamani, in una nota stampa - spiegando che le dimissioni sono state annunciate dallo stesso presidente tramite mail ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato. Nella lettera **Sommariva** specificava di avere provveduto, stamani, a trasmettere tale decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme" - scrive l'AdSP - "sempre nell'interesse dei due porti di La Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi AdSP della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati "belli ed importanti".



Dimissioni di Sommariva, sindacati: "Subito una guida autorevole"

LA SEZIA - Le dimissioni inaspettate di **Mario Sommariva** dalla presidenza dell'AdSP Mar Ligure Orientale, hanno colto di sorpresa il mondo portuale. La segreteria Cisl La Spezia ha commentato la notizia chiedendo subito una guida autorevole per far fronte alle tante progettazioni in corso nello scalo spezzino. Si legge nella nota sindacale: "Prendiamo atto della decisione di **Mario Sommariva** di dare le dimissioni inaspettate e lasciare il porto della Spezia senza una guida in un momento storico straordinariamente importante" - dice Antonio Carro, responsabile Cisl La Spezia - "Il nostro scalo ha in agenda diversi interventi da completare che possono segnare il futuro per il prossimo decennio. Auspichiamo che i progetti e le realizzazioni di ampliamento del nostro porto commerciale compreso la nuova stazione croceristica vadano avanti in continuità senza intoppi rispetto al cronoprogramma già previsto. Serve ora con estrema velocità un nuovo presidente con pieni poteri che possa portare avanti e completare la progettualità avviata. Chiediamo quindi che si faccia in fretta per non rischiare di vanificare il grande lavoro già fatto".



AdSP Mar Ligure Orientale: Mario Sommariva si dimette dalla carica di presidente

(FERPRESS) La Spezia, 16 SET **Mario Sommariva** si è dimesso stamani dalla carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**, a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato poche ore fa, con una mail, ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di La Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il Presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi **AdSP** della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati belli ed importanti.



Il Nautilus

La Spezia

Anche il presidente Sommariva lascia in anticipo l'AdSP Del Mar Ligure Orientale

(Foto archivio Il Nautilus , con Sommariva - a sn. - e Mariani ai tempi dell'**Autorità Portuale** di Bari) La Spezia . Non era nell'aria, ma le sue riflessioni sulla eventualità di una riforma **portuale**, avanzata dalla Lega e sostenuta da Forza Italia, erano state precise: "i porti sono infrastrutture strategiche per l'Italia e pertanto dovranno essere in grado di offrire risposte efficaci ai nuovi bisogni di una moderna portualità". Mario Sommariva, dopo una lunga carriera nelle varie **Autorità Portuali** d'Italia, dal prossimo 1° ottobre non sarà più il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**. Il suo mandato sarebbe giunto al termine il prossimo 28 dicembre. Lo ha annunciato con una mail ai dipendenti dell'AdSP dei porti di La Spezia e Carrara,; nel ringraziarli per il lavoro svolto, Sommariva ha scritto di avere già informato anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di questa sua scelta. Una "decisione presa al termine di riflessioni personali" senza aggiungere altro per il futuro e facendo sapere " non mi sono candidato alla presidenza di nessuna **Autorità** di **Sistema Portuale**". In questa fase di transizione, per i prossimi mesi - in attesa di nomina ministeriale - si parla di una reggenza dell'attuale Sefretario Federica Montaresi. Il traghettatore dell'ente per i prossimi mesi, in attesa della nomina del nuovo presidente che dovrebbe avvenire a inizio 2025, potrebbe essere l'attuale segretario Federica Montaresi. Nome che potrebbe entrare nella short list di candidati non necessariamente vincolata alla presidenza del porto in cui opera attualmente. La partita porti riguarda ora quattro presidenze, fra cui i principali porti del Paese, affidati alla gestione dei commissari; poi abbiamo sei presidenti in scadenza entro fine febbraio 2025 (tre dei quali a fine anno, ora due); altri quattro entro luglio 2025 e solo due con sopravvivenza sino all'inizio del 2026. Intanto, problemi importanti si stanno concenndrando senza una vuisione di risoluzione: il caso della gestione delle concessioni demaniali, per terminal, aree con varie destinazioni e persino porti turistici; come anche l'attività di marketing che dovrebbe essere prioritaria per i porti specie sui mercati internazionali e che invece è in gran parte piombata in una gestione commissariata dell'ordinaria amministrazione. Il tutto in un quadro legislativo di riforma dei porti non chiaro e di rinvio del regolamento sulle concessioni. Per l'Italia, i porti sono asset strategici del **sistema** dei trasporti marittimi e della logistica? Una domanda a cui il Governo deve rispondere e che invita alla necessità di gestire crisi e opportunità derivanti dalla crisi geopolitica in atto in Medio Oriente e per estensione nel Mediterraneo. Il 30 settembre prossimo - per il Ministero Infrastrutture e Trasporti - si chiude il bando e quindi il termine per la raccolta di autocandidature a ricoprire la carica di presidenza delle **Autorità** di **sistema portuale**.



(Foto archivio Il Nautilus , con Sommariva - a sn. - e Mariani ai tempi dell'Autorità Portuale di Bari) La Spezia . Non era nell'aria, ma le sue riflessioni sulla eventualità di una riforma portuale, avanzata dalla Lega e sostenuta da Forza Italia, erano state precise: "i porti sono infrastrutture strategiche per l'Italia e pertanto dovranno essere in grado di offrire risposte efficaci ai nuovi bisogni di una moderna portualità". Mario Sommariva, dopo una lunga carriera nelle varie Autorità Portuali d'Italia, dal prossimo 1° ottobre non sarà più il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Il suo mandato sarebbe giunto al termine il prossimo 28 dicembre. Lo ha annunciato con una mail ai dipendenti dell'AdSP dei porti di La Spezia e Carrara, nel ringraziarli per il lavoro svolto, Sommariva ha scritto di avere già informato anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di questa sua scelta. Una "decisione presa al termine di riflessioni personali" senza aggiungere altro per il futuro e facendo sapere " non mi sono candidato alla presidenza di nessuna Autorità di Sistema Portuale". In questa fase di transizione, per i prossimi mesi - in attesa di nomina ministeriale - si parla di una reggenza dell'attuale Sefretario Federica Montaresi. Il traghettatore dell'ente per i prossimi mesi, in attesa della nomina del nuovo presidente che dovrebbe avvenire a inizio 2025, potrebbe essere l'attuale segretario Federica Montaresi. Nome che potrebbe entrare nella short list di candidati non necessariamente vincolata alla presidenza del porto in cui opera attualmente. La partita porti riguarda ora quattro presidenze, fra cui i principali porti del Paese, affidati alla gestione dei commissari; poi abbiamo sei presidenti in scadenza entro fine febbraio 2025 (tre dei quali a fine anno, ora due); altri quattro entro luglio 2025 e solo due con sopravvivenza sino all'inizio del 2026. Intanto, problemi importanti si stanno concenndrando senza una vuisione di risoluzione: il caso della gestione delle concessioni demaniali, per terminal, aree con

Informare

La Spezia

Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, si è dimesso

Il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure **Orientale**, Mario Sommariva, ha annunciato la decisione di dimettersi lasciando l'incarico dal prossimo primo ottobre, in anticipo rispetto alla scadenza del suo mandato che sarebbe terminato il prossimo 28 dicembre a quattro anni dalla notifica del decreto ministeriale di nomina. Sommariva ha comunicato oggi la propria decisione ai dipendenti dell'ente **portuale** specificando di aver già informato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Proveniente dal mondo sindacale, con incarichi di vertice nella Filt-Cgil, negli ultimi 18 anni, oltre ad altri incarichi, Sommariva è stato nominato negli organi di governo di diverse authority portuali, ricoprendo due mandati come segretario generale dell'**Autorità Portuale** di Bari, poi altri due mandati come segretario generale dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** e quindi come presidente dell'ente **portuale** ligure.

Informare

Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, si è dimesso



09/16/2024 12:35

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, ha annunciato la decisione di dimettersi lasciando l'incarico dal prossimo primo ottobre, in anticipo rispetto alla scadenza del suo mandato che sarebbe terminato il prossimo 28 dicembre a quattro anni dalla notifica del decreto ministeriale di nomina. Sommariva ha comunicato oggi la propria decisione ai dipendenti dell'ente portuale specificando di aver già informato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Proveniente dal mondo sindacale, con incarichi di vertice nella Filt-Cgil, negli ultimi 18 anni, oltre ad altri incarichi, Sommariva è stato nominato negli organi di governo di diverse authority portuali, ricoprendo due mandati come segretario generale dell'Autorità Portuale di Bari, poi altri due mandati come segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e quindi come presidente dell'ente portuale ligure.

Informare

La Spezia

La comunità portuale di La Spezia ringrazia Sommariva per il lavoro svolto per il porto

Espressi sorpresa e dispiacere per le dimissioni del presidente dell'AdSP Andrea Fontana, Alessandro Laghezza, Bruno Pisano, Salvatore Avena e Giorgia Bucchioni, in rappresentanza della comunità portuale di La Spezia, hanno espresso un ringraziamento a Mario Sommariva, che oggi ha annunciato le proprie dimissioni da presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale in anticipo rispetto alla scadenza del mandato prevista per fine anno. «Apprendiamo con sorpresa e dispiacere - hanno spiegato in una nota - delle inaspettate dimissioni del presidente di AdSP Mario Sommariva. Nel rispettare profondamente le sue decisioni personali, vogliamo esprimere un riconoscimento vero e leale per l'impeccabile lavoro svolto in questi anni a favore del nostro porto e al fianco della comunità portuale. La figura di Mario Sommariva è stata apprezzata non solo per le sue competenze tecniche e conoscenze approfondite, ma anche per il suo straordinario valore umano. La sua presenza ha significato molto per tutti noi, e la sua guida è stata fondamentale per il continuo sviluppo e miglioramento del sistema portuale. Le sue decisioni ben ponderate, l'approccio deciso e la capacità di mediazione hanno contribuito a risolvere molteplici sfide e a promuovere una crescita sostenibile. Il suo impegno e la sua passione per il lavoro sono stati evidenti in ogni progetto intrapreso e in ogni relazione instaurata». «Siamo consapevoli - conclude la nota - che la sua assenza rappresenterà una perdita significativa non solo per il nostro porto, ma per l'intero sistema portuale italiano. La comunità portuale sentirà la mancanza, ma porterà avanti con ruolo e determinazione il lavoro iniziato per la crescita e lo sviluppo del nostro sistema portuale».

Informare

La comunità portuale di La Spezia ringrazia Sommariva per il lavoro svolto per il porto

09/16/2024 18:49

Espressi sorpresa e dispiacere per le dimissioni del presidente dell'AdSP Andrea Fontana, Alessandro Laghezza, Bruno Pisano, Salvatore Avena e Giorgia Bucchioni, in rappresentanza della comunità portuale di La Spezia, hanno espresso un ringraziamento a Mario Sommariva, che oggi ha annunciato le proprie dimissioni da presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale in anticipo rispetto alla scadenza del mandato prevista per fine anno. «Apprendiamo con sorpresa e dispiacere - hanno spiegato in una nota - delle inaspettate dimissioni del presidente di AdSP Mario Sommariva. Nel rispettare profondamente le sue decisioni personali, vogliamo esprimere un riconoscimento vero e leale per l'impeccabile lavoro svolto in questi anni a favore del nostro porto e al fianco della comunità portuale. La figura di Mario Sommariva è stata apprezzata non solo per le sue competenze tecniche e conoscenze approfondite, ma anche per il suo straordinario valore umano. La sua presenza ha significato molto per tutti noi, e la sua guida è stata fondamentale per il continuo sviluppo e miglioramento del sistema portuale. Le sue decisioni ben ponderate, l'approccio deciso e la capacità di mediazione hanno contribuito a risolvere molteplici sfide e a promuovere una crescita sostenibile. Il suo impegno e la sua passione per il lavoro sono stati evidenti in ogni progetto intrapreso e in ogni relazione instaurata». «Siamo consapevoli - conclude la nota - che la sua assenza rappresenterà una perdita significativa non solo per il nostro porto, ma per l'intero sistema portuale italiano. La comunità portuale sentirà la mancanza, ma porterà avanti con ruolo e determinazione il lavoro iniziato per la crescita e lo sviluppo del nostro sistema portuale».

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia e Carrara, si è dimesso Mario Sommariva

Lasciata la carica di presidente dell'AdSP tre mesi prima della scadenza. A partire dal primo ottobre, **Mario Sommariva** non sarà più il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Lo ha annunciato egli stesso con una breve nota online, anticipando di circa tre mesi la scadenza del suo mandato che sarebbe giunto al termine il prossimo 28 dicembre. Nella mail inviata ai dipendenti della port authority, **Sommariva** li ringrazia per il lavoro svolto e, pur non chiarendo i motivi della decisione, aggiunge di avere già informato anche il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di questa sua scelta. **Sommariva** era stato nominato il 29 dicembre 2020 dal Mit, d'intesa con i presidenti di Liguria e Toscana, in cui ricadono i porti della Spezia e Carrara. Condividi Tag porti la spezia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

La Spezia e Carrara, si è dimesso Mario Sommariva



09/16/2024 12:12

Lasciata la carica di presidente dell'AdSP tre mesi prima della scadenza. A partire dal primo ottobre, Mario Sommariva non sarà più il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Lo ha annunciato egli stesso con una breve nota online, anticipando di circa tre mesi la scadenza del suo mandato che sarebbe giunto al termine il prossimo 28 dicembre. Nella mail inviata ai dipendenti della port authority, Sommariva li ringrazia per il lavoro svolto e, pur non chiarendo i motivi della decisione, aggiunge di avere già informato anche il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di questa sua scelta. Sommariva era stato nominato il 29 dicembre 2020 dal Mit, d'intesa con i presidenti di Liguria e Toscana, in cui ricadono i porti della Spezia e Carrara. Condividi Tag porti la spezia Articoli correlati.

Sommariva, una vita nei porti

Giulia Sarti

LA SPEZIA Prendiamo atto della decisione di Mario Sommariva di dare le dimissioni inaspettate e lasciare il porto della Spezia senza una guida in un momento storico straordinariamente importante. Il nostro scalo ha in agenda diversi interventi da completare che possono segnare il futuro per il prossimo decennio Antonio Carro, responsabile Cisl La Spezia scrive subito una nota appresa la notizia della scelta di Sommariva. Auspichiamo che i progetti e le realizzazioni di ampliamento del nostro porto commerciale compreso la nuova stazione croceristica vadano avanti in continuità senza intoppi rispetto al cronoprogramma già previsto. Serve ora con estrema velocità un nuovo presidente con pieni poteri che possa portare avanti e completare la progettualità avviata. Chiediamo quindi che si faccia in fretta per non rischiare di vanificare il grande lavoro già fatto. Luca Comiti, segretario generale della Cgil e Stefano Bettalli, Segretario generale della Filt Cgil della Spezia, intervengono a loro volta: Mario Sommariva è manager e persona di valore, che ha guidato il porto della Spezia con competenza, nell'interesse di tutta la comunità portuale e con il quale abbiamo sempre avuto proficue relazioni sindacali. Adesso ci auspichiamo ed auguriamo che il suo successore venga nominato nel solco della continuità, perché tante e complesse sono le sfide del futuro a partire dal nuovo regolamento portuale ed il nuovo regolamento dell'articolo 16 del porto della Spezia. Il curriculum di Mario Sommariva Mario Sommariva guidava l'Authority dal 29 Dicembre 2020 lasciando Trieste dove aveva ricoperto il ruolo di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale e prima come segretario generale della stessa autorità per due mandati. Precedentemente presidente ed amministratore unico dell'Agenzia del Lavoro portuale del porto di Trieste ha svolto per diversi anni consulenza aziendale e collaborazione con associazioni di categoria e professionali nel settore portuale, collaborando anche con l'Autorità Portuale di Bari per la redazione del Piano Operativo Triennale 2014/2016 dove era stato segretario generale. Impegnato da decenni anche nelle questioni sindacali inerenti i porti e i marittimi, ha maturato negli anni una profonda conoscenza della gestione e amministrazione dei porti. Il suo mandato sarebbe scaduto a Dicembre 2024.



La segretaria Montaresi possibile commissaria post Sommariva?

Giulia Sarti

LA SPEZIA Tra le reazioni a caldo dopo le dimissioni del presidente Sommariva dalla presidenza dell'AdSp del mar Ligure orientale anche quella della segretaria generale Federica Montaresi, che qualcuno dà in pole position per diventare commissaria straordinario fino alla nomina del nuovo presidente, incarico che per Sommariva sarebbe scaduto il prossimo Dicembre. Anche per lei, secondo quanto dichiarato ad alcuni media locali, la scelta del presidente è arrivata improvvisamente: Credo sia una decisione maturata molto velocemente, è una notizia che mi fa dispiacere perché non avrò più la possibilità di continuare il bellissimo lavoro iniziato insieme ma rispetto alla sua decisione. La Montaresi non nasconde che gli ultimi due anni da segretaria generale al suo fianco le ha permesso di svolgere il suo ruolo in modo sereno. Un'esperienza arricchente, è stato anche un maestro di vita. Le parole espresse da Sommariva nei miei confronti mi hanno sempre fatto molto piacere, il fatto stesso che mi abbia fortemente voluto come segretaria lo spiega. Non smetterò mai di ringraziarlo. Il futuro? Il mio pensiero principale è andare avanti perché sappiamo benissimo che vanno sviluppate le cose che abbiamo in campo sia alla Spezia che a Marina di Carrara. Avanti con serenità. Una notizia che ha commentato anche il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dispiaciuto per l'interruzione del lavoro che ha visto i due enti collaborare in questi anni: Rispetto la decisione ma dispiace vista la sua capacità di lavoro e visione del futuro non comune. In questi anni insieme abbiamo gettato le basi per l'elettificazione delle banchine, la stazione marittima e altre opere strategiche per il sistema portuale e per la crescita della città, oltre alla gestione e al lavoro costante per l'incremento significativo dell'arrivo di turisti alla Spezia grazie allo scalo nel porto spezzino delle navi da crociera. Un grazie a nome di tutta la città a Mario Sommariva e un augurio di un futuro felice di soddisfazioni.



Port News

La Spezia

AdSP La Spezia, Mario Sommariva si dimette

Dal prossimo 1 ottobre **Mario Sommariva** non sarà più il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Lo ha comunicato poche ore fa, con una mail, ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di la Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il Presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi AdSP della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati belli ed importanti.



Si dimette Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale

16 settembre 2024 - **Mario Sommariva** si è dimesso stamani dalla carica di Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato con una mail ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di la Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il Presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi AdSP della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati "belli ed importanti".

Primo Magazine

Si dimette Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale



09/16/2024 17:31

16 settembre 2024 - Mario Sommariva si è dimesso stamani dalla carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, a far data dal prossimo 1 ottobre 2024. Lo ha comunicato con una mail ai membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato, dove annunciava di avere provveduto stamani a trasmettere la sua decisione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel testo li ringrazia per il lavoro svolto insieme, sempre nell'interesse dei due porti di la Spezia e Marina di Carrara, e per i rapporti che si sono instaurati, sempre ispirati da stima e rispetto reciproco. Il Presidente ha inviato contestualmente una mail anche ai dipendenti delle due sedi AdSP della Spezia e di Marina di Carrara, annunciando la notizia delle sue dimissioni, e cogliendo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione e l'impegno da loro profuso nel lavoro in questi anni che, ha sottolineato, per lui sono stati "belli ed importanti".

Autorità portuale Spezia, si è dimesso il presidente Sommariva

di Redazione LA SPEZIA - Il presidente dell'autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva ha rassegnato questa mattina le sue dimissioni. Dal prossimo 1 ottobre non sarà quindi più il presidente del porto della Spezia e di Massa Carrara. Il suo mandato sarebbe giunto al termine il prossimo 28 dicembre. Sommariva ha inviato una mail ai dipendenti ringraziandoli per il lavoro svolto e informandoli di aver già comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti questa sua scelta. (Notizia in aggiornamento).



Porto della Spezia, si dimette a sorpresa il presidente Mario Sommariva

L'annuncio con una email ai dipendenti dell'**autorità portuale**. Era stato nominato nel dicembre del 2020 Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, **Mario Sommariva** si è dimesso. Lo ha annunciato a sorpresa con una email indirizzata ai dipendenti nel quale ha spiegato che cesserà dall'incarico a partire dal primo ottobre. Genovese, 67 anni, era stato nominato il 29 dicembre 2020 dal Ministro delle infrastrutture e Trasporti, d'intesa con i presidenti di Liguria e Toscana, in cui ricadono i porti della Spezia e Carrara. Avrebbe concluso il suo mandato nel dicembre 2024. **Sommariva** ha smentito la propria candidatura a Palazzo San Giorgio. Adesso l'**Autorità Portuale** della Spezia e Marina di Carrara sarà commissariata in attesa della nomina di un nuovo presidente: "Mi auguro che prevalga l'esigenza di dare continuità al nostro lavoro - ha detto **Sommariva** - e che per il ruolo di commissario venga selezionata Federica Montaresi, la mia segretaria generale".



Shipping Italy

La Spezia

Sommariva si dimette e lascia in anticipo l'Adsp di Spezia e Carrara

IN AGGIORNAMENTO "Decisione presa al termine di riflessioni personali" ha detto, facendo sapere di non essersi candidato per presiedere altre port authority di Redazione SHIPPING ITALY Mario Sommariva dal prossimo 1 ottobre non sarà più il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Il suo mandato sarebbe giunto al termine il prossimo 28 dicembre. Ad annunciarlo con una mail ai dipendenti della port authority è stato lo stesso numero uno che, oltre a ringraziarli per il lavoro svolto, ha scritto di avere già informato anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di questa sua scelta. A SHIPPING ITALY Sommariva parla di "una decisione presa al termine di riflessioni personali" ma preferisce non aggiungere altro sul suo prossimo futuro. "Non mi sono candidato alla presidenza di nessuna Autorità di sistema portuale" si è limitato a rispondere alla domanda se ambisce alla poltrona della port authority di **Genova**. Il traghettatore dell'ente per i prossimi mesi, in attesa della nomina del nuovo presidente che dovrebbe avvenire a inizio 2025, potrebbe essere l'attuale segretario Fedrica Montaresi. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARRE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porto Spezia, presidente Mario Sommariva si dimette

Addio effettivo dal 1° ottobre. Mario Sommariva, presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale, ha scritto questa mattina una lettera ai dipendenti dell'ente con sede alla Spezia per annunciare le proprie dimissioni. L'addio di Sommariva agli uffici di Via del Molo sarà effettivo dal 1° ottobre. Genovese, 67 anni, Sommariva era presidente dei porti della Spezia e Marina di Carrara dal 2020. Sommariva ha smentito a Telenord la propria candidatura a Palazzo San Giorgio, sede dell'authority genovese: "non ho presentato la mia candidatura per Palazzo San Giorgio", ha detto all'emittente televisiva genovese. Adesso l'Autorità Portuale della Spezia e Marina di Carrara sarà commissariata in attesa della nomina di un nuovo presidente. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA



The screenshot shows a news article on the website transportonline.com. The article is titled "Porto Spezia, presidente Mario Sommariva si dimette". It features a photograph of Mario Sommariva, a man with grey hair, wearing a suit and tie, sitting at a desk with a microphone. The text of the article states that Mario Sommariva, president of the Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale, has written a letter to the staff of the entity based in Spezia to announce his resignation, which will be effective from October 1st. It mentions that Sommariva, 67 years old, was president of the ports of Spezia and Marina di Carrara since 2020. He has denied rumors of a candidacy for Palazzo San Giorgio in Genoa, stating he did not present one. The article concludes that the Port Authority of Spezia and Marina di Carrara will be commissariated until a new president is appointed. The source is cited as ANSA.

Allerta gialla per criticità idraulica e idrogeologica, temporali, vento, stato del mare dalla mezzanotte del 16 settembre per 24 ore

Ascolta questo articolo ora... Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 16 settembre, alla mezzanotte di domani, martedì 17, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 118, per criticità idraulica e idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso X (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). L'afflusso di correnti umide ed instabili, nella giornata di martedì 17 settembre determinerà precipitazioni intense, anche a carattere di rovescio temporalesco, localmente di forte intensità, più probabili sulla Romagna ed in generale sui rilievi centro-orientali. Le precipitazioni potranno generare rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua. I fenomeni tenderanno a divenire più estesi e persistenti dal pomeriggio/sera. Sono previsti venti di

burrasca moderata (62-74 Km/h) dai quadranti orientali lungo la fascia costiera con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore. È inoltre previsto mare al largo da molto mosso ad agitato. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. Si ricorda che il Comune di Ravenna si è dotato del servizio di informazione telefonica Alert System, che può essere impiegato per diffondere comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità a tutta la cittadinanza. Si invitano quindi ad iscriversi al servizio coloro che ancora non lo avessero fatto, registrandosi attraverso il modulo presente al link <https://registrazione.alertsystem.it/ravenna> La Capitaneria di Porto di Ravenna ricorda alla cittadinanza che l'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale e in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo



Ascolta questo articolo ora... Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 16 settembre, alla mezzanotte di domani, martedì 17, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 118, per criticità idraulica e idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso X (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). L'afflusso di correnti umide ed instabili, nella giornata di martedì 17 settembre determinerà precipitazioni intense, anche a carattere di rovescio temporalesco, localmente di forte intensità, più probabili sulla Romagna ed in generale sui rilievi centro-orientali. Le precipitazioni potranno generare rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua. I fenomeni tenderanno a divenire più estesi e persistenti dal pomeriggio/sera. Sono previsti venti di burrasca moderata (62-74 Km/h) dai quadranti orientali lungo la fascia costiera con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore. È inoltre previsto mare al largo da molto mosso ad agitato. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati; non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. Si ricorda che il Comune di Ravenna si è dotato del servizio di informazione telefonica Alert System, che può essere impiegato per diffondere comunicazioni di protezione civile e di pubblica utilità a tutta la cittadinanza. Si invitano quindi ad iscriversi al servizio coloro che ancora non lo avessero fatto, registrandosi attraverso il modulo presente al link <https://registrazione.alertsystem.it/ravenna> La Capitaneria di Porto di Ravenna ricorda alla cittadinanza che l'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale e in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo

a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Premiati i vincitori della seconda edizione del Concorso d'arte "Contemporaneamente SAPORI e ARTE"

Lo scorso sabato presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si è inaugurata la Mostra Collettiva degli artisti finalisti del Concorso d'Arte "Contemporaneamente SAPORI e ARTE" 2° EDIZIONE che rimarrà allestita fino a domenica 22 settembre e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17:00 alle 19:00. Finissage domenica 22 settembre dalle 17 alle 19. Ingresso libero. Il primo premio è stato assegnato all'opera "Dolcezza" di Philippa Armstrong e Roberto Costa. Seconda classificata è risultata "Giunone o pere" di Francesca Guariso. Terze a pari merito: "Mangiatore di piadina" di (MAR) Giancarlo Mariani e "LAMBERE" di Virna Valli. Altre opere finaliste: "Frenzy" di Gianluca Badiani, "RO-MANZO" di Fulvio Donisi, "Armonia e Contrasti: Una Riflessione sul Cibo e la Natura" di Gian Paolo Macario, "La canestra di frutta" di Cesare Pinotti, "I 5 gusti" di Joanna Ewa Piszczek, "Bi.Bi. Rosso Rapa" di Alessandra Rinaldi, "Acquolina" di Antonella Torquati, "I Miss You, Karl" di Pengpeng Wang. Il fotografo Domenico Bressan ha ricevuto una Menzione della Giuria per la foto digitale "L'Azdora". Gli artisti finalisti sono stati premiati da: Igor Gallonetto, assessore alla legalità del Comune di Ravenna; Claudia Agrioli, proprietaria dello spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery e presidente di CARP Associazione di Promozione Sociale; Barbara Cellarosi, co-titolare della storica Gioielleria Cellarosi Sergio; Luca Maggio, critico d'arte, curatore e socio onorario di CARP Associazione di Promozione Sociale; Sandro Malossini, vice presidente esecutivo Felsina Factory; Gaia Marani, responsabile Ufficio Relazioni esterne e comunicazione di **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale; Mauro Zanarini, socio storico di Slow Food, socio della Mutua Salsamentari 1876 e di molte associazioni enogastronomiche e culturali.



Lo scorso sabato presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si è inaugurata la Mostra Collettiva degli artisti finalisti del Concorso d'Arte "Contemporaneamente SAPORI e ARTE" 2° EDIZIONE che rimarrà allestita fino a domenica 22 settembre e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato feriali dalle 17:00 alle 19:00. Finissage domenica 22 settembre dalle 17 alle 19. Ingresso libero. Il primo premio è stato assegnato all'opera "Dolcezza" di Philippa Armstrong e Roberto Costa. Seconda classificata è risultata "Giunone o pere" di Francesca Guariso. Terze a pari merito: "Mangiatore di piadina" di (MAR) Giancarlo Mariani e "LAMBERE" di Virna Valli. Altre opere finaliste: "Frenzy" di Gianluca Badiani, "RO-MANZO" di Fulvio Donisi, "Armonia e Contrasti: Una Riflessione sul Cibo e la Natura" di Gian Paolo Macario, "La canestra di frutta" di Cesare Pinotti, "I 5 gusti" di Joanna Ewa Piszczek, "Bi.Bi. Rosso Rapa" di Alessandra Rinaldi, "Acquolina" di Antonella Torquati, "I Miss You, Karl" di Pengpeng Wang. Il fotografo Domenico Bressan ha ricevuto una Menzione della Giuria per la foto digitale "L'Azdora". Gli artisti finalisti sono stati premiati da: Igor Gallonetto, assessore alla legalità del Comune di Ravenna; Claudia Agrioli, proprietaria dello spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery e presidente di CARP Associazione di Promozione Sociale; Barbara Cellarosi, co-titolare della storica Gioielleria Cellarosi Sergio; Luca Maggio, critico d'arte, curatore e socio onorario di CARP Associazione di Promozione Sociale; Sandro Malossini, vice presidente esecutivo Felsina Factory; Gaia Marani, responsabile Ufficio Relazioni esterne e comunicazione di **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale; Mauro Zanarini, socio storico di Slow Food, socio della Mutua Salsamentari 1876 e di molte associazioni enogastronomiche e culturali.

Porti e città: il simposio internazionale

Giulia Sarti

LIVORNO La sinergia fra porti e città è una delle sfide su cui le comunità portuali dovranno confrontarsi per il futuro dei porti e delle città porto europee. Il prossimo 26 e 27 Settembre a Delft- Rotterdam l'evento (Re-) Connecting Maritime-Urban Ecosystems, Simposio internazionale organizzato dall'Università TU-Delft, in collaborazione con la Commissione europea e Port-city Future. Il Simposio metterà a sistema il mondo accademico, politico e degli addetti ai lavori sulle sfide dei porti e delle città portuali e sulla buona collaborazione fra porti e città. In particolare, il confronto si concentrerà sulla sfida della convivenza fra porti e città, vale a dire sugli strumenti e le politiche da attivare per facilitare uno sviluppo armonico e sostenibile dei porti e delle città portuali. Si tratta di una delle sfide più importanti, su cui le comunità portuali si dovranno confrontare, al fine di individuare le buone prassi già realizzate e gli strumenti da attivare, per favorire un'integrazione più sostenibile del porto nelle aree urbanizzate e nei territori in cui sono inseriti, cercando di mitigare i fattori capaci di generare conflittualità. Il tema risulta particolarmente importante per le città e i porti compresi nell'area euromediterranea che sono collocati all'interno dei contesti urbani. In questa occasione, sarà affrontato anche il tema dell'occupazione femminile nei porti, partendo dal progetto realizzato a Livorno che ha riscosso un riconoscimento in ambito nazionale ed europeo. Le città protagoniste su cui si apriranno workshop di approfondimento sono Livorno, Genova, Venezia, Amsterdam, Rotterdam, Amburgo e Anversa. A coordinare i lavori Barbara Bonciani vicepresidente di RETE Italia, l'Associazione per la collaborazione fra porti e città, che porterà nel contesto internazionale l'esperienza sviluppata negli scorsi cinque anni dalla città di Livorno. Abbiamo bisogno di comprendere, prendendo spunto anche da altre esperienze, come legare l'impatto del trasporto marittimo e delle moderne infrastrutture portuali alle esigenze delle nostre comunità locali sull'ambiente urbano, sui territori e sulle nostre società commenta Bonciani. Tale configurazione necessita di strategie e visioni più ampie sulla portualità capaci, da un lato di sviluppare una pianificazione infrastrutturale che tengano conto dei principi di equilibrio e compatibilità, dall'altro di programmare nuovi strumenti capaci di promuovere innovazione legata alle sfide energetiche e digitali. Ciò con la volontà di rafforzare la competitività dei porti e dei territori e promuovere coesione sociale.



Silveti, summit sul porto di Ancona: «Un binario sarà garantito per la metro di superficie»

di Maria Cristina Benedetti Martedì 17 Settembre 2024, 01:30 4 Minuti di Lettura ANCONA Imprescindibile. L'ex stazione marittima non chiuderà il cerchio della cintura dei parcheggi che abbraccerà la Dorica. Quell'area in disuso non completerà il perimetro ideale che si snoderà dal Verrocchio e passerà per piazza d'Armi perché si stopperà sul punto che dovrebbe affacciarsi sull'Adriatico. L'Autorità di sistema portuale, durante un recente confronto con l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Tombolini, ha fatto intendere che quella zona sarà destinata all'attività di uno scalo in sofferenza di spazi. Null'altro. Il paradigma Il vincolo non modifica d'una virgola il paradigma elettorale di Daniele Silveti. Il sindaco dorico, di fronte alla posizione dell'Authority, non fa drammi e rilancia: «Non era una priorità, vogliamo che ci lascino uno degli otto binari, poiché sette sono stati già dismessi, per realizzare la metropolitana di superficie. Stiamo parlando con il ministero dei Trasporti e con Rete Ferroviaria Italiana per risolvere la questione del passaggio a livello davanti alla Mole». Smussa gli angoli, il primo cittadino: «Quella con il presidente Garofalo, in realtà, è stata una chiacchierata informale, per comprendere le potenzialità degli interventi». La necessità da cui parte Silveti può offrire diverse declinazioni sul campo: «Abbiamo bisogno di creare una ottantina di posteggi in un luogo-cerniera, di interconnessione tra porto e città. In virtù di questa esigenza siamo impegnati in un'operazione di ricognizione». Un argomentare, il suo, che non prevede preclusioni. «Dobbiamo capire dove sarà possibile realizzarli, tenendo conto della mancanza di cui da sempre soffre lo scalo, per le sue attività e per garantirne il procedere in sicurezza». Risponde al mittente gli attacchi alla sua volontà di comprimere sulla stessa direttrice ciclabile, parcheggi e metro di superficie, che Silveti s'immagina correre fino a Falconara. «Per me - ribadisce - il punto centrale è la metro. Sulla pista per le due ruote mi ero impegnato a cancellare quel percorso provvisorio da via Marconi, e così è stato, e ritenevo che una parte dei binari in disuso sarebbe potuta essere una valida alternativa. Siamo ancora nella fase di studio». Riapre con il passato: lo stop al viavai sui binari, per il sindaco, è stato solo frutto di una volontà politica. «Il passaggio a livello automatizzato che avrebbe diviso in due la città per più di cinque ore al giorno? È stato un alibi. In realtà c'è il by-pass che da via Marconi conduce in via Mattei e a Marina Dorica, per aggirare l'ostacolo. Nessuno sarebbe rimasto tagliato fuori». No, non modifica d'una virgola il suo paradigma. Ripete, tra sé e sé: «Vedrete, un binario sarà garantito». Gli elementi Torna alla sostanza dei fatti, Stefano Tombolini. L'assessore dorico ai Lavori Pubblici mette in sequenza gli elementi per renderla vera, quella metropolitana, più idealizzata che progettata: «L'importante è comprendere di chi sarà la gestione del servizio, se quell'infrastruttura dovrà seguire



di Maria Cristina Benedetti Martedì 17 Settembre 2024, 01:30 4 Minuti di Lettura ANCONA Imprescindibile. L'ex stazione marittima non chiuderà il cerchio della cintura dei parcheggi che abbraccerà la Dorica. Quell'area in disuso non completerà il perimetro ideale che si snoderà dal Verrocchio e passerà per piazza d'Armi perché si stopperà sul punto che dovrebbe affacciarsi sull'Adriatico. L'Autorità di sistema portuale, durante un recente confronto con l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Tombolini, ha fatto intendere che quella zona sarà destinata all'attività di uno scalo in sofferenza di spazi. Null'altro. Il paradigma Il vincolo non modifica d'una virgola il paradigma elettorale di Daniele Silveti. Il sindaco dorico, di fronte alla posizione dell'Authority, non fa drammi e rilancia: «Non era una priorità, vogliamo che ci lascino uno degli otto binari, poiché sette sono stati già dismessi, per realizzare la metropolitana di superficie. Stiamo parlando con il ministero dei Trasporti e con Rete Ferroviaria Italiana per risolvere la questione del passaggio a livello davanti alla Mole». Smussa gli angoli, il primo cittadino: «Quella con il presidente Garofalo, in realtà, è stata una chiacchierata informale, per comprendere le potenzialità degli interventi». La necessità da cui parte Silveti può offrire diverse declinazioni sul campo: «Abbiamo bisogno di creare una ottantina di posteggi in un luogo-cerniera, di interconnessione tra porto e città. In virtù di questa esigenza siamo impegnati in un'operazione di ricognizione». Un argomentare, il suo, che non prevede preclusioni. «Dobbiamo capire dove sarà possibile realizzarli, tenendo conto della mancanza di cui da sempre soffre lo scalo, per le sue attività e per garantirne il procedere in sicurezza». Risponde al mittente gli attacchi alla sua volontà di comprimere sulla stessa direttrice ciclabile, parcheggi e metro di superficie, che Silveti s'immagina correre fino a Falconara.

le regole della ferrovia o del trasporto pubblico locale». Per dare spessore alla portata dell'investimento ricorda di un suo incontro ravvicinato: «Ho avuto un riscontro con coloro che hanno realizzato la metro sopraelevata che collega Bologna al suo aeroporto. Mi hanno spiegato che ha un costo di 20 milioni al chilometro. Comprende bene?». Adatta la spesa all'opportunità del caso: «Se la linea dovesse coprire la distanza porto-stazione, e viceversa, c'è già l'autobus 1/4 che assicura quel percorso. Altro è se la tratta si allungasse fino a Falconara e al Sanzio». Ripassa a mente il tragitto: «Dovrebbe sfilare dietro la stazione e poi puntare verso quello che sarà il Lungomare Nord». Tenta la conversione dei sogni in azione. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Porti, a Civitavecchia presentato nuovo accesso bacino e collegamento con antemurale

Musolino: "Opera ambiziosa che ci renderà ancora più competitivi" 16 settembre 2024 | 15.05 LETTURA: 2 minuti "Questa è una delle opere finanziate dal Pnrr che parte nel rispetto dei tempi, questi soldi stanno facendo lavorare imprese del territorio. E' un momento di valenza storica: l'apertura a Sud, insieme al bacino che dovrà essere realizzato, guarda con visione al futuro. Con i fanghi di risulta dei dragaggi e dell'apertura, creiamo anche una penisola nuova e regaliamo alla città un nuovo spazio vivibile, garantendo sempre più permeabilità tra **porto** e città. La penisola non solo allunga la parte di fruibilità della marina della città, ma avrà una serie di arredi urbani e spazi verdi che consentiranno al cittadino di **Civitavecchia**, e non solo, di godersi un pezzo in più di Marina" ha detto Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, durante la conferenza, presso la banchina 9 del **porto** di **Civitavecchia**, per illustrare gli interventi e i lavori previsti per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. "Il vantaggio economico immediato - ha sottolineato - sta nel fatto che possiamo ripartire con il progetto del **porto** storico della Marina Yachting che, ci tengo a ricordare, aveva dei proponenti disponibili a fare un investimento di circa 30 milioni di euro. Questo, una volta realizzato, sarà l'unico **porto** turistico di tutta la costa tirrenica italiana a poter ospitare navi fino a 160 metri. Il calcolo standard è 1.6-1.8 posti di lavoro per nave, avremo 140 posti nave. In più tutto l'indotto che un'attività di questo genere può creare, dall'attività di ricezione all'attività di nuove professioni, dall'ebanista all'arredatore al meccanico al carpentiere". "Quindi l'obiettivo è creare un ciclo complessivo che permetta alla città di vivere di più e meglio il **porto**, nella parte dove si può. Mentre l'obiettivo del **porto** - ha concluso Musolino - è quello di avere una maggiore competitività, un'immagine rinnovata e creare ulteriori economie". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: "Il nuovo accesso al bacino storico e il futuro collegamento con l'antemurale rappresentano un momento di valenza storica"

Musolino: "Il vantaggio economico immediato di quest'opera sta nel fatto che possiamo ripartire con il progetto del **porto** storico della Marina Yachting che aveva dei proponenti disponibili a fare un investimento di circa 30 milioni di euro. Questo sarà l'unico **porto** turistico di tutta la costa tirrenica italiana a poter ospitare navi fino a 160 metri" così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per illustrare gli interventi e i lavori previsti per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale, durante la conferenza presso la banchina 9 del **porto** di **Civitavecchia**.


(Sito) Adnkronos

Musolino: "Il nuovo accesso al bacino storico e il futuro collegamento con l'antemurale rappresentano un momento di valenza storica"



09/16/2024 16:14

Musolino: "Il vantaggio economico immediato di quest'opera sta nel fatto che possiamo ripartire con il progetto del porto storico della Marina Yachting che aveva dei proponenti disponibili a fare un investimento di circa 30 milioni di euro. Questo sarà l'unico porto turistico di tutta la costa tirrenica italiana a poter ospitare navi fino a 160 metri" così Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, per illustrare gli interventi e i lavori previsti per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale, durante la conferenza presso la banchina 9 del porto di Civitavecchia.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Piendibene: "Questo lavoro cambierà radicalmente il volto del Porto di Civitavecchia"

Piendibene: "Una grande risorsa per un **porto** è essere complementare. Quest'opera va proprio nella direzione del Marina Yachting che porterà una clientela diversa rispetto a quella del crocierismo. A 60 km da Roma avere un **porto** con l'attracco di yacht di grandi dimensioni è qualcosa che lungo tutta la costa tirrenica pochi hanno" ha detto Marco Piendibene, Sindaco Città di **Civitavecchia**, durante la conferenza, presso la banchina 9 del **porto** di **Civitavecchia**, per illustrare i lavori per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Piendibene: "Lavori cambieranno il volto di quello di Civitavecchia"

Il sindaco, 'da città industriale specializzata nel settore del crocerismo ci apriamo ad un turismo qualitativo' 16 settembre 2024 | 17.40 LETTURA: 1 minuti "Questo lavoro cambierà radicalmente il volto del **Porto** di **Civitavecchia**. Forse uno dei limiti del **Porto** è la specializzazione assoluta nel settore del crocerismo, siamo il quinto **porto** a livello mondiale ma una grande risorsa per un **porto** è essere complementare. Quest'opera va proprio nella direzione del Marina Yachting che porterà una clientela diversa rispetto a quella del crocerismo. A 60 km da Roma avere un **porto** con l'attracco di yacht di grandi dimensioni è qualcosa che lungo tutta la costa tirrenica pochi hanno. Inoltre ci sarà una zona dedicata alla città, un recupero della passeggiata a mare che oggi, purtroppo, è interdetta, e che sarà arricchita da una penisola con aree verdi. Queste le parole di Marco Piendibene, Sindaco Città di **Civitavecchia**, durante la conferenza, presso la banchina 9 del **porto** di **Civitavecchia**, per illustrare gli interventi e i lavori previsti per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. "La nostra grande sfida - ha aggiunto il primo cittadino - è pian piano affrancarci da quella connotazione che **Civitavecchia** ha avuto per molti anni, la città industriale, arrivando gradualmente a diventare qualcosa di diverso, una città che comincia ad aprirsi non soltanto al turismo delle crociere, ma ad un turismo di prossimità indotto anche da un livello qualitativo di coloro che arrivano, che hanno disponibilità economiche e finanziarie molto importanti."



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, a Civitavecchia presentato nuovo accesso bacino e collegamento con antemurale

Roma, 16 set. - (Adnkronos) - "Questa è una delle opere finanziate dal Pnrr che parte nel rispetto dei tempi, questi soldi stanno facendo lavorare imprese del territorio. E' un momento di valenza storica: l'apertura a Sud, insieme al bacino che dovrà essere realizzato, guarda con visione al futuro. Con i fanghi di risulta dei dragaggi e dell'apertura, creiamo anche una penisola nuova e regaliamo alla città un nuovo spazio vivibile, garantendo sempre più permeabilità tra **porto** e città. La penisola non solo allunga la parte di fruibilità della marina della città, ma avrà una serie di arredi urbani e spazi verdi che consentiranno al cittadino di **Civitavecchia**, e non solo, di godersi un pezzo in più di Marina" ha detto Pino Musolino, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, durante la conferenza, presso la banchina 9 del **porto** di **Civitavecchia**, per illustrare gli interventi e i lavori previsti per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. "Il vantaggio economico immediato - ha sottolineato - sta nel fatto che possiamo ripartire con il progetto del **porto** storico della Marina Yachting che, ci tengo a ricordare, aveva dei proponenti disponibili a fare un investimento di circa 30 milioni di euro. Questo, una volta realizzato, sarà l'unico **porto** turistico di tutta la costa tirrenica italiana a poter ospitare navi fino a 160 metri. Il calcolo standard è 1.6-1.8 posti di lavoro per nave, avremo 140 posti nave. In più tutto l'indotto che un'attività di questo genere può creare, dall'attività di ricezione all'attività di nuove professioni, dall'ebanista all'arredatore al meccanico al carpentiere". "Quindi l'obiettivo è creare un ciclo complessivo che permetta alla città di vivere di più e meglio il **porto**, nella parte dove si può. Mentre l'obiettivo del **porto** - ha concluso Musolino - è quello di avere una maggiore competitività, un'immagine rinnovata e creare ulteriori economie".



Porti, a Civitavecchia presentato nuovo accesso bacino e collegamento con antemurale

(Adnkronos) - "Questa è una delle opere finanziate dal Pnrr che parte nel rispetto dei tempi, questi soldi stanno facendo lavorare imprese del territorio. E' un momento di valenza storica: l'apertura a Sud, insieme al bacino che dovrà essere realizzato, guarda con visione al futuro. Con i fanghi di risulta dei dragaggi e dell'apertura, creiamo anche una penisola nuova e regaliamo alla città un nuovo spazio vivibile, garantendo sempre più permeabilità tra porto e città. La penisola non solo allunga la parte di fruibilità della marina della città, ma avrà una serie di arredi urbani e spazi verdi che consentiranno al cittadino di Civitavecchia, e non solo, di godersi un pezzo in più di Marina" ha detto **Pino Musolino**, presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, durante la conferenza, presso la banchina 9 del porto di Civitavecchia, per illustrare gli interventi e i lavori previsti per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. "Il vantaggio economico immediato - ha sottolineato - sta nel fatto che possiamo ripartire con il progetto del porto storico della Marina Yachting che, ci tengo a ricordare, aveva dei proponenti disponibili a fare un investimento di circa 30 milioni di euro. Questo, una volta realizzato, sarà l'unico porto turistico di tutta la costa tirrenica italiana a poter ospitare navi fino a 160 metri. Il calcolo standard è 1.6-1.8 posti di lavoro per nave, avremo 140 posti nave. In più tutto l'indotto che un'attività di questo genere può creare, dall'attività di ricezione all'attività di nuove professioni, dall'ebanista all'arredatore al meccanico al carpentiere". "Quindi l'obiettivo è creare un ciclo complessivo che permetta alla città di vivere di più e meglio il porto, nella parte dove si può. Mentre l'obiettivo del porto - ha concluso **Musolino** - è quello di avere una maggiore competitività, un'immagine rinnovata e creare ulteriori economie". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Apertura a sud, rivoluzione al porto

Sopralluogo al cantiere da parte di **Adsp**, Comune ed imprese coinvolte Daria Geggi l'incontro Il presidente dell'**Adsp** Pino Musolino: «Continuiamo a lavorare per promuovere possibili traffici commerciali per i Porti di Roma e del Lazio anche al di fuori dell'area mediterranea» Redazione web autoproduzione Il presidente dell'**Adsp** sulle recenti sentenza del Consiglio di Stato Daria Geggi.



I progetti di sviluppo del porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med di Malaga

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 16 SET L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand Cruise Italy organizzato da Assoporti ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e green del **porto** di Roma. Al Seatrade Cruise Med ha sottolineato Musolino ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il **porto** di **Civitavecchia**, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila croceristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto Cold Ironing, l'elettificazione di alcune banchine del **porto** che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo **Civitavecchia** un **porto** a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte. Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP.



"Grand Prix Città di Fiumicino - Trofeo Regione Lazio" Fiumicino diventa il cuore pulsante della motonautica

Ultima Tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2024 **Fiumicino**, da venerdì 20 a domenica 22 settembre ospiterà nello specchio d'acqua antistante Piazzale Molinari la finale del Campionato Italiano di Moto d'Acqua 2024- "Grand Prix Città di **Fiumicino** - Trofeo Regione Lazio" Durante il week end, le acque del litorale laziale diventeranno il palcoscenico di un evento sportivo senza precedenti. Una competizione spettacolare, un'esperienza mozzafiato che catturerà l'attenzione degli appassionati e del grande pubblico, con l'assegnazione degli ambiti titoli italiani nelle diverse discipline della Moto d'Acqua. Dopo l'installazione del campo gara, le iscrizioni e le verifiche tecniche di tutte le categorie e classi in gara, che avrà luogo venerdì 20 settembre, si entrerà nel cuore delle competizioni sabato 21 settembre. Alle 9.15 partiranno le prove libere, alle quali seguiranno dalle 11.45 alle 14.00 le prime manche di gara. Dopo una pausa, la seconda parte delle gare prenderà il via alle 15.00. Domenica 22 settembre la giornata si aprirà alle 9.00, sempre con le prove libere, seguite dalle seconde manche (dalle 11.45 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30). Al termine delle gare le premiazioni. Non è la prima volta che **Fiumicino** ospita un evento di tale portata. Per il secondo anno consecutivo, la città si conferma una delle mete preferite dalla motonautica italiana, rafforzando il suo ruolo di punto di riferimento per gli sport acquatici. L'evento avrà quale base logistica Piazzale Molinari (ex Piazzale Mediterraneo), allestito per l'occasione come un vero e proprio villaggio hospitality. La preziosa collaborazione della Regione Lazio, del Comune di **Fiumicino** e dell'Autorità Portuale, hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione di questa straordinaria manifestazione. Più di 150 piloti, i migliori del panorama italiano, si sfideranno in un duello all'ultimo respiro tra velocità, tecnica e coraggio, dando vita a uno spettacolo di pura adrenalina, il tutto nelle immediate vicinanze della battaglia, su un circuito che è stato realizzato ed inserito nel contesto di un vero e proprio teatro naturale, in modo tale che al pubblico presente sarà possibile seguire le competizioni da una distanza di poche decine di metri. Tra i partecipanti e fiore all'occhiello della Federazione Italiana Motonautica, da segnalare la nutrita partecipazione di atleti di età compresa tra i 12 e i 18 anni, categorie nelle quali ragazzi e ragazze competono per un'unica classifica, su moto di ultima generazione motorizzate con propulsori a basso impatto ambientale. Le categorie e le 19 classi in gara sono: Runabout F1, Runabout F1 Veteran, Runabout F2, Runabout F4, Runabout F4 Femminile, Runabout Novice, Spark Giovanile 12-14, Spark Giovanile 15-18, Ski F1, Ski F1 Veteran, Ski F2, Ski F4, Ski Open, Ski Superjet, Ski Giovanile 12-14, Ski Giovanile 15-18, Freestyle Pro, Endurance F1, Endurance F2. "Anche quest'anno il Campionato Italiano Moto d'Acqua si conclude a **Fiumicino**, in

Informatore Navale

"Grand Prix Città di Fiumicino - Trofeo Regione Lazio" Fiumicino diventa il cuore pulsante della motonautica

09/16/2024 17:52

Ultima Tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2024 Fiumicino, da venerdì 20 a domenica 22 settembre ospiterà nello specchio d'acqua antistante Piazzale Molinari la finale del Campionato Italiano di Moto d'Acqua 2024- "Grand Prix Città di Fiumicino - Trofeo Regione Lazio" Durante il week end, le acque del litorale laziale diventeranno il palcoscenico di un evento sportivo senza precedenti. Una competizione spettacolare, un'esperienza mozzafiato che catturerà l'attenzione degli appassionati e del grande pubblico, con l'assegnazione degli ambiti titoli italiani nelle diverse discipline della Moto d'Acqua. Dopo l'installazione del campo gara, le iscrizioni e le verifiche tecniche di tutte le categorie e classi in gara, che avrà luogo venerdì 20 settembre, si entrerà nel cuore delle competizioni sabato 21 settembre. Alle 9.15 partiranno le prove libere, alle quali seguiranno dalle 11.45 alle 14.00 le prime manche di gara. Dopo una pausa, la seconda parte delle gare prenderà il via alle 15.00. Domenica 22 settembre la giornata si aprirà alle 9.00, sempre con le prove libere, seguite dalle seconde manche (dalle 11.45 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30). Al termine delle gare le premiazioni. Non è la prima volta che Fiumicino ospita un evento di tale portata. Per il secondo anno consecutivo, la città si conferma una delle mete preferite dalla motonautica italiana, rafforzando il suo ruolo di punto di riferimento per gli sport acquatici. L'evento avrà quale base logistica Piazzale Molinari (ex Piazzale Mediterraneo), allestito per l'occasione come un vero e proprio villaggio hospitality. La preziosa collaborazione della Regione Lazio, del Comune di Fiumicino e dell'Autorità Portuale, hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione di questa straordinaria manifestazione. Più di 150 piloti, i migliori del panorama italiano, si sfideranno in un duello all'ultimo respiro tra velocità, tecnica e coraggio, dando vita a uno spettacolo di pura adrenalina, il tutto nelle immediate vicinanze della battaglia, su un circuito che è stato realizzato ed inserito nel contesto di un vero e proprio teatro naturale, in modo tale che al pubblico presente sarà possibile seguire le competizioni da una distanza di poche decine di metri. Tra i partecipanti e fiore all'occhiello della Federazione Italiana Motonautica, da segnalare la nutrita partecipazione di atleti di età compresa tra i 12 e i 18 anni, categorie nelle quali ragazzi e ragazze competono per un'unica classifica, su moto di ultima generazione motorizzate con propulsori a basso impatto ambientale. Le categorie e le 19 classi in gara sono: Runabout F1, Runabout F1 Veteran, Runabout F2, Runabout F4, Runabout F4 Femminile, Runabout Novice, Spark Giovanile 12-14, Spark Giovanile 15-18, Ski F1, Ski F1 Veteran, Ski F2, Ski F4, Ski Open, Ski Superjet, Ski Giovanile 12-14, Ski Giovanile 15-18, Freestyle Pro, Endurance F1, Endurance F2. "Anche quest'anno il Campionato Italiano Moto d'Acqua si conclude a Fiumicino, in

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

una prestigiosa location che ha tutte le caratteristiche per ospitare un evento di questo spessore e soprattutto di questa importanza, visto che ci sono ancora dei titoli da assegnare. L'organizzazione è sempre stata all'altezza e ha offerto ai piloti, ai team ed al pubblico un servizio di altissimo livello che si è consolidato negli anni. Faccio le mie congratulazioni alla Commissione moto d'Acqua, alla dirigenza della ASD organizzatrice ed alla Delegazione Regionale Lazio, per aver saputo organizzare negli anni un evento di tale importanza e di ripeterlo ogni anno con sempre maggiore successo." - dichiara Vincenzo Iaconianni, Presidente della Federazione Italiana Motonautica. "Il Campionato Italiano Moto d'Acqua volge al termine, dopo essere stato pieno di sorprese, di bellissime gare, di grandi emozioni, di tanto pubblico e di tanti piloti partecipanti. La gara di **Fiumicino** è fondamentale perché si aggiudicheranno tutti i titoli ed anche i secondi ed i terzi posti per almeno quindici, delle diciannove classi e categorie. La gara di **Fiumicino** è molto comoda da raggiungere per tutti i piloti, perché è al centro Italia ed è molto ben organizzata. L'organizzatore della tappa è estremamente solido e serio. Siamo certi che assisteremo ad un bellissimo spettacolo. Ringraziamo il Sindaco Mario Baccini che ci aiuta nello svolgimento di questa manifestazione." - dichiara Giorgio Viscione, Presidente Commissione Moto d'Acqua della Federazione Italiana Motonautica. Questo evento di grande richiamo, patrocinato dalla Regione Lazio, dalla Città di **Fiumicino** e dall'Autorità Portuale, vanta la partecipazione di prestigiosi partner, tra cui la Centrale del Latte. Organizzato dall'Associazione Sportiva Cast Sub Roma 2000, con oltre vent'anni di esperienza nella gestione di eventi sportivi di alto livello e, sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica, il "Grand Prix Città di **Fiumicino**" non sarà solo una gara. Sarà una celebrazione delle eccellenze sportive, culturali e territoriali del Lazio. L'obiettivo non è solo quello di valorizzare questa affascinante disciplina, ma anche di far conoscere le ricchezze della nostra terra. Infatti grazie alla sinergia instaurata con un'altra Associazione, per rendere l'esperienza ancora più indimenticabile, verrà allestita, in uno spazio limitrofo, un'area dedicata alle preziose risorse enogastronomiche del territorio laziale. Ideato, pensato e curato nei minimi dettagli, offrirà un viaggio tra i sapori e i profumi della nostra tradizione culinaria, creando un perfetto connubio tra il brivido dello sport e la passione per il buon cibo. Non mancate a questo straordinario appuntamento! L'invito è aperto a tutti: sportivi, appassionati, famiglie e curiosi per tre giorni all'insegna dell'adrenalina, del divertimento e della scoperta delle bellezze e dei sapori del Lazio. **Fiumicino** vi aspetta per vivere insieme un'esperienza unica e indimenticabile! Sarà possibile seguire le gare nelle dirette facebook sul profilo della Federazione Italiana Motonautica.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Apertura a sud, rivoluzione al porto

CIVITAVECCHIA - Una rivoluzione storica. Un porto che vira verso una nuova operatività ed una città che si riappropria di uno spazio importante, quell'antemurale da tempo non più fruibile. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino, insieme al sindaco Marco Piendibene, il direttore marittimo del Lazio Michele Castaldo, e le ditte impegnate, ha svolto un sopralluogo al cantiere aperto per l'apertura a sud, con la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. (SEGUE) Commenti.



Informatore Navale**Napoli****NUOVO COMANDANTE PER LA CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO**

Il 12 settembre 2024, nella cornice di Villa Signorini ad Ercolano, ha avuto luogo in serata la cerimonia del passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata Ida Montanaro e il parigrado Leonello Salvatori. Il Comandante Leonello Salvatori è il nuovo Comandante della Capitaneria di porto di Torre del Greco. Torre del Greco, 13 settembre 2024 - L'Ufficiale prenderà l'incarico dalla collega Ida Montanaro che lascia Torre del Greco dopo un anno per andare a ricoprire l'incarico di Capo ufficio Flag State del Reparto Sicurezza della navigazione e Marittima del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto. L'ex comandante, prima donna dopo 100 anni di storia della Capitaneria di porto di Torre del Greco, ha ricordato l'impegno del Corpo delle Capitanerie di porto a tutela e difesa della legalità. Il Comandante Salvatori, con una lunga carriera alle spalle, proviene dalla Direzione marittima di **Livorno**, dove ha gestito le unità navali assegnate agli uffici marittimi della Toscana. La cerimonia si è svolta alla presenza dell'Ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, Direttore Marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli ed alla presenza di autorità militari, civili e religiose.

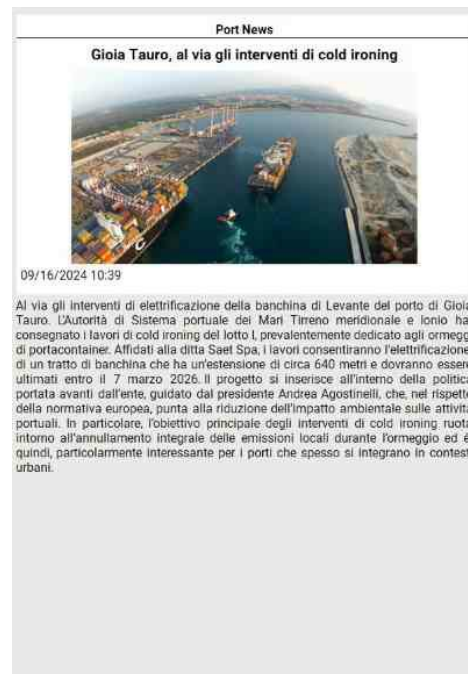


Port News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, al via gli interventi di cold ironing

Al via gli interventi di elettrificazione della banchina di Levante del **porto** di **Gioia Tauro**. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha consegnato i lavori di cold ironing del lotto I, prevalentemente dedicato agli ormeggi di portacontainer. Affidati alla ditta Saet Spa, i lavori consentiranno l'elettrificazione di un tratto di banchina che ha un'estensione di circa 640 metri e dovranno essere ultimati entro il 7 marzo 2026. Il progetto si inserisce all'interno della politica portata avanti dall'ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, che, nel rispetto della normativa europea, punta alla riduzione dell'impatto ambientale sulle attività portuali. In particolare, l'obiettivo principale degli interventi di cold ironing ruota intorno all'annullamento integrale delle emissioni locali durante l'ormeggio ed è, quindi, particolarmente interessante per i porti che spesso si integrano in contesti urbani. Dopo aver sperimentato la fattibilità dell'intervento con i lavori di cold ironing eseguiti lungo la banchina ro-ro, si procede ora alla sua estensione per l'intero canale, attraverso l'installazione di prese mobili per assicurarne l'alimentazione delle portacontainers. Il finanziamento di questo primo tratto di banchina trova copertura finanziaria attraverso gli interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), attraverso il quale l'Adsp ha ottenuto il finanziamento dei lavori del primo lotto della banchina di Levante per un importo di oltre 18 milioni di euro, inserito tra i finanziamenti del Piano Nazionale Complementare. Si tratta di una prima parte di investimento, che dovrà essere seguita da un ulteriore finanziamento di 90 milioni di euro al fine di garantire l'intera elettrificazione dell'intero canale portuale.



(Sito) Ansa

Olbia Golfo Aranci

Nuovi spazi per aziende nel porto oristanese di Santa Giusta

Nuovi spazi per insediamenti produttivi e una più efficace gestione degli interventi infrastrutturali. Un taglio del nastro che segna un sostanziale efficientamento infrastrutturale ed operativo per il porto di Oristano - Santa Giusta. Questa mattina, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, alla presenza del prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Si tratta di un intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. "Più che una semplice delimitazione delle aree operative portuali, oggi inauguriamo il nuovo layout dello scalo di Oristano - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Definiamo ufficialmente e ordinatamente le aree di competenza dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi esistenti parte dei quali, previo rilascio di concessione demaniale marittima, ospiterà l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali a sostegno della crescita del porto e del territorio. Allo stesso tempo, la nuova definizione ci consentirà di procedere speditamente con il corposo pacchetto di interventi infrastrutturali che, come già annunciato pubblicamente e contrariamente alle ingiustificate accuse di mancata attenzione dell'Ente verso lo scalo".



Dal Seatrade Med di Malaga il ritorno in classifica dei porti sardi nel mercato delle crociere

(FERPRESS) Cagliari, 16 SET Secondo appuntamento fieristico internazionale 2024 per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Mercoledì 11 e giovedì 12 settembre, l'Ente, rappresentato dal Presidente Massimo Deiana e dalla responsabile Marketing Valeria Mangiarotti, è approdato al centro espositivo di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da Assoport, per partecipare al Seatrade Med 2024. Fiera dedicata al mercato e alla portualità crocieristica del Mediterraneo, destinazione la cui crescita, per l'anno in corso, andrà a segnare un record storico sia per numero di toccate nave che per passeggeri in transito. Un trend positivo che vede la Sardegna sempre più al centro degli itinerari delle compagnie armatoriali. A conferma dell'andamento favorevole, il volume di traffico registrato nel periodo gennaio - agosto che, per il sistema portuale sardo, vede oltre 160 scali effettuati e circa 435 mila crocieristi transitati. Numeri che l'AdSP, proprio attraverso la presenza all'appuntamento fieristico di Malaga e le numerose occasioni di incontro con i rappresentanti delle compagnie, intende continuare a far crescere stimolando l'interesse su tutti gli scali di competenza. Tra gli esiti positivi dell'evento di Malaga, il ritorno della Disney Cruise Line nel Mediterraneo con due nuove navi e la possibile programmazione di una serie di scali in Sardegna per il biennio 2025 - 2026, con particolare attenzione al porto di Olbia dove la compagnia ha già effettuato diverse toccate nel 2007 e nel 2017 - ma anche su Cagliari ed Oristano. Conferme per MSC e Marella Cruise, che continueranno, anche nel prossimo biennio, la pianificazione sugli scali di sistema. Sul tavolo di confronto anche l'impegno dell'AdSP con Costa Crociere per effettuare, in attesa della più ampia procedura di escavo, ulteriori interventi contingenti sui fondali dello scalo dell'Isola Bianca e confermare le stagioni 2025 - 2026 per le quali il gruppo armatoriale ha già calendarizzato la propria presenza. Particolare attenzione, anche in questa occasione, è stata riservata agli scali di Oristano, Arbatax, Porto Torres e Golfo Aranci per i quali l'Ente punta ad incrementare l'elenco degli approdi in calendario con la ricerca di nuove compagnie, specialmente del segmento lusso, le cui navi possano agevolmente approdare nelle banchine disponibili. L'appuntamento di Malaga ha rappresentato anche un momento di riflessione sulla corsa degli scali europei verso il cosiddetto net-zero ossia l'abbattimento totale delle emissioni in aria. Tema, questo, oggetto del panel tenuto da Valeria Mangiarotti, in qualità di responsabile ambiente per MedCruise, che vede la Sardegna pronta, entro fine anno, ad avviare i cantieri per la realizzazione del più grande impianto di Cold Ironing per l'alimentazione elettrica delle navi in sosta nei porti di Cagliari (Porto storico e Porto Canale), Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme, aggiudicato a fine 2023 al Raggruppamento



09/16/2024 09:27

A conferma dell'andamento favorevole, il volume di traffico registrato nel periodo gennaio - agosto che, per il sistema portuale sardo, vede oltre 160 scali effettuati e circa 435 mila crocieristi transitati. Numeri che l'AdSP, proprio attraverso la presenza all'appuntamento fieristico di Malaga e le numerose occasioni di incontro con i rappresentanti delle compagnie, intende continuare a far crescere stimolando l'interesse su tutti gli scali di competenza. Tra gli esiti positivi dell'evento di Malaga, il ritorno della Disney Cruise Line nel Mediterraneo con due nuove navi e la possibile programmazione di una serie di scali in Sardegna per il biennio 2025 - 2026, con particolare attenzione al porto di Olbia - dove la compagnia ha già effettuato diverse toccate nel 2007 e nel 2017 - ma anche su Cagliari ed Oristano. Conferme per MSC e Marella Cruise, che continueranno, anche nel prossimo biennio, la pianificazione sugli scali di sistema. Sul tavolo di confronto anche l'impegno dell'AdSP con Costa Crociere per effettuare, in attesa della più ampia procedura di escavo, ulteriori interventi contingenti sui fondali dello scalo dell'Isola Bianca e confermare le stagioni 2025 - 2026 per le quali il gruppo armatoriale ha già calendarizzato la propria presenza. Particolare attenzione, anche in questa occasione, è stata riservata agli scali di Oristano, Arbatax, Porto Torres e Golfo Aranci per i quali l'Ente punta ad incrementare l'elenco degli approdi in calendario con la ricerca di nuove compagnie, specialmente del segmento lusso, le cui navi possano agevolmente approdare nelle banchine disponibili. L'appuntamento di Malaga ha rappresentato anche un momento di riflessione sulla corsa degli scali europei verso il cosiddetto net-zero ossia l'abbattimento totale delle emissioni in aria. Tema, questo, oggetto del panel tenuto da Valeria Mangiarotti, in qualità di responsabile ambiente per MedCruise, che vede la Sardegna pronta, entro fine anno, ad avviare i cantieri per la realizzazione del più grande impianto di Cold Ironing per

FerPress

Olbia Golfo Aranci

Temporaneo di Imprese costituito da NIDEC ASI Spa e CEISIS Spa Sistemi Impiantistici Integrati, per un valore di oltre 50 milioni di euro. Questa edizione del Seatrade Med si chiude con la consapevolezza che il Sistema Sardegna ha confermato la giusta strada intrapresa per contare davvero tra le destinazioni del Mediterraneo spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. A sostenerlo sono, innanzitutto, i numeri dei primi otto mesi del 2024, che testimoniano una crescita incredibile del mercato, ma anche l'interesse crescente delle compagnie ad inserire i nostri porti negli itinerari dei prossimi anni. E' quindi necessario un ulteriore sforzo da parte nostra per potenziare gli investimenti infrastrutturali sugli scali di competenza e lavorare ad uno sviluppo armonico dei traffici.

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Inaugurata la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo di Oristano - Santa Giusta

Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli

scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planaltimetrici e censimento di tutte le reti tecnologiche presenti propedeutici ad un progetto esecutivo di ripristino generale); la realizzazione di un nuovo impianto idrico, fognario e di raccolta per un adeguato trattamento delle acque di prima pioggia (in fase di progettazione). Non ultima la consistente manutenzione delle banchine e dei fondali, per la quale l'AdSP ha già affidato appositi rilievi per oltre 30 mila euro. Un pacchetto di interventi plurimilionario, al quale devono aggiungersi le consistenti spese per i servizi di security, di videosorveglianza e per le manutenzioni ordinarie del verde. In fine, l'opera più consistente, finanziata con oltre 7 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr e aggiudicata, per un importo di poco superiore ai 5 milioni di euro, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la ristrutturazione, l'adeguamento distributivo e impiantistico dell'edificio dell'ex Caserma dei VV.FF di Oristano. Scopo dei lavori, il ripristino



Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planaltimetrici e censimento

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

dei locali che andranno ad ospitare il Punto di Controllo Frontaliero (PCF) del Ministero della Salute, gli uffici dell'AdSP, nuovi spazi a servizio dei passeggeri in transito delle navi da crociera e altri locali per il cluster portuale. Una rivoluzione, quella in atto, che andrà a sostenere la crescente vitalità del porto in tutti i settori di traffico e produttivi. "Più che una semplice delimitazione delle aree operative portuali, oggi inauguriamo il nuovo layout dello scalo di Oristano - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Definiamo ufficialmente e ordinatamente le aree di competenza dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi esistenti parte dei quali, previo rilascio di concessione demaniale marittima, ospiterà l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali a sostegno della crescita del porto e del territorio. Allo stesso tempo, la nuova definizione ci consentirà di procedere speditamente con il corposo pacchetto di interventi infrastrutturali che, come già annunciato pubblicamente e contrariamente alle ingiustificate accuse di mancata attenzione dell'Ente verso lo scalo".

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Inaugurata la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo di Oristano - Santa Giusta

. Nuovi spazi per insediamenti produttivi e una più efficace gestione degli interventi infrastrutturali . Un taglio del nastro che segna un sostanziale efficientamento infrastrutturale ed operativo per il porto di Oristano - Santa Giusta . Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planoaltimetrici e censimento di tutte le reti tecnologiche presenti propedeutici ad un progetto esecutivo di ripristino generale); la realizzazione di un nuovo impianto idrico, fognario e di raccolta per un adeguato trattamento delle acque di prima pioggia (in fase di progettazione). Non ultima la consistente manutenzione delle banchine e dei fondali, per la quale l'AdSP ha già affidato appositi rilievi per oltre 30 mila euro. Un pacchetto di interventi plurimilionario, al quale devono aggiungersi le consistenti spese per i servizi di security, di videosorveglianza e per le manutenzioni ordinarie del verde. In fine, l'opera più consistente, finanziata con oltre 7 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr e aggiudicata, per un importo di poco superiore ai 5 milioni di



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

euro, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la ristrutturazione, l'adeguamento distributivo e impiantistico dell'edificio dell'ex Caserma dei VV.FF di Oristano. Scopo dei lavori, il ripristino dei locali che andranno ad ospitare il Punto di Controllo Frontaliero (PCF) del Ministero della Salute, gli uffici dell'AdSP, nuovi spazi a servizio dei passeggeri in transito delle navi da crociera e altri locali per il cluster portuale. Una rivoluzione, quella in atto, che andrà a sostenere la crescente vitalità del porto in tutti i settori di traffico e produttivi. "Più che una semplice delimitazione delle aree operative portuali, oggi inauguriamo il nuovo layout dello scalo di Oristano - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Definiamo ufficialmente e ordinatamente le aree di competenza dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi esistenti parte dei quali, previo rilascio di concessione demaniale marittima, ospiterà l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali a sostegno della crescita del porto e del territorio. Allo stesso tempo, la nuova definizione ci consentirà di procedere speditamente con il corposo pacchetto di interventi infrastrutturali che, come già annunciato pubblicamente e contrariamente alle ingiustificate accuse di mancata attenzione dell'Ente verso lo scalo".

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Razionalizzati gli spazi nel porto di Oristano

11 ettari di retrobanchina per nuovi insediamenti industriali e un'attività di controllo più efficiente. L'Autorità di sistema portuale taglia il nastro. Un taglio del nastro che segna un sostanziale efficientamento infrastrutturale ed operativo per il porto di Oristano - Santa Giusta. Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planoaltimetrici e censimento di tutte le reti tecnologiche presenti propedeutici ad un progetto esecutivo di ripristino generale); la realizzazione di un nuovo impianto idrico, fognario e di raccolta per un adeguato trattamento delle acque di prima pioggia (in fase di progettazione). Non ultima la consistente manutenzione delle banchine e dei fondali, per la quale l'AdSP ha già affidato appositi rilievi per oltre 30 mila euro. Un pacchetto di interventi plurimilionario, al quale devono aggiungersi le consistenti spese per i servizi di security, di videosorveglianza e per le manutenzioni ordinarie del verde. Infine, l'opera più consistente, finanziata con oltre 7 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr e aggiudicata, per un



Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

importo di poco superiore ai 5 milioni di euro, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la ristrutturazione, l'adeguamento distributivo e impiantistico dell'edificio dell'ex Caserma dei VV.FF di Oristano. Scopo dei lavori, il ripristino dei locali che andranno ad ospitare il Punto di Controllo Frontaliero (PCF) del Ministero della Salute, gli uffici dell'AdSP, nuovi spazi a servizio dei passeggeri in transito delle navi da crociera e altri locali per il cluster portuale. «Più che una semplice delimitazione delle aree operative portuali, oggi inauguriamo il nuovo layout dello scalo di Oristano - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Definiamo ufficialmente e ordinatamente le aree di competenza dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi esistenti parte dei quali, previo rilascio di concessione demaniale marittima, ospiterà l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali a sostegno della crescita del porto e del territorio. Allo stesso tempo, la nuova definizione ci consentirà di procedere speditamente con il corposo pacchetto di interventi infrastrutturali che, come già annunciato pubblicamente e contrariamente alle ingiustificate accuse di mancata attenzione dell'Ente verso lo scalo». Condividi Tag sardegna Articoli correlati.

Inaugurata nuova delimitazione operativa portuale a Oristano - Santa Giusta

Redazione

ORISTANO Un taglio del nastro che segna un sostanziale efficientamento infrastrutturale ed operativo per il porto di Oristano Santa Giusta. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planoaltimetrici e censimento di tutte le reti tecnologiche presenti propedeutici ad un progetto esecutivo di ripristino generale); la realizzazione di un nuovo impianto idrico, fognario e di raccolta per un adeguato trattamento delle acque di prima pioggia (in fase di progettazione). Non ultima la consistente manutenzione delle banchine e dei fondali, per la quale l'AdSP ha già affidato appositi rilievi per oltre 30 mila euro. Un pacchetto di interventi plurimilionario, al quale devono aggiungersi le consistenti spese per i servizi di security, di videosorveglianza e per le manutenzioni ordinarie del verde. In fine, l'opera più consistente, finanziata con oltre 7 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr e aggiudicata, per un importo di poco superiore ai 5 milioni di euro, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la ristrutturazione, l'adeguamento distributivo e impiantistico dell'edificio



Messaggero Marittimo

Olbia Golfo Aranci

dell'ex Caserma dei VV.FF di Oristano. Scopo dei lavori, il ripristino dei locali che andranno ad ospitare il Punto di Controllo Frontaliero (PCF) del Ministero della Salute, gli uffici dell'AdSP, nuovi spazi a servizio dei passeggeri in transito delle navi da crociera e altri locali per il cluster portuale. Una rivoluzione, quella in atto, che andrà a sostenere la crescente vitalità del porto in tutti i settori di traffico e produttivi. deiana Più che una semplice delimitazione delle aree operative portuali, oggi inauguriamo il nuovo layout dello scalo di Oristano spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Definiamo ufficialmente e ordinatamente le aree di competenza dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi esistenti parte dei quali, previo rilascio di concessione demaniale marittima, ospiterà l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali a sostegno della crescita del porto e del territorio. Allo stesso tempo, la nuova definizione ci consentirà di procedere speditamente con il corposo pacchetto di interventi infrastrutturali che, come già annunciato pubblicamente e contrariamente alle ingiustificate accuse di mancata attenzione dell'Ente verso lo scalo.

Porto di Oristano: Salvini incontra le autorità locali

In discussione anche la sicurezza dello scalo e le opere di sviluppo infrastrutturale 16 settembre 2024 - Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini ha partecipato in video collegamento alla riunione tenutasi in Prefettura a Oristano, per discutere delle questioni inerenti il porto industriale. Presenti i sindaci di Oristano e Santa Giusta, Massimiliano Sanna e Andrea Casu, i presidenti dell'Autorità di sistema portuale e del Consorzio industriale, Massimo Deiana e Gianluigi Carta, il prefetto Salvatore Angieri, Rfi e le autorità locali. In discussione tematiche relative alla sicurezza dello scalo e le opere di sviluppo infrastrutturale. È stato avviato con i fondi PNRR l'appalto integrato per la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico della caserma dei Vigili del fuoco e si è intervenuti sulla manutenzione ordinaria del sistema di illuminazione e di recinzione. Dal tavolo è emersa la necessità, poi, di intervenire con opere stradali di accesso al porto, già programmate, e migliorare i collegamenti per aumentare la capacità attrattiva dello scalo. Tags.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Porto di Oristano: Salvini incontra le autorità locali

09/16/2024 17:38

In discussione anche la sicurezza dello scalo e le opere di sviluppo infrastrutturale 16 settembre 2024 - Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini ha partecipato in video collegamento alla riunione tenutasi in Prefettura a Oristano, per discutere delle questioni inerenti il porto industriale. Presenti i sindaci di Oristano e Santa Giusta, Massimiliano Sanna e Andrea Casu, i presidenti dell'Autorità di sistema portuale e del Consorzio industriale, Massimo Deiana e Gianluigi Carta, il prefetto Salvatore Angieri, Rfi e le autorità locali. In discussione tematiche relative alla sicurezza dello scalo e le opere di sviluppo infrastrutturale. È stato avviato con i fondi PNRR l'appalto integrato per la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico della caserma dei Vigili del fuoco e si è intervenuti sulla manutenzione ordinaria del sistema di illuminazione e di recinzione. Dal tavolo è emersa la necessità, poi, di intervenire con opere stradali di accesso al porto, già programmate, e migliorare i collegamenti per aumentare la capacità attrattiva dello scalo. Tags.

Due giovani in fuga arrestati al porto di Olbia per truffa ai danni di un'anziana

OLBIA. Due giovani sono stati arrestati nella notte di sabato 14 settembre al porto di Olbia dai Carabinieri della Sezione Operativa del Reparto Territoriale di Olbia, in collaborazione con i colleghi della Compagnia Carabinieri di Mogoro, per estorsione aggravata in concorso. L'operazione si è conclusa con l'esecuzione di un decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Oristano. Il caso ha avuto inizio mercoledì 11 settembre, quando i due indagati avrebbero preso di mira un'anziana signora residente nel Mogorese, contattandola telefonicamente e spacciandosi per Carabinieri. I malfattori avrebbero raccontato alla vittima una falsa storia, affermando che il nipote della donna era coinvolto in un incidente stradale mortale e che, per evitare l'arresto, sarebbe stato necessario pagare una somma di 10mila euro. La vittima, sconvolta e preoccupata per la sorte del nipote, sarebbe stata ulteriormente manipolata quando i due si sono presentati direttamente alla sua abitazione. Sempre qualificandosi come appartenenti alle forze dell'ordine, avrebbero fatto pressione affinché consegnasse loro una somma di denaro, insistendo ripetutamente. Alla fine, sono riusciti a ottenere dalla donna 2.500 euro in contanti, prima di fuggire rapidamente. Le indagini, immediatamente avviate dai Carabinieri, si sono concentrate sull'identificazione dei responsabili. Attraverso una serie di complesse attività investigative, gli agenti sono riusciti a raccogliere prove determinanti che li hanno condotti verso i due sospettati. Uno degli elementi chiave che ha permesso di localizzare i malviventi è stato il fatto che risultavano inseriti nelle liste d'imbarco di un traghetto in partenza da Olbia la sera di venerdì 13 settembre. Grazie alla prontezza dei Carabinieri della Sezione Radiomobile di Olbia, i due giovani sono stati intercettati presso la Banchina Isola Bianca, poco prima che riuscissero a imbarcarsi su una nave diretta a Civitavecchia. Gli agenti hanno proceduto con l'identificazione e l'accompagnamento dei sospetti in caserma, dove sono stati sottoposti a una perquisizione approfondita sia personale che del veicolo in loro possesso. Durante la perquisizione, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato oltre 14mila euro in contanti, 45 gioielli in oro, del valore stimato di oltre 5mila euro, e quattro telefoni cellulari di marca iPhone. Dopo aver completato tutti gli accertamenti necessari, i due arrestati sono stati trasferiti presso il carcere di Sassari-Bancali, dove rimarranno a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel frattempo, le indagini proseguono, con gli inquirenti impegnati a identificare i legittimi proprietari dei beni sequestrati, presumibilmente frutto di altre attività criminali commesse dai due indagati. Gli investigatori stanno inoltre cercando di capire se i due arrestati siano coinvolti in altre truffe simili nella regione, considerata la quantità di denaro e beni trovati in loro possesso. Questo episodio di estorsione

Olbia Notizie

Due giovani in fuga arrestati al porto di Olbia per truffa ai danni di un'anziana

09/16/2024 17:09

OLBIA. Due giovani sono stati arrestati nella notte di sabato 14 settembre al porto di Olbia dai Carabinieri della Sezione Operativa del Reparto Territoriale di Olbia, in collaborazione con i colleghi della Compagnia Carabinieri di Mogoro, per estorsione aggravata in concorso. L'operazione si è conclusa con l'esecuzione di un decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Oristano. Il caso ha avuto inizio mercoledì 11 settembre, quando i due indagati avrebbero preso di mira un'anziana signora residente nel Mogorese, contattandola telefonicamente e spacciandosi per Carabinieri. I malfattori avrebbero raccontato alla vittima una falsa storia, affermando che il nipote della donna era coinvolto in un incidente stradale mortale e che, per evitare l'arresto, sarebbe stato necessario pagare una somma di 10mila euro. La vittima, sconvolta e preoccupata per la sorte del nipote, sarebbe stata ulteriormente manipolata quando i due si sono presentati direttamente alla sua abitazione. Sempre qualificandosi come appartenenti alle forze dell'ordine, avrebbero fatto pressione affinché consegnasse loro una somma di denaro, insistendo ripetutamente. Alla fine, sono riusciti a ottenere dalla donna 2.500 euro in contanti, prima di fuggire rapidamente. Le indagini, immediatamente avviate dai Carabinieri, si sono concentrate sull'identificazione dei responsabili. Attraverso una serie di complesse attività investigative, gli agenti sono riusciti a raccogliere prove determinanti che li hanno condotti verso i due sospettati. Uno degli elementi chiave che ha permesso di localizzare i malviventi è stato il fatto che risultavano inseriti nelle liste d'imbarco di un traghetto in partenza da Olbia la sera di venerdì 13 settembre. Grazie alla prontezza dei Carabinieri della Sezione Radiomobile di Olbia, i due giovani sono stati intercettati presso la Banchina Isola Bianca, poco prima che riuscissero a imbarcarsi su una nave diretta a Civitavecchia. Gli agenti hanno proceduto con l'identificazione e l'accompagnamento dei sospetti in caserma, dove sono stati sottoposti a una perquisizione approfondita sia personale che del veicolo in loro possesso. Durante la perquisizione, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato oltre 14mila euro in contanti, 45 gioielli in oro, del valore stimato di oltre 5mila euro, e quattro telefoni cellulari di marca iPhone. Dopo aver completato tutti gli accertamenti necessari, i due arrestati sono stati trasferiti presso il carcere di Sassari-Bancali, dove rimarranno a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel frattempo, le indagini proseguono, con gli inquirenti impegnati a identificare i legittimi proprietari dei beni sequestrati, presumibilmente frutto di altre attività criminali commesse dai due indagati. Gli investigatori stanno inoltre cercando di capire se i due arrestati siano coinvolti in altre truffe simili nella regione, considerata la quantità di denaro e beni trovati in loro possesso. Questo episodio di estorsione si inserisce purtroppo in un contesto più ampio di truffe agli anziani, una

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

si inserisce purtroppo in un contesto più ampio di truffe agli anziani, una problematica che negli ultimi anni ha visto un preoccupante aumento in tutto il territorio italiano. Le forze dell'ordine continuano a invitare la popolazione a prestare la massima attenzione e a segnalare tempestivamente qualsiasi richiesta sospetta di denaro. Tags: **Olbia**
Carabinieri © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Due estorsori fermati al Porto di Olbia

Due estorsori fermati al **Porto** di **Olbia**: Carabinieri recuperano 14 mila euro in contanti e 45 monili in oro. Indagati per estorsione fermati al **Porto** di **Olbia** durante la fuga. Nella notte di sabato 14 settembre, i Carabinieri della Sezione Operativa del Reparto Territoriale di **Olbia**, in collaborazione con i colleghi della Compagnia Carabinieri di Mogoro, hanno eseguito un decreto di fermo di indiziato di delitto emanato dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Oristano, nei confronti di due giovani indagati per il reato di estorsione aggravata in concorso. Due estorsori fermati al **Porto** di **Olbia**. Le attività di indagine svolte hanno preso inizio mercoledì 11 settembre scorso, allorché i due indagati, hanno contattato telefonicamente un'anziana signora residente nel Mogorese, qualificandosi come 'Carabinieri' e richiedendo la consegna di 10.000 euro, al fine di evitare che il nipote venisse tratto in arresto a causa di un paventato incidente stradale mortale da lui causato. Poco dopo la telefonata, si sono presentati presso l'abitazione della vittima e, sempre qualificandosi quali 'Carabinieri', hanno fortemente insistito con la cospicua richiesta di denaro, riuscendo a farsi consegnare 2500 euro in contanti, dandosi poi a precipitosa fuga. Le complesse attività di indagine immediatamente condotte hanno permesso l'acquisizione di elementi utili all'individuazione dei malintenzionati che, in particolare, risultavano inseriti nelle liste d'imbarco di un traghetto in partenza da **Olbia** nella serata di venerdì 13 settembre. I Carabinieri della Sezione Radiomobile di **Olbia**, riuscivano prontamente ad intercettare i due fuggitivi proprio sulla Banchina Isola Bianca, mentre erano in procinto di imbarcarsi su una nave diretta a Civitavecchia. Identificati ed accompagnati in caserma, venivano sottoposti ad accurata perquisizione personale e veicolare, che consentiva il sequestro di oltre 14.000 euro in denaro contante, 45 monili in oro dal valore quantificabile in oltre 5.000 euro e 4 telefoni marca I-Phone. Al termine di ogni accertamento utile, venivano tradotti presso il carcere di Sassari-Bancali e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sono in corso attività da parte degli inquirenti finalizzate all'identificazione dei proprietari dei beni rinvenuti.



Porto di Oristano: Salvini incontra i Sindaci e le Autorità locali

Porto di Oristano: Salvini incontra i Sindaci e le Autorità locali Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha partecipato in video collegamento alla riunione tenutasi in Prefettura a Oristano, per discutere delle questioni inerenti il porto industriale. Presenti i sindaci di Oristano e Santa Giusta, Massimiliano Sanna e Andrea Casu, i presidenti dell'Autorità di sistema portuale e del Consorzio industriale, Massimo Deiana e Gianluigi Carta, il prefetto Salvatore Angieri, Rfi e le autorità locali. In discussione tematiche relative alla sicurezza dello scalo e le opere di sviluppo infrastrutturale. È stato avviato con i fondi PNRR l'appalto integrato per la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico della caserma dei Vigili del fuoco e si è intervenuti sulla manutenzione ordinaria del sistema di illuminazione e di recinzione. Dal tavolo è emersa la necessità, poi, di intervenire con opere stradali di accesso al porto, già programmate, e migliorare i collegamenti per aumentare la capacità attrattiva dello scalo. Così una nota del Mit.

Sardegna Reporter

Porto di Oristano: Salvini incontra i Sindaci e le Autorità locali

09/16/2024 17:26

Porto di Oristano: Salvini incontra i Sindaci e le Autorità locali Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha partecipato in video collegamento alla riunione tenutasi in Prefettura a Oristano, per discutere delle questioni inerenti il porto industriale. Presenti i sindaci di Oristano e Santa Giusta, Massimiliano Sanna e Andrea Casu, i presidenti dell'Autorità di sistema portuale e del Consorzio industriale, Massimo Deiana e Gianluigi Carta, il prefetto Salvatore Angieri, Rfi e le autorità locali. In discussione tematiche relative alla sicurezza dello scalo e le opere di sviluppo infrastrutturale. È stato avviato con i fondi PNRR l'appalto integrato per la ristrutturazione e l'adeguamento impiantistico della caserma dei Vigili del fuoco e si è intervenuti sulla manutenzione ordinaria del sistema di illuminazione e di recinzione. Dal tavolo è emersa la necessità, poi, di intervenire con opere stradali di accesso al porto, già programmate, e migliorare i collegamenti per aumentare la capacità attrattiva dello scalo. Così una nota del Mit.

Inaugurata la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo di Oristano

Set 16, 2024 Un taglio del nastro che segna un sostanziale efficientamento infrastrutturale ed operativo per il porto di Oristano - Santa Giusta. Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planoaltimetrici e censimento di tutte le reti tecnologiche presenti propedeutici ad un progetto esecutivo di ripristino generale); la realizzazione di un nuovo impianto idrico, fognario e di raccolta per un adeguato trattamento delle acque di prima pioggia (in fase di progettazione). Non ultima la consistente manutenzione delle banchine e dei fondali, per la quale l'AdSP ha già affidato appositi rilievi per oltre 30 mila euro. Un pacchetto di interventi plurimilionario, al quale devono aggiungersi le consistenti spese per i servizi di security, di videosorveglianza e per le manutenzioni ordinarie del verde. In fine, l'opera più consistente, finanziata con oltre 7 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr e aggiudicata, per un importo di poco superiore ai 5 milioni di euro, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la ristrutturazione, l'adeguamento distributivo



Set 16, 2024 Un taglio del nastro che segna un sostanziale efficientamento infrastrutturale ed operativo per il porto di Oristano - Santa Giusta. Questa mattina, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, alla presenza del Prefetto, Salvatore Angieri, degli amministratori comunali, del nuovo comandante della locale Capitaneria di Porto, delle forze dell'ordine, del Consorzio industriale e del cluster portuale, ha ufficialmente inaugurato la nuova delimitazione operativa portuale dello scalo centro-occidentale isolano. Intervento che restituisce una nuova configurazione dei limiti doganali e di security del compendio, consentendo una più agevole attività di controllo delle aree di competenza dell'Ente, un più ordinato e razionale utilizzo degli oltre 11 ettari di spazi retrobanchinali che, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, potranno essere destinati a nuove attività industriali, commerciali e logistiche. Ma, anche, una migliore definizione delle aree operative dei piazzali di banchina sulle quali attuare i numerosi interventi infrastrutturali di competenza previsti. Oltre 800 metri lineari di nuova delimitazione, quella realizzata per circa un milione di euro dalla ditta Mariano Cabras Srl, con il posizionamento di appositi new jersey, pannelli antiscavalco (orsogrill), tre varchi da 8 metri di larghezza delimitati da cancelli scorrevoli automatizzati ed una struttura prefabbricata per le attività di security portuale. La nuova configurazione, più articolata e funzionale, apre, quindi, la strada ad interventi manutentivi ed infrastrutturali consistenti. Tra i principali, si segnalano: la manutenzione del sistema di illuminazione per il quale sono stati recentemente spesi oltre 100 mila euro; la progettazione per la modifica della segnaletica stradale esistente per una migliore gestione del traffico dei mezzi pesanti (programmati altri 30 mila euro); la manutenzione ordinaria delle opere stradali di accesso al porto per la quale è stato redatto un accordo quadro di 330 mila euro; il ripristino delle lastre a copertura dei cavidotti degli impianti tecnologici dello scalo (45 mila euro per calcoli strutturali, rilievi planoaltimetrici e censimento di tutte le reti tecnologiche presenti propedeutici ad un progetto esecutivo di ripristino generale); la realizzazione di un nuovo impianto idrico, fognario e di raccolta per un adeguato trattamento delle acque di prima pioggia (in fase di progettazione). Non ultima la consistente manutenzione delle banchine e dei fondali, per la quale l'AdSP ha già affidato appositi rilievi per oltre 30 mila euro. Un pacchetto di interventi plurimilionario, al quale devono aggiungersi le consistenti spese per i servizi di security, di videosorveglianza e per le manutenzioni ordinarie del verde. In fine, l'opera più consistente, finanziata con oltre 7 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr e aggiudicata, per un importo di poco superiore ai 5 milioni di euro, ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la ristrutturazione, l'adeguamento distributivo

Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

e impiantistico dell'edificio dell'ex Caserma dei VV.FF di Oristano. Scopo dei lavori, il ripristino dei locali che andranno ad ospitare il Punto di Controllo Frontaliero (PCF) del Ministero della Salute, gli uffici dell'AdSP, nuovi spazi a servizio dei passeggeri in transito delle navi da crociera e altri locali per il cluster portuale. Una rivoluzione, quella in atto, che andrà a sostenere la crescente vitalità del porto in tutti i settori di traffico e produttivi. "Più che una semplice delimitazione delle aree operative portuali, oggi inauguriamo il nuovo layout dello scalo di Oristano - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Definiamo ufficialmente e ordinatamente le aree di competenza dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi esistenti parte dei quali, previo rilascio di concessione demaniale marittima, ospiterà l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali a sostegno della crescita del porto e del territorio. Allo stesso tempo, la nuova definizione ci consentirà di procedere speditamente con il corposo pacchetto di interventi infrastrutturali che, come già annunciato pubblicamente e contrariamente alle ingiustificate accuse di mancata attenzione dell'Ente verso lo scalo".

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Porto di Palermo, "esami di maturità" per il Centro Studi Cedifop

PALERMO - Tempo di verifiche per il Centro Studi Cedifop, l'ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo. A testare i parametri relativi alle attività svolte dall'ente diretto dal greco Manos Kouvakis, è stato inviato alla banchina Sammuzzo del porto di Palermo, dove ha sede il Cedifop, l'ingegnere Santino Paternò, ispettore di Sistema per Bureau Veritas, ente accreditato "Accredia", l'ente italiano di accreditamento che gestisce i riferimenti degli organismi e dei laboratori che operano in vari settori. "Le periodiche visite al Cedifop - riferisce l'ingegnere Paternò - garantiscono all'utenza il regolare svolgimento dei corsi secondo il sistema di gestione qualità di cui alla norma internazionale ISO9001. Trattandosi, oltretutto, di corsi di subacquea industriale, quindi ad elevato rischio, la ISO9001 prevede che tutte le operazioni vengano svolte secondo i paletti posti dalla normativa applicata dall'ente certificatore Bureau Veritas che ha emesso e che ogni tre anni rinnoverà la certificazione. La ISO 9001, infatti, guarda alla qualità dei servizi che le aziende erogano al fine di dare ai loro clienti, i massimi risultati legati alla relativa massima soddisfazione". Bureau Veritas è l'azienda di origine francese di rilevanza mondiale e leader nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale, riassunte dalla sigla QHSE-SA (dall'inglese Quality, Health, Safety, Environment and Social Accountability, ndr) argomenti all'apice degli obblighi del Cedifop sia nei confronti del proprio personale, dei corsisti e dei vari fornitori e aziende con le quali già da decenni intrattiene ottimi rapporti di collaborazione e lavoro. Procede intanto al Cedifop il regolare svolgimento del corso di Operatore Tecnico Subacqueo finanziato dal Fondo Sociale Europeo, di 800 ore, al termine del quale partirà l'Inshore Saldatore subacqueo, ridotto a 120 ore da svolgersi in 3 settimane. A questo ulteriore corso potranno partecipare i soli allievi che avranno completato l'OTS (oltre alla quota pari a circa al 90% di immersioni previste dal livello 2 IDSA).



Porto, esami di maturità per il Centro Studi Cedifop: Bureau Veritas testa le attività dell'ente

All'ispettore Paternò il compito di verificare la permanenza dei requisiti. Nota: Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Tempo di verifiche per il Centro Studi Cedifop, l'ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo. A testare i parametri relativi alle attività svolte dall'ente diretto dal greco Manos Kouvakis, è stato inviato alla banchina Sammuzzo del porto di Palermo, dove ha sede il Cedifop, l'ingegnere Santino Paternò, ispettore di Sistema per Bureau Veritas, ente accreditato "Accredia", l'ente italiano di accreditamento che gestisce i riferimenti degli organismi e dei laboratori che operano in vari settori. «Le periodiche visite al Cedifop - riferisce l'ingegnere Paternò - garantiscono all'utenza il regolare svolgimento dei corsi secondo il sistema di gestione qualità di cui alla norma internazionale ISO9001. Trattandosi, oltretutto, di corsi di subacquea industriale, quindi ad elevato rischio, la ISO9001 prevede che tutte le operazioni vengano svolte secondo i paletti posti dalla normativa applicata dall'ente certificatore Bureau

Veritas che ha emesso e che ogni tre anni rinnoverà la certificazione. La ISO 9001, infatti, guarda alla qualità dei servizi che le aziende erogano al fine di dare ai loro clienti, i massimi risultati legati alla relativa massima soddisfazione». Bureau Veritas è l'azienda di origine francese di rilevanza mondiale e leader nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale, riassunte dalla sigla QHSE-SA (dall'inglese Quality, Health, Safety, Environment and Social Accountability, ndr) argomenti all'apice degli obblighi del Cedifop sia nei confronti del proprio personale, dei corsisti e dei vari fornitori e aziende con le quali già da decenni intrattiene ottimi rapporti di collaborazione e lavoro. Procede intanto al Cedifop il regolare svolgimento del corso di Operatore Tecnico Subacqueo finanziato dal Fondo Sociale Europeo, di 800 ore, al termine del quale partirà l'Inshore Saldatore subacqueo, ridotto a 120 ore da svolgersi in 3 settimane. A questo ulteriore corso potranno partecipare i soli allievi che avranno completato l'OTS (oltre alla quota pari a circa al 90% di immersioni previste dal livello 2 IDSA).



09/16/2024 12:21 Michelangelo Milazzo

All'ispettore Paternò il compito di verificare la permanenza dei requisiti. Nota: Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Tempo di verifiche per il Centro Studi Cedifop, l'ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo. A testare i parametri relativi alle attività svolte dall'ente diretto dal greco Manos Kouvakis, è stato inviato alla banchina Sammuzzo del porto di Palermo, dove ha sede il Cedifop, l'ingegnere Santino Paternò, ispettore di Sistema per Bureau Veritas, ente accreditato "Accredia", l'ente italiano di accreditamento che gestisce i riferimenti degli organismi e dei laboratori che operano in vari settori. «Le periodiche visite al Cedifop - riferisce l'ingegnere Paternò - garantiscono all'utenza il regolare svolgimento dei corsi secondo il sistema di gestione qualità di cui alla norma internazionale ISO9001. Trattandosi, oltretutto, di corsi di subacquea industriale, quindi ad elevato rischio, la ISO9001 prevede che tutte le operazioni vengano svolte secondo i paletti posti dalla normativa applicata dall'ente certificatore Bureau Veritas che ha emesso e che ogni tre anni rinnoverà la certificazione. La ISO 9001, infatti, guarda alla qualità dei servizi che le aziende erogano al fine di dare ai loro clienti, i massimi risultati legati alla relativa massima soddisfazione». Bureau Veritas è l'azienda di origine francese di rilevanza mondiale e leader nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale, riassunte dalla sigla QHSE-SA (dall'inglese Quality, Health, Safety, Environment and Social Accountability, ndr) argomenti all'apice degli obblighi del Cedifop sia nei confronti del proprio personale, dei corsisti e dei vari fornitori e aziende con le quali già da decenni intrattiene ottimi rapporti di collaborazione e lavoro. Procede intanto al Cedifop il regolare svolgimento del corso di Operatore Tecnico Subacqueo finanziato dal Fondo Sociale Europeo, di 800 ore, al termine del quale partirà l'Inshore Saldatore subacqueo, ridotto a 120 ore da svolgersi in 3 settimane. A questo ulteriore corso potranno partecipare i soli allievi che avranno completato l'OTS (oltre alla quota pari a circa al 90% di immersioni previste dal livello 2 IDSA).

Centro Studi Cedifop: Bureau Veritas testa le attività per i corsi di subacquea

Set 16, 2024 **Palermo** - Tempo di verifiche per il Centro Studi Cedifop, l'ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di **Palermo**. A testare i parametri relativi alle attività svolte dall'ente diretto dal greco Manos Kouvakis, è stato inviato alla banchina Sammuzzo del porto di **Palermo**, dove ha sede il Cedifop, l'ingegnere Santino Paternò, ispettore di Sistema per Bureau Veritas, ente accreditato "Accredia", l'ente italiano di accreditamento che gestisce i riferimenti degli organismi e dei laboratori che operano in vari settori. «Le periodiche visite al Cedifop - riferisce l'ingegnere Paternò - garantiscono all'utenza il regolare svolgimento dei corsi secondo il sistema di gestione qualità di cui alla norma internazionale ISO9001. Trattandosi, oltretutto, di corsi di subacquea industriale, quindi ad elevato rischio, la ISO9001 prevede che tutte le operazioni vengano svolte secondo i paletti posti dalla normativa applicata dall'ente certificatore Bureau Veritas che ha emesso e che ogni tre anni rinnoverà la certificazione. La ISO 9001, infatti, guarda alla qualità dei servizi che le aziende erogano al fine di dare ai loro clienti, i massimi risultati legati alla relativa massima soddisfazione». Bureau Veritas è l'azienda di origine francese di rilevanza mondiale e leader nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale, riassunte dalla sigla QHSE-SA (dall'inglese Quality, Health, Safety, Environment and Social Accountability, ndr) argomenti all'apice degli obblighi del Cedifop sia nei confronti del proprio personale, dei corsisti e dei vari fornitori e aziende con le quali già da decenni intrattiene ottimi rapporti di collaborazione e lavoro. Procede intanto al Cedifop il regolare svolgimento del corso di Operatore Tecnico Subacqueo finanziato dal Fondo Sociale Europeo, di 800 ore, al termine del quale partirà l'Inshore Saldatore subacqueo, ridotto a 120 ore da svolgersi in 3 settimane. A questo ulteriore corso potranno partecipare i soli allievi che avranno completato l'OTS (oltre alla quota pari a circa al 90% di immersioni previste dal livello 2 IDSA).



Set 16, 2024 Palermo - Tempo di verifiche per il Centro Studi Cedifop, l'ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo. A testare i parametri relativi alle attività svolte dall'ente diretto dal greco Manos Kouvakis, è stato inviato alla banchina Sammuzzo del porto di Palermo, dove ha sede il Cedifop, l'ingegnere Santino Paternò, ispettore di Sistema per Bureau Veritas, ente accreditato "Accredia", l'ente italiano di accreditamento che gestisce i riferimenti degli organismi e dei laboratori che operano in vari settori. «Le periodiche visite al Cedifop - riferisce l'ingegnere Paternò - garantiscono all'utenza il regolare svolgimento dei corsi secondo il sistema di gestione qualità di cui alla norma internazionale ISO9001. Trattandosi, oltretutto, di corsi di subacquea industriale, quindi ad elevato rischio, la ISO9001 prevede che tutte le operazioni vengano svolte secondo i paletti posti dalla normativa applicata dall'ente certificatore Bureau Veritas che ha emesso e che ogni tre anni rinnoverà la certificazione. La ISO 9001, infatti, guarda alla qualità dei servizi che le aziende erogano al fine di dare ai loro clienti, i massimi risultati legati alla relativa massima soddisfazione». Bureau Veritas è l'azienda di origine francese di rilevanza mondiale e leader nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale, riassunte dalla sigla QHSE-SA (dall'inglese Quality, Health, Safety, Environment and Social Accountability, ndr) argomenti all'apice degli obblighi del Cedifop sia nei confronti del proprio personale, dei corsisti e dei vari fornitori e aziende con le quali già da decenni intrattiene ottimi rapporti di collaborazione e lavoro. Procede intanto al Cedifop il regolare svolgimento del corso di Operatore Tecnico Subacqueo finanziato dal Fondo Sociale Europeo, di 800 ore, al termine del quale partirà l'Inshore Saldatore subacqueo, ridotto a 120 ore da svolgersi in 3 settimane. A questo ulteriore corso

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

La nave Island Princess in bacino a Palermo per interventi di manutenzione e qualche refit

Cantieri Seguiranno altri interventi manutenzioni alla Carnival Radiance, Carnival Panorama e alla Coral Princess in altri cantieri esteri di REDAZIONE SHIPPING ITALY E' in fase di regolare manutenzione a Palermo, presso il cantiere di Fincantieri, la Island Princess della Princess Cruises. La nave, costruita nel 2003, sarà sottoposta a ispezioni di classe, lavori tecnici oltre che a piccoli aggiornamenti nelle aree pubbliche e nelle cabine e a una manutenzione generale degli spazi e delle strutture dell'hotel. Una volta terminate tutta Island Princess ripartirà il 25 settembre prossimo, con i suoi 1.950 ospiti, per la sua crociera di dieci notti nel Mediterraneo, salpando da **Civitavecchia** verso Malta, Grecia, Montenegro e Croazia. I porti di scalo in primo piano includono Cagliari, La Valletta, Corfù, Dubrovnik, Kotor e Salerno. Ulteriori itinerari in Europa saranno offerti dalla Island Princess prima di intraprendere una traversata transatlantica verso Fort Lauderdale all'inizio di dicembre. Dopo una crociera di 14 notti nei Caraibi, la nave salperà per la World Cruise 2025 di Princess Cruises il 5 gennaio 2025. Altre navi di proprietà della Carnival Corporation saranno in manutenzione all'inizio di ottobre come la Carnival Radiance, attualmente in bacino di carenaggio sulla costa occidentale. Gestita da Carnival Cruise Line, la nave costruita nel 2000 è sottoposta a regolare manutenzione presso un cantiere navale a Victoria, in Canada. La Carnival Panorama, invece, dopo aver offerto una crociera attraverso il Pacifico a fine agosto, si recherà nei prossimi giorni in un cantiere navale a Singapore per il suo primo importante bacino di carenaggio, che includerà la manutenzione tecnica, nonché la manutenzione e gli aggiornamenti occasionali dei luoghi pubblici e delle cabine. Infine la Coral Princess, che sarà sottoposta a un bacino di carenaggio di routine a Singapore a fine settembre, prima di tornare in Nord America. Dopo aver navigato tutto l'anno dall'Australia negli ultimi anni, la nave costruita nel 2002 tornerà negli Stati Uniti a metà novembre. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



09/16/2024 13:24 Nicola Capuzzo

Cantieri Seguiranno altri interventi manutenzioni alla Carnival Radiance, Carnival Panorama e alla Coral Princess in altri cantieri esteri di REDAZIONE SHIPPING ITALY E' in fase di regolare manutenzione a Palermo, presso il cantiere di Fincantieri, la Island Princess della Princess Cruises. La nave, costruita nel 2003, sarà sottoposta a ispezioni di classe, lavori tecnici oltre che a piccoli aggiornamenti nelle aree pubbliche e nelle cabine e a una manutenzione generale degli spazi e delle strutture dell'hotel. Una volta terminate tutta Island Princess ripartirà il 25 settembre prossimo, con i suoi 1.950 ospiti, per la sua crociera di dieci notti nel Mediterraneo, salpando da Civitavecchia verso Malta, Grecia, Montenegro e Croazia. I porti di scalo in primo piano includono Cagliari, La Valletta, Corfù, Dubrovnik, Kotor e Salerno. Ulteriori itinerari in Europa saranno offerti dalla Island Princess prima di intraprendere una traversata transatlantica verso Fort Lauderdale all'inizio di dicembre. Dopo una crociera di 14 notti nei Caraibi, la nave salperà per la World Cruise 2025 di Princess Cruises il 5 gennaio 2025. Altre navi di proprietà della Carnival Corporation saranno in manutenzione all'inizio di ottobre come la Carnival Radiance, attualmente in bacino di carenaggio sulla costa occidentale. Gestita da Carnival Cruise Line, la nave costruita nel 2000 è sottoposta a regolare manutenzione presso un cantiere navale a Victoria, in Canada. La Carnival Panorama, invece, dopo aver offerto una crociera attraverso il Pacifico a fine agosto, si recherà nei prossimi giorni in un cantiere navale a Singapore per il suo primo importante bacino di carenaggio, che includerà la manutenzione tecnica, nonché la manutenzione e gli aggiornamenti occasionali dei luoghi pubblici e delle cabine. Infine la Coral Princess, che sarà sottoposta a un bacino di carenaggio di routine a Singapore a fine settembre, prima di tornare in Nord America. Dopo aver navigato tutto l'anno dall'Australia negli ultimi anni, la nave costruita nel 2002

Riforma settore portuale resta una priorità del Governo

"La riforma del settore portuale nazionale è una delle priorità nell'agenda del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in quanto ritenuta fondamentale in ottica di miglioramento dell'efficienza e della competitività del comparto portuale, implementazione del traffico delle merci e dell'intermodalità, obiettivi raggiungibili anche grazie a un nuovo sistema di governance e a semplificazioni procedurali e amministrative. Uno degli aspetti centrali della riforma è l'individuazione di un organismo sotto il controllo del Mit per la programmazione e il coordinamento degli investimenti strategici portuali, oltre che per il riordino delle competenze delle diverse autorità operanti nel settore".

Questo, in sintesi, quanto ribadito dal Sottosegretario di Stato per le Infrastrutture e i Trasporti Tullio Ferrante, in risposta all'interrogazione parlamentare a risposta diretta da parte della deputata PD Valentina Ghio e componente della Commissione Trasporti (IX) della Camera. Nel corso della sua interrogazione, la deputata Ghio ha infatti sottolineato che ad oggi la volontà del Ministero di riforma del settore portuale è ferma alle intenzioni, mentre la deadline della riforma stessa dovrebbe essere la fine del 2024 con i

decreti attuativi nel 2025. In particolare, l'On. Ghio ha rimarcato la volontà del Governo, emersa specie tramite mezzi stampa, di voler puntare alla privatizzazione dei **porti**, mentre la Legge 86 del 26 giugno 2024 indica che i **porti** sono tra le 23 materie potenzialmente ad esclusiva competenza delle regioni. Una privatizzazione che porterebbe ad un'inevitabile parcellizzazione non in grado di consentire un elevato livello di qualità del lavoro portuale. Per approfondire: <https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-02739&ramo=C&leg=19>.



Federagenti si riunisce per la 75esima Assemblea pubblica, il 25 ottobre a Roma

ROMA - Federagenti si riunisce il 25 ottobre, a Roma, in Assemblea Pubblica per celebrare il 75esimo anniversario dalla fondazione dell'Associazione degli agenti e raccomandatori marittimi nazionali. Si legge nella nota stampa: «75 anni sulla linea, non del fronte, ma quella, delicatissima, di demarcazione fra la terra e il mare, in quei **porti** che svolgono una funzione essenziale di connessione fra mercati e che quindi sono anelli imprescindibili per chi voglia impegnarsi in analisi di strategia politica ed economica. Gli agenti e mediatori marittimi sono, da sempre, testimoni e, al tempo stesso, sentinelle dei cambiamenti che, prima di tutto, impattano sull'interscambio commerciale via mare e che, come dimostrano fatti recenti e tensioni persistenti, sono in grado di modificare radicalmente scenari ed equilibri consolidati. Da uomini concreti, in grado di cogliere anche solo nell'espressione di un comandante o dallo spostamento di un traffico, i segnali inconfondibili sia di pericoli che di opportunità, si è deciso di organizzare l'Assemblea che celebra i 75 anni della Federazione come un risiko, non un gioco, ma un esercizio di visione per individuare ciò che ancora non esiste, ma potrebbe verificarsi. Sempre cavalcando le onde che si infrangono sulle banchine dei **porti**. Il 25 ottobre a Roma "Mare: è risiko, ma non è un gioco", l'Assemblea Pubblica Federagenti per anticipare, a partire dai traffici marittimi, quanto potrebbe accadere». L'Assemblea si svolge presso l'Acquario Romano - Piazza Manfredo Fanti, 47, Roma.



Il Nautilus

Focus

L'India lancia il proprio Centro per l'Arbitrato Marittimo

Goa . E' dal 2015 che l'India sta operando un vasto rinnovamento dell'intero settore marittimo. In questo piano di rinnovamento in corso del suo settore marittimo, l'India ha istituito il suo primo Centro di Arbitrato Marittimo, durante la 20a riunione del Consiglio per lo Sviluppo dello Stato Marittimo (MSDC) a Goa. La scorsa settimana, il Ministero dei **Porti**, della Navigazione e delle Vie Navigabili (MoPSW) con l'India International Arbitration Centre (IIAC) ha lanciato il nuovo India International Maritime Dispute Resolution Centre a Mumbai. Questo segna un passo strategico nella promozione dell'India come destinazione globale per la risoluzione delle controversie marittime, in particolare attraverso l'arbitrato e la mediazione. E' un passo importante perché le attività marittime spesso coinvolgono più paesi, diversi tipi di contratti e varie forme di trasporto. L'IMDRC aiuterà a risolvere queste controversie utilizzando soluzioni eque e guidate dall'industria. Attualmente, Londra, Singapore e Hong Kong dominano nel mercato della risoluzione delle controversie marittime. Sebbene il MoPSW abbia affermato che l'IMDRC è progettato per gestire casi globali, cerca principalmente di allinearsi con l'iniziativa governativa "Resolve in India". In sostanza, le compagnie marittime indiane saranno obbligate a lavorare con IMDRC invece che con altri Centri stranieri. "Questo è un passo di grande importanza nel rafforzamento dell'infrastruttura indiana per la risoluzione delle controversie nel settore marittimo", ha dichiarato il Giudice in pensione Hemant Gupta, presidente dell'IIAC. Il Centro fa parte di un ampio rinnovamento del settore marittimo indiano nell'ambito dell'iniziativa di punta Sagarmala. Lanciata nel 2015, Sagarmala cerca di migliorare le prestazioni del settore logistico indiano, che include l'espansione dei **porti** e lo sviluppo del settore della cantieristica navale nazionale. Il programma Sargamala mira a completare un totale di 839 progetti entro il 2035, con un costo di investimento stimato di 70 miliardi di dollari. Il Ministero dei **Porti** afferma di essere sulla buona strada nel piano di attuazione, con 262 progetti già completati. L'India ha recentemente fatto progressi nella costruzione marittima gettando le fondamenta (posa della chiglia) per la sua draga più grande, una nave in grado di contenere 12.000 metri cubi di materiale. Questo progetto è stato realizzato presso Cochin Shipyard Limited in collaborazione con Royal IHC dai Paesi Bassi. È un segno della crescente esperienza dell'India nella costruzione marittima avanzata. Nella stessa riunione della scorsa settimana, il Ministero dei **Porti** ha avanzato una proposta per creare un mega parco navale. L'ambiziosa iniziativa mira a consolidare le capacità di costruzione navale in tutta l'India, promuovendo l'efficienza. Il MoPSW ha affermato che integrando le risorse e le competenze della costruzione navale di vari Stati, l'India rafforzerà la sua posizione sulla scena globale della costruzione navale. Non sono stati



Goa . E' dal 2015 che l'India sta operando un vasto rinnovamento dell'intero settore marittimo. In questo piano di rinnovamento in corso del suo settore marittimo, l'India ha istituito il suo primo Centro di Arbitrato Marittimo, durante la 20a riunione del Consiglio per lo Sviluppo dello Stato Marittimo (MSDC) a Goa. La scorsa settimana, il Ministero dei Porti, della Navigazione e delle Vie Navigabili (MoPSW) con l'India International Arbitration Centre (IIAC) ha lanciato il nuovo India International Maritime Dispute Resolution Centre a Mumbai. Questo segna un passo strategico nella promozione dell'India come destinazione globale per la risoluzione delle controversie marittime, in particolare attraverso l'arbitrato e la mediazione. E' un passo importante perché le attività marittime spesso coinvolgono più paesi, diversi tipi di contratti e varie forme di trasporto. L'IMDRC aiuterà a risolvere queste controversie utilizzando soluzioni eque e guidate dall'industria. Attualmente, Londra, Singapore e Hong Kong dominano nel mercato della risoluzione delle controversie marittime. Sebbene il MoPSW abbia affermato che l'IMDRC è progettato per gestire casi globali, cerca principalmente di allinearsi con l'iniziativa governativa "Resolve in India". In sostanza, le compagnie marittime indiane saranno obbligate a lavorare con IMDRC invece che con altri Centri stranieri. "Questo è un passo di grande importanza nel rafforzamento dell'infrastruttura indiana per la risoluzione delle controversie nel settore marittimo", ha dichiarato il Giudice in pensione Hemant Gupta, presidente dell'IIAC. Il Centro fa parte di un ampio rinnovamento del settore marittimo indiano nell'ambito dell'iniziativa di punta Sagarmala. Lanciata nel 2015, Sagarmala cerca di migliorare le prestazioni del settore logistico indiano, che include l'espansione dei porti e lo sviluppo del settore della cantieristica navale nazionale. Il programma Sargamala mira a completare un totale di 839 progetti entro il 2035, con un costo di investimento stimato di 70 miliardi di dollari. Il Ministero dei Porti afferma di essere

Il Nautilus

Focus

forniti dettagli su dove si troverebbe il mega parco di costruzioni navali. L'India sta anche lavorando a un progetto per celebrare e valorizzare la sua storia marittima. Il National Maritime Heritage Complex (NMHC) è in fase di sviluppo a Lothal, nel Gujarat, per mostrare il ricco passato marittimo del paese. Il progetto prevede collaborazioni internazionali, con diversi paesi che hanno già firmato accordi per contribuire.

Riforma dei porti: in Libia una zona di stoccaggio e dogana?

Andrea Puccini

ROMA Il governo italiano, anche tramite quanto emerso dalle ultime dichiarazioni pubbliche rilasciate dal viceministro al MIT Edoardo Rixi, sta valutando la creazione di una holding che raggruppi gli enti che gestiscono i principali scali marittimi del Paese. L'obiettivo è dar vita a un super-ente di coordinamento nazionale, con una visione sistemica, capace non solo di mettere in rete e coordinare i porti italiani, ma anche di proiettarsi a livello internazionale, semplificando i flussi commerciali e incrementando l'efficienza delle operazioni. Tra le opzioni discusse, come riportato anche in un articolo odierno (16/9) de Il Tempo, emerge la possibilità di investire in grandi porti strategici lungo le rotte commerciali verso l'Asia e l'Africa. Particolare attenzione è rivolta a Tripoli, in Libia, che potrebbe diventare una zona di stoccaggio e dogana italiana in territorio estero. Questa iniziativa, che si collega agli obiettivi del Piano Mattei, punta a velocizzare i controlli sulle merci, consentendo l'ingresso nei porti italiani di carichi già verificati. Il risultato sarebbe un'accelerazione delle movimentazioni e una riduzione dei costi, con effetti positivi sul Pil italiano. Il progetto, seppur ancora in fase embrionale, prevederebbe diverse possibili strutture. Una delle ipotesi è la creazione di una società pubblica simile a ENAV, l'ente che gestisce il traffico aereo, con lo Stato come azionista di maggioranza. In alternativa, si potrebbe puntare a un modello che coinvolga enti locali e privati, sullo stile di PSA International di Singapore, uno dei principali operatori portuali mondiali, o del gruppo Hhla, che gestisce terminal in diverse città europee, tra cui Trieste.



Settembre, il mese delle crociere

I mesi spalla si confermano strategici per il mercato **crocieristico**. L'isola sempre più al centro degli itinerari della maggiori compagnie con approdi programmati tutto l'anno.



Assemblea Pubblica Federagenti. "Mare: è risiko, ma non è un gioco"

Set 16, 2024 - 5 anni sulla linea, non del fronte, ma quella, delicatissima, di demarcazione fra la terra e il mare, in quei **porti** che svolgono una funzione essenziale di connessione fra mercati e che quindi sono anelli imprescindibili per chi voglia impegnarsi in analisi di strategia politica ed economica. Gli agenti e mediatori marittimi sono, da sempre, testimoni e, al tempo stesso, sentinelle dei cambiamenti che, prima di tutto, impattano sull'interscambio commerciale via mare e che, come dimostrano fatti recenti e tensioni persistenti, sono in grado di modificare radicalmente scenari ed equilibri consolidati. Da uomini concreti, in grado di cogliere anche solo nell'espressione di un comandante o dallo spostamento di un traffico, i segnali inconfondibili sia di pericoli che di opportunità, si è deciso di organizzare l'Assemblea che celebra i 75 anni della Federazione come un risiko, non un gioco, ma un esercizio di visione per individuare ciò che ancora non esiste, ma potrebbe verificarsi. Sempre cavalcando le onde che si infrangono sulle banchine dei **porti**. Il 25 ottobre a Roma "Mare: è risiko, ma non è un gioco", l'Assemblea Pubblica Federagenti per anticipare, a partire dai traffici marittimi, quanto potrebbe accadere.



Fiart debutto mondiale per P52 e P58 presentati allo Yachting Festival di Cannes

Set 16, 2024 e P58, nuovi yacht della Linea P, sono stati presentati in anteprima assoluta lo scorso 11 settembre, nel corso della Conferenza Stampa allo Yachting Festival di Cannes. La Custom Luxury Line di Fiart, nata dalla felice alchimia tra il cantiere partenopeo e l'architetto Stefano Pastrovich, sembra creata per far avverare i sogni, come recita il concept "Dream Big" Approccio custom, spazi generosi e continuità tra esterno e interno, caratterizzano i due nuovi progetti, destinati a chi ama vivere il mare senza limiti e confini, con una versatilità senza precedenti e un layout innovativo, in stretto contatto con il mare. Parlando dei nuovi yacht, Stefano Pastrovich ha voluto sottolineare le scelte estetiche alla base del progetto "La missione è quella di trasmettere il lifestyle superyacht nelle nostre barche, caratterizzate da volumi enormi, eleganti e curate in ogni dettaglio grazie ad una sapiente artigianalità, con attenzione alla funzione, al design e al lusso. La barca diventa così un riflesso della propria abitazione, in cui intimità, sicurezza, relax e comfort sono espressi in uno stile unico e irripetibile, il proprio." P58 con i suoi 17,75 metri fuori tutto (58,26 piedi) ha una prua imponente, affilata nella parte inferiore per fendere il mare, che si allarga e arrotonda verso il ponte di coperta a vantaggio dei volumi, la grande sorpresa di questo yacht in cui la vivibilità si esprime in tutti gli ambienti, sia esterni, ampi e conviviali, che interni, con altezze di oltre 3 metri e possibilità di scegliere arredi e configurazioni. La versione ormeggiata nelle banchine di Cannes, con due ampie cabine armatoriali, ognuna dotata di bagno con due lavabi, zona beauty ed una grande doccia, è stata impreziosita negli spazi esterni da Missoni Home, con i suoi tessuti declinati su cuscini zigzag multicolori. Assoluta cura del dettaglio, minuziosa scelta dei materiali, ambienti sofisticati arredati con pregiate essenze ed eleganti tessuti, fruibilità interna ed esterna, caratterizzano anche il nuovo yacht P52, presentato nell'esclusivo ed originale colore copper-bronze, mutuato dalle più recenti tendenze del mercato automotive. P52 è stato progettato per offrire agli amanti del mare una nuova, appagante esperienza, contraddistinta da spazi customizzabili, con due ampie cabine dotate di servizi en suite e spazi esterni comodi, che invitano ad un intimo e fluido rapporto con il mare grazie alla plancetta di poppa fissa con transformer, che diventa lift per l'accesso in banchina e piattaforma bagno. La Conferenza Stampa allo Yachting Festival di Cannes è stata anche l'occasione per tracciare la rotta di Fiart nei prossimi anni e per un bilancio delle ultime entusiasmanti stagioni, che hanno portato ad un rinnovo completo della gamma prodotti, presente con tutti i modelli alla kermesse. Giancarlo di Luggo, CEO di Fiart, dopo aver ringraziato gli uomini e le donne di Fiart che continuano con passione a lavorare per creare ogni giorno imbarcazioni uniche, ha parlato dell'innovativo approccio



Set 16, 2024 e P58, nuovi yacht della Linea P sono stati presentati in anteprima assoluta lo scorso 11 settembre, nel corso della Conferenza Stampa allo Yachting Festival di Cannes. La Custom Luxury Line di Fiart, nata dalla felice alchimia tra il cantiere partenopeo e l'architetto Stefano Pastrovich, sembra creata per far avverare i sogni, come recita il concept "Dream Big" Approccio custom, spazi generosi e continuità tra esterno e interno, caratterizzano i due nuovi progetti, destinati a chi ama vivere il mare senza limiti e confini, con una versatilità senza precedenti e un layout innovativo, in stretto contatto con il mare. Parlando dei nuovi yacht, Stefano Pastrovich ha voluto sottolineare le scelte estetiche alla base del progetto "La missione è quella di trasmettere il lifestyle superyacht nelle nostre barche, caratterizzate da volumi enormi, eleganti e curate in ogni dettaglio grazie ad una sapiente artigianalità, con attenzione alla funzione, al design e al lusso. La barca diventa così un riflesso della propria abitazione, in cui intimità, sicurezza, relax e comfort sono espressi in uno stile unico e irripetibile, il proprio." P58 con i suoi 17,75 metri fuori tutto (58,26 piedi) ha una prua imponente, affilata nella parte inferiore per fendere il mare, che si allarga e arrotonda verso il ponte di coperta a vantaggio dei volumi, la grande sorpresa di questo yacht in cui la vivibilità si esprime in tutti gli ambienti, sia esterni, ampi e conviviali, che interni, con altezze di oltre 3 metri e possibilità di scegliere arredi e configurazioni. La versione ormeggiata nelle banchine di Cannes, con due ampie cabine armatoriali, ognuna dotata di bagno con due lavabi, zona beauty ed una grande doccia, è stata impreziosita negli spazi esterni da Missoni Home, con i suoi tessuti declinati su cuscini zigzag multicolori. Assoluta cura del dettaglio, minuziosa scelta dei materiali, ambienti sofisticati arredati con pregiate essenze ed eleganti tessuti, fruibilità interna ed esterna, caratterizzano anche il nuovo yacht P52, presentato

Sea Reporter

Focus

di customizzazione "Grazie a Bespoke , possiamo offrire all'armatore una barca che risponde alle sue esigenze peculiari, siano queste estetiche o funzionali: si può spaziare tra un'ampia scelta di layout, colori e abbinamenti, con configurazioni studiate ad hoc anche negli interni. Nel 2024 abbiamo realizzato 15 yacht Bespoke, con altrettanti progetti, tra i quali siamo particolarmente affezionati al Seawalker 35 "No limits to experience the sea", completamente accessibile anche da persone con limitata capacità motoria, sia dal pontile, grazie alle falchette abbattibili, che sottocoperta con un lift interno. Ci piace pensare la nostra mission sia anche rendere gli yacht Fiat fruibili per tutti, perché crediamo che non ci debbano essere limiti all'esperienza del mare". Giancarlo di Luggo infine ha introdotto il nuovo Seawalker 39 Panorama , che sarà disponibile a partire dalla primavera 2025, con un restyling degli interni e le falchette abbattibili sulle fiancate. Dopo il grande successo ottenuto da Seawalker 43 Panorama, presentato lo scorso anno a Cannes e già venduto in 8 esemplari, l'obiettivo è rendere anche il 39 perfetto per **crociere** più lunghe e godibile in diverse stagioni, grazie alla zona di comando riparata che consente una navigazione asciutta e protetta.